

**APPENDICE N. 1**

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici  
per l'esercizio finanziario 1954-55**

---

**STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA**

**dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali  
(A. N. A. S.)**

**per l'esercizio finanziario  
dal 1° luglio 1954 al 30 giugno 1955**

---

**NOTA PRELIMINARE**

Il bilancio di previsione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali, presenta per l'esercizio 1954-55 entrate e spese per lire 31.786.850.000 con un aumento di 3.942.650.000 lire rispetto alle previsioni per l'esercizio 1953-54, come si rileva dal prospetto seguente:

	SPESA ORDINARIA			SPESA STRAORDINARIA			T O T A L E		
	SOMME		DIFFERENZE	SOMME		DIFFERENZE	SOMME		DIFFERENZE
	previste per l'esercizio finanziario 1953-54	che si propongono per l'esercizio finanziario 1954-55		previste per l'esercizio finanziario 1953-54	che si propongono per l'esercizio finanziario 1954-55		previste per l'esercizio finanziario 1953-54	che si propongono per l'esercizio finanziario 1954-55	
<b>ENTRATA</b>									
<b>CATEGORIA I.</b>									
Entrate effettive . . .	19.663.200.000	20.605.850.000 +	942.650.000	6.181.000.000	6.181.000.000	»	25.844.200.000	26.786.850.000 +	942.650.000
<b>CATEGORIA II.</b>									
Movimento di capitali	»	»	»	2.000.000.000	5.000.000.000 +	3.000.000.000	2.000.000.000	5.000.000.000 +	3.000.000.000
<b>CATEGORIA III.</b>									
Contabilità speciali . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>TOTALI . . .</b>	19.663.200.000	20.605.850.000 +	942.650.000	8.181.000.000	11.181.000.000 +	3.000.000.000	27.844.200.000	31.786.850.000 +	3.942.650.000
<b>SPESA</b>									
<b>CATEGORIA I.</b>									
Spese effettive . . .	14.891.000.000	15.248.500.000 +	357.500.000	10.935.300.000	11.527.100.000 +	591.800.000	25.826.300.000	26.775.600.000 +	949.300.000
<b>CATEGORIA II.</b>									
Movimento di capitali	»	»	»	2.017.900.000	5.011.250.000 +	2.993.350.000	2.017.900.000	5.011.250.000 +	2.993.350.000
<b>CATEGORIA III.</b>									
Contabilità speciali . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>TOTALI . . .</b>	14.891.000.000	15.248.500.000 +	357.500.000	12.953.200.000	16.538.350.000 +	3.585.150.000	27.844.200.000	31.786.850.000 +	3.942.650.000

Per l'entrata l'indicato aumento di lire 3.942.650.000 risulta dalla differenza fra le seguenti variazioni:

a) *In aumento:*

Contributo del Tesoro di cui all'articolo 40, lettera a) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (capitolo n. 1) . . . . .	+	L.	582.950.000
Quota sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e alla circolazione (capitolo n. 5) . . . . .	+	»	150.000.000
Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade e autostrade statali (capitolo n. 6) . . .	+	»	25.000.000
Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali in relazione all'incremento del gettito (capitolo n. 8) . . . . .	+	»	150.000.000
Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti in relazione alla consistenza di tale investimento (capitolo n. 13) . . . . .	+	»	42.200.000
Ritenuta pensione sugli stipendi del personale e sulle pensioni in elazione al maggior importo delle ritenute che si prevede di effettuare in dipendenza del passaggio del personale straordinario nei ruoli speciali transitori (capitolo n. 16) . . . . .	+		4.000.000
Maggior somma che si prevede di prelevare dal conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 25) . . . .	+	»	3.000.000.000
			<hr/>
Totale degli aumenti . . . . .	+	L.	3.954.150.000
			<hr/> <hr/>

b) *In diminuzione:*

Minor quota di contributi a carico dei cantonieri per la massa vestiario (articolo 40, lettera m, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (capitolo n. 11) . . . . .	—	L.	7.500.000
Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni alla A.N.A.S. o alla soppressa Azienda Autonoma Statale della Strada (capitolo n. 14) . . . . .	—	»	4.000.000
			<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . .	—	L.	11.500.000
			<hr/> <hr/>
Aumento netto dell'entrata . . . . .	+	L.	3.942.650.000
			<hr/> <hr/>

Per le spese, le variazioni apportate, avuto riguardo alle cause che le determinano, si riassumono come al prospetto che segue:

S P E S E	Variazioni nel debito vitalizio	VARIAZIONI NELLE SPESE DI PERSONALE				VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI		TOTALE delle variazioni
		Per autorizzazione di legge		Per incremento o riduzione dell'onere		Per autorizzazione di legge	Per incremento o riduzione dell'onere	
		Stipendi e paghe	Altre competenze	Stipendi e paghe	Altre competenze			
<b>CATEGORIA I.</b>								
SPESE EFFETTIVE.								
<i>Spese ordinarie.</i>								
Personale . . . . .	»	+ 15.000.000	»	+ 60.000.000	»	»	»	+ 42.500.000
Spese generali e di amministrazione . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 33.000.000
Spese aventi relazione con le entrate . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 7.000.000
Spese diverse . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 20.000.000
Debito vitalizio . . . . .	+ 60.000.000	»	»	»	»	»	»	+ 60.000.000
Lavori . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 180.000.000
Fondo di riserva . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 15.000.000
<i>Spese straordinarie.</i>								
Interessi passivi . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 1.050.000
Spese generali e di amministrazione . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 5.000.000
Spese diverse . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 1.000.000
Lavori . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 590.000.000
Annualità per opere straordinarie . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 3.150.000
Autorizzazioni di spese non ripartite . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>CATEGORIA II.</b>								
MOVIMENTO DI CAPITALI.								
Estinzione di debiti . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 6.650.000
Partite che si compensano con l'entrata . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	+ 3.000.000.000
<b>CATEGORIA III.</b>								
Contabilità speciali . . . . .								
TOTALI . . . . .	+ 60.000.000	+ 15.000.000	+ 60.000.000	— 32.500.000	+ 3.840.150.000	»	»	+ 3.942.650.000

In particolare dette variazioni sono così giustificate:

#### VARIAZIONI NEL DEBITO VITALIZIO

Aumento per maggior carico delle pensioni (capitolo n. 34) . . .	+	L.	<u>60.000.000</u>
--	---	----	-------------------

#### VARIAZIONI NELLE SPESE DI PERSONALE

##### 1. Per autorizzazione di legge:

###### a) Stipendi e paghe:

Legge 26 febbraio 1952, n. 67, recante nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato (capitolo n. 5) . . . . .	+	L.	15.000.000
--	---	----	------------

###### b) Altre competenze:

##### 2. Per incremento o riduzione dell'onere:

a) Per stipendi o paghe in dipendenza della situazione numerica del personale (capitoli nn. 1, 2 e 3) . . . . .	+	»	60.000.000
---	---	---	------------

b) Per maggiore o minore fabbisogno relativo ad altre competenze (capitoli nn. 9, 11, 12, 13, 15 e 16) . . . . .	-	»	32.500.000
--	---	---	------------

	+	L.	<u>42.500.000</u>
--	---	----	-------------------

#### VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI

##### SPESE EFFETTIVE ORDINARIE E STRAORDINARIE.

##### 1. Per autorizzazione di legge.

##### 2. Per incremento o riduzione di onere:

a) Per le spese generali (capitoli numeri 19, 20, 21 e 24) . . . . .	+	L.	33.000.000
--	---	----	------------

b) Per le spese aventi relazione con le entrate (capitolo n. 26) . . . . .	+	»	7.000.000
--	---	---	-----------

c) per le spese diverse (capitoli nn. 28 e 32) . . . . .	+	»	20.000.000
--	---	---	------------

d) per lavori di manutenzione stradale (capitoli nn. 36, 39 e 40) . . . . .	+	»	180.000.000
---	---	---	-------------

e) per fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale (capitolo n. 41) . . . . .	+	»	15.000.000
---	---	---	------------

f) per interessi dovuti sui mutui in corso di ammortamento (capitolo n. 42) . . . . .	-	»	1.050.000
---	---	---	-----------

Da riportarsi . . . . .	+	L.	<u>253.950.000</u>
-------------------------	---	----	--------------------

		Riporto . . .	+ L.	253.950.000
g) per le spese generali e di amministrazione (capitolo n. 43) . . . . .	+	»		5.000.000
h) per le spese diverse (capitolo n. 45) . . . . .	+	»		1.000.000
i) per l'esecuzione di opere stradali straordinarie (capitoli nn. 46, 47, 48, 51 e 52) . . . . .	+	»		590.000.000
l) per le annualità relative alle opere a pagamento differito (capitolo n. 53) . . . . .	-	»		3.150.000
			+ L.	<u>846.800.000</u>

## MOVIMENTO DI CAPITALI.

a) Quota di capitale per l'ammortamento mutui contratti dall'ex A. A. S. S. (capitolo n. 57) . . . . .	-	»		6.650.000
b) Per maggiori somme che si prevede di versare al conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 58) . . . . .	+	»		3.000.000.000
			+ »	<u>2.993.350.000</u>
			+ L.	<u><u>3.840.150.000</u></u>

Volendo distinguere tra oneri di personale e oneri per i servizi, le previsioni di spesa per l'esercizio 1954-55 si ripartiscono come appresso:

	Stanziamenti complessivi	Spese per il personale	Spese per i servizi
<b>SPESE EFFETTIVE ORDINARIE</b>			
Personale . . . . .	4.445.300.000	4.445.300.000	»
Spese generali e di amministrazione . . . . .	244.650.000	4.650.000	240.000.000
Spese aventi relazione con le entrate . . . . .	62.000.000	5.000.000	57.000.000
Spese diverse . . . . .	121.550.000	»	121.550.000
Debito vitalizio . . . . .	505.000.000	505.000.000	»
Lavori . . . . .	9.830.000.000	»	9.830.000.000
Fondo di riserva . . . . .	40.000.000	»	40.000.000
	<u>15.248.500.000</u>	<u>4.959.950.000</u>	<u>10.288.550.000</u>
<b>SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>			
Interessi passivi . . . . .	11.450.000	»	11.450.000
Spese generali e di amministrazione . . . . .	25.000.000	»	25.000.000
Spese diverse . . . . .	9.000.000	»	9.000.000
Lavori . . . . .	11.250.000.000	»	11.250.000.000
Annualità per opere straordinarie . . . . .	151.650.000	»	151.650.000
Autorizzazioni di spese non ripartite . . . . .	80.000.000	»	80.000.000
	<u>11.527.100.000</u>	<u>»</u>	<u>11.527.100.000</u>
<b>TOTALE delle spese effettive ordinarie e straordinarie</b>	<u>26.775.600.000</u>	<u>4.959.950.000</u>	<u>21.815.650.000</u>
<b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>			
Estinzione di debiti . . . . .	11.250.000	»	11.250.000
Partite che si compensano con l'entrata . . . . .	5.000.000.000	»	5.000.000.000
	<u>5.011.250.000</u>	<u>»</u>	<u>5.011.250.000</u>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<u>31.786.850.000</u>	<u>4.959.950.000</u>	<u>26.826.900.000</u>

In valore percentuale, rispetto al totale generale delle spese previste depurate delle partite che si compensano nell'entrata (lire 5.000.000.000), le spese di personale e quelle per i servizi, risulterebbero rispettivamente del 18,51 per cento e dell'81,49 per cento. Se poi si tien conto che nella spesa per il personale sono state considerate lire 2.684.000.000 per retribuzioni ai capi cantonieri e cantonieri, che più propriamente dovrebbero essere considerate spese per i servizi in quanto le prestazioni di tale categoria di personale sono strettamente connesse con la manutenzione stradale, le aliquote medesime restano determinate nelle misure dell'8,50 per cento e del 91,50 per cento.

## STATO DI PREVISIONE

## DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI (A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1954 al 30 giugno 1955

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1953-54	1954-55					
1	2	3	4	5	6	
<b>ENTRATA</b>						
—						
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.						
CATEGORIA I. — Entrate effettive.						
CONTRIBUTI DELLO STATO.						
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (art. 40 lett. a) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	17.181.316.000	+	(a) 582.950.000	17.764.266.000
2	2	Contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (art. 40, lett. b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	181.000.000		»	181.000.000
3	3	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2° del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'art. 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409 e art. 40 lett. l) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	12.084.000		»	12.084.000
			17.374.400.000	+	582.950.000	17.957.350.000

a) Aumento che si propone a pareggio del bilancio.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
		<b>CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.</b>			
4	4	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (art. 40, lett. c) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	160.000.000	»	160.000.000
5	5	Quota spettante allo Stato sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione, devoluta all'Azienda (art. 119 del testo unico approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, e art. 40, lett. d), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	300.000.000	+ (a)	450.000.000
6	6	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (art. 40 lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	90.000.000	+ (b)	115.000.000
7	7	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili per la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse e di parti di esse e dall'eventuale alienazione ad altri enti dei materiali di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 40, lett. f), dello stesso decreto . . . . .	30.000.000	»	30.000.000
8	8	Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali (art. 40, lettera g), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	1.050.000.000	+ (c)	1.200.000.000
9	9	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (art. 40, lett. h), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	20.000.000	»	20.000.000
		<i>Da riportarsi</i> . . . . .	1.650.000.000	+ 325.000.000	1.975.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'incremento del cespite.

(b) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Aumento che si propone in relazione al maggior gettito delle entrate.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali**

**ENTRATA**

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio:	DENOMINAZIONE				
1953-54	1954-55	4	5	6	
1	2	3			
		<i>Riporto</i>	1.650.000.000 +	325.000.000	1.975.000.000
10	10	Contributi da parte di Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948 n. 547	10.000.000	»	10.000.000
11	11	Contributi a carico dei cantonieri per la massa vestiario (art. 40, lett. m), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	30.000.000	(a) 7.500.000	22.500.000
12	12	Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari (art. 40, lett. n), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	2.000.000	»	2.000.000
			1.692.000.000 +	317.500.000	2.009.500.000
		INTERESSI ATTIVI			
13	13	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (art. 40, lett. n, dello stesso decreto)	441.800.000	(b) 42.200.000	484.000.000
		ENTRATE DIVERSE			
14	14	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A.N.A.S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (art. 40, lett. o), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	5.000.000	(c) 4.000.000	1.000.000
15	15	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria	80.000.000	»	80.000.000
16	16	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni al personale in quiescenza	70.000.000	(d) 4.000.000	74.000.000
			155.000.000	»	155.000.000

(a) Diminuzione che si propone per adeguare lo stanziamento alla parte dell'onere posto a carico degli agenti.

(b) Aumento che si propone in relazione alla somma che si prevede di tenere in deposito nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo.

(c) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(d) Aumento che si propone in relazione al maggior importo delle ritenute che si prevede di effettuare in dipendenza del passaggio del personale straordinario nei ruoli speciali transitori.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali**

**ENTRATA**

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)			
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE						
1953-54	1954-55	1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA</b>							
<b>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</b>							
<b>CONTRIBUTI DELLO STATO.</b>							
17	17	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda (legge 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000	»	150.000.000		
18	18	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (5 <sup>a</sup> delle 10 annualità) (legge 27 novembre 1951, n. 1558)	4.000.000.000	»	4.000.000.000		
19	19	Contributo straordinario dello Stato a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione della autostrada statale Genova-Savona (legge 2 aprile 1951, n. 314)	2.000.000.000	»	2.000.000.000		
			6.150.000.000	»	6.150.000.000		
<b>ENTRATE DIVERSE</b>							
20	20	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	20.000.000	»	20.000.000		
21	21	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie	1.000.000	»	1.000.000		
22	22	Entrate eventuali e diverse	10.000.000	»	10.000.000		
23	23	Prelevamenti dal fondo di riserva per opere straordinarie	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>		
			31.000.000	»	31.000.000		

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
<b>CATEGORIA II. — Movimento di capitali</b>					
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.					
24	24	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	2.000.000.000	+ 3.000.000.000 <sup>(a)</sup>	5.000.000.000
25	25	Conto corrente speciale da istituire presso la Cassa depositi e prestiti per il versamento del fondo di riserva per opere straordinarie . . . . .	<i>per memoria</i>	"	<i>per memoria</i>
			2.000.000.000	+ 3.000.000.000	5.000.000.000
<b>CATEGORIA III. — Contabilità speciali</b>					
26	26	Somma da introitare dallo Stato per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali . . . . .	<i>per memoria</i>	"	<i>per memoria</i>
			"	"	"

(a) Aumento che si propone in relazione alle somme disponibili, in eccedenza dei presumibili bisogni dell'Azienda, che si preveda di depositare nel conto corrente (veggasi capitolo n. 58 della spesa).

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1953-54	1954-55					
1	2	3	4	5	6	
<b>RIASSUNTO DELL' ENTRATA</b>						
—						
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.						
CATEGORIA I. — Entrate effettive.						
		Contributi dello Stato . . . . .	17.374.400.000	+	582.950.000	17.957.350.000
		Contributi, diritti e canoni . . . . .	1.692.000.000	+	317.500.000	2.009.500.000
		Interessi attivi . . . . .	441.800.000	+	42.200.000	484.000.000
		Entrate diverse . . . . .	155.000.000		»	155.000.000
		Totale delle entrate effettive ordinarie . . . . .	19.663.200.000	+	942.650.000	20.605.850.000
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.						
CATEGORIA I. — Entrate effettive.						
		Contributi dello Stato . . . . .	6.150.000.000		»	6.150.000.000
		Entrate diverse . . . . .	31.000.000		»	31.000.000
		Totale delle entrate effettive straordinarie . . . . .	6.181.000.000		»	6.181.000.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1953-54	1954-55			
1	2	3	4	5
				6
		CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>		
		Partite che si compensano con la spesa	2.000.000.000 + 3.000.000.000	5.000.000.000
		CATEGORIA III. — <i>Contabilità speciali.</i>		
			»	»
		Totale generale	27.844.200.000 + 3.942.650.000	31.786.850.000
		RIASSUNTO PER CATEGORIE		
		CATEGORIA I. — Entrate effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> )	25.844.200.000 + 942.650.000	26.786.850.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	2.000.000.000 + 3.000.000.000	5.000.000.000
		CATEGORIA III. — Contabilità speciali	»	»
		Totale generale	27.844.200.000 + 3.942.650.000	31.786.850.000

**STATO DI PREVISIONE**  
**DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI (A. N. A. S.)**  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1954 al 30 giugno 1955

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	i
<b>SPESA</b>					
—					
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>					
PERSONALE					
1	1	Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso la Azienda ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	570.000.000	+ (a) 40.000.000	610.000.000 (b)
2	2	Retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo al personale non di ruolo (regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni e articolo 27 secondo comma del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	185.000.000	— (c) 155.000.000	30.000.000 (d)
3	3	Retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo al personale dei ruoli speciali transitori (decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e legge 5 giugno 1951, n. 376 ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	<i>per memoria</i>	+ (e) 175.000.000	175.000.000 (f)
4	4	Retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo ed indennità varie agli agenti subalterni stradali (art. 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	2.684.000.000	»	2.684.000.000 (g)
<i>Da riportarsi . . . . .</i>			3.439.000.000	+ 60.000.000	3.499.000.000

*N. B.* I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese d'investimento (veggasi allegato n. 6).

(a) Aumento che si propone in relazione alla situazione numerica del personale.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) Diminuzione determinata dall'inquadramento di parte del personale nei ruoli speciali transitori.

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(e) Stanziamento che si propone in relazione alla situazione numerica del personale inquadrato e da inquadrare nei ruoli speciali transitori.

(f) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(g) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1953-54	1954-55					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto</i> . . .	3.439.000.000	+	60.000.000	3.499.000.000
5	5	Operai temporanei addetti al servizio degli automezzi e dei macchinari stradali — Paghe ed altre competenze di carattere continuativo (regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) . . . . .	295.000.000	+	(a) 15.000.000	(b) 310.000.000
6	6	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo per missioni nell'interno dello Stato . . . . .	150.000.000	—		150.000.000
7	7	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo per missioni all'estero . . .	1.500.000	—		1.500.000
8	8	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo . . . . .	8.000.000	—		8.000.000
9	9	Indennità di missione, rimborso spese di trasporto e varie al personale degli agenti subalterni stradali (legge 22 dicembre 1932, n. 1754) ed agli operai temporanei . . . . .	4.500.000	+	(c) 2.500.000	7.000.000
10	10	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale degli agenti subalterni stradali (legge 22 dicembre 1932, n. 1754) ed agli operai temporanei . . . . .	2.800.000	—		2.800.000
11	11	Spese per le assicurazioni sociali del personale non di ruolo assunto in base al regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni . . . . .	11.000.000	—	(d) 8.000.000	3.000.000
		<i>Da riportarsi</i> . . . . .	3.911.800.000	+	69.500.000	3.981.300.000

(a) Aumento derivante dall'inquadramento degli operai nelle categorie superiori in applicazione della legge 26 febbraio 1952, n. 67 recante nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

(c) Aumento che si propone in relazione al maggior numero di trasferte che si prevede di effettuare in conseguenza del passaggio all'A.N.A.S. di n. 3.000 chilometri di nuove strade classificate tra le statali o in corso di classificazione.

(d) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1953-54	1954-55	4	5	6	
1	2	3			
		<i>Riporto . . . . .</i>	3.911.800.000 +	69.500.000	3.981.300.000
12	12	Spese per le assicurazioni sociali al personale salariato non di ruolo e per indennizzo di infortuni sul lavoro . . . . .	55.000.000 +	(a) 65.000.000	120.000.000
13	13	Premio giornaliero di presenza agli impiegati di ruolo, non di ruolo, agli agenti subalterni stradali nonché agli operai temporanei (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) . . . . .	175.000.000 +	(a) 2.000.000	177.000.000
14	14	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali addetti all'Azienda ed ai funzionari dello Stato non dipendenti da essa (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	146.000.000	»	146.000.000
15	15	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	99.000.000	(b) 96.000.000	3.000.000
16	16	Retribuzioni a funzionari non appartenenti all'Amministrazione e ad esperti per studi, compilazione di progetti, direzione di opere e collaudi . . . . .	12.000.000 +	(c) 2.000.000	14.000.000
17	17	Sussidi agli impiegati ed agli agenti in servizio, a quelli in pensione ed ai loro superstiti, nonché agli operai temporanei in servizio, licenziati ed alle rispettive famiglie . . . . .	4.000.000	—	4.000.000
		Totale . . . . .	4.402.800.000 +	42.500.000	4.445.300.000

- (a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo maggior fabbisogno.  
 (b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.  
 (c) Aumento che si propone in relazione al previsto maggior numero di collaudi.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)			
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE						
1953-54	1954-55	1	2	3	4	5	6
		SPESA GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE					
18	18	Indennità al Direttore generale, al Direttore dei servizi amministrativi, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato ed ai rispettivi segretari (art. 54 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)		4.650.000	»		4.650.000
19	19	Manutenzione e riparazione di locali — Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, spese di cancelleria e di stampa — Spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici — Onorari per visite medico-fiscali		55.000.000	+	(a) 5.000.000	60.000.000
20	20	Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza dei lavori stradali		50.000.000	+	(b) 5.000.000	55.000.000
21	21	Spese per compilazione di progetti e rilevamenti statistici a mezzo degli uffici compartimentali		12.000.000	+	(c) 3.000.000	15.000.000
22	22	Studi e ricerche sperimentali — Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici — Partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico		10.000.000	»		10.000.000
23	23	Fitti e canoni		15.000.000	»		15.000.000
24	24	Imposte, sovrime, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione — Imposta sull'entrata		65.000.000	+	(d) 20.000.000	85.000.000
		Totale		211.650.000	+	33.000.000	244.650.000

(a) Aumento che si propone in relazione al maggior costo dei servizi nonchè per il funzionamento degli uffici del compartimento di Perugia di nuova istituzione.

(b) Aumento che si propone in dipendenza della accresciuta estensione della rete delle strade statali.

(c) Aumento che si propone in corrispondenza al maggior numero di progetti occorrenti per l'attuazione del programma di opere che si presume di realizzare.

(d) Aumento che si propone per il previsto maggior gettito dell'imposta generale sull'entrata.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
		SPESA AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.			
25	25	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere <i>c)</i> , <i>e)</i> , <i>f)</i> , <i>h)</i> , <i>i)</i> , <i>o)</i> dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	5.000.000	»	5.000.000
26	26	Spese per l'esercizio delle autostrade statali e per l'accertamento e la riscossione delle entrate relative di cui alla lettera <i>g)</i> , articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	45.000.000	+ <sup>(a)</sup> 7.000.000	52.000.000
27	27	Premi di diligenza ai funzionari ed agli agenti autorizzati all'accertamento delle contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e premi di manutenzione al personale degli agenti subalterni stradali (articoli 119 e 122 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740) . . . . .	5.000.000	»	5.000.000
		Totale . . . . .	55.000.000	+ 7.000.000	62.000.00

(a) Aumento che si propone in dipendenza dell'intensificato traffico sulle autostrade.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
		SPESA DIVERSE			
28	28	Spese di liti, arbitraggi, usarcimenti e accessori . . . .	10.000.000	+ (a) 10.000.000	20.000.000
29	29	Spese casuali . . . . .	200.000	»	200.000
30	30	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in locali isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (artt 90 e 91 del testo unico approvato con il regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e art. 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
31	31	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale dei cantonieri (art 11 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377) . . . .	1.000.000	»	1.000.000
32	32	Spesa per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali (art. 37 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . . . .	90.000.000	+ (b) 10.000.000	100.000.000
33	33	Spese per l'indennità ai componenti delle Commissioni	350.000	»	350.000
		Totale	101.550.000	+ 20.000.000	121.550.000
		DEBITO VITALIZIO			
34	34	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri ( <i>Spese fisse</i> )	440.000.000	+ (b) 60.000.000	500.000.000
35	35	Indennità per una sola volta invece di pensione a termine degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144 sulle pensioni civili, modificato dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	5.000.000	»	5.000.000
			445.000.000	+ 60.000.000	505.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al numero delle vertenze in corso.

(b) Aumento che si propone in relazione al previsto maggiore fabbisogno.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
		LAVORI.			
36	36	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni . . . . .	6.650.000.000	+ (a) 150.000.000	6.800.000.000
37	37	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale . . . . .	2.450.000.000	»	2.450.000.000
38	38	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni del pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati . . . . .	50.000.000	»	50.000.000
39	39	Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	200.000.000	+ (b) 10.000.000	210.000.000
40	40	Funzionamento di macchinari stradali e gestione delle officine di manutenzione e riparazione per gli stessi, nonchè rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali a norma dell'articolo 38 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	300.000.000	+ (c) 20.000.000	320.000.000
			9.650.000.000	+ 180.000.000	9.830.000.000
		FONDO DI RISERVA			
41	41	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale . . . . .	25.000.000	+ (d) 15.000.000	40.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al maggior numero di operai da impiegare in sostituzione degli agenti subalterni stradali cessati dal servizio nonchè per le necessità manutentorie di circa 3000 chilometri di nuove strade classificate fra le statali ed in corso di classificazione.

(b) Aumento che si propone per far fronte alle numerose richieste di manutenzione da parte dell'A.N.A.S di tratti di strade che attraversano gli abitati.

(c) Aumento derivante dal presunto maggior fabbisogno.

(d) Aumento che si propone per adeguare lo stanziamento alle presunte esigenze dell'esercizio.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.</b>					
<b>CATEGORIA I. — Spese effettive</b>					
<b>INTERESSI PASSIVI.</b>					
42	42	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	12.500.000	— (a) 1.050.000	11.450.000
<b>SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE</b>					
* 43	* 43	Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automobili, strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere, e spese varie relative all'impianto degli uffici . . . . .	20.000.000	+ (b) 5.000.000	25.000.000
<b>SPESE DIVERSE.</b>					
44	44	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percepite	5.000.000	»	5.000.000
45	45	Spesa per il rilevamento statistico generale del traf- fico sulle strade statali . . . . .	3.000.000	+ (c) 1.000.000	4.000.000
		Totale . . . .	8.000.000	+ 1.000.000	9.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al minor carico di interessi sui mutui in corso di ammortamento.

(b) Aumento che si propone per il completamento dell'impianto degli uffici del compartimento di Perugia di nuova istituzione.

(c) Aumento che si propone in relazione al previsto maggiore fabbisogno.

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali**

**SPESA**

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1953-54	1954-55					
1	2	3	4	5	6	
		LAVORI.				
* 46	*46	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione o acquisto di fabbricati lungo le strade ed autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A.N.A.S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi; costruzione od acquisto di fabbricati per uso uffici; spese per acquisto macchinari e per impianti	1.300.000.000	+	(a) 100.000.000	1.400.000.000
47	*47	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali e sistemazioni di tratti di strade statali che attraversano gli abitati — Costruzione di nuove arterie, di nuove autostrade e di ponti ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	5.160.000.000	+	(b) 240.000.000	5.400.000.000
»	*48	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali (c) . . . . .	»	+	(c) 250.000.000	250.000.000
48	*49	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento di strade statali nelle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria e Sardegna, nei territori dei Comuni appartenenti alle provincie di Latina e Frosinone e nei territori dei Comuni della provincia di Rieti appartenenti all'ex circondario di Cittaducale (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e legge 29 dicembre 1948, n. 1521) . . . . .	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
* 49	*50	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (legge 27 novembre 1951, n. 1558) (5 <sup>a</sup> delle 10 annualità) . . . . .	3.920.000.000		»	3.920.000.000
50	*51	Spese per lavori dipendenti da danni bellici alle strade ed alle autostrade statali . . . . .	<i>per memoria</i>	+	(d) 280.000.000	280.000.000
* 51	*52	Somma da erogare per la liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi delle opere eseguite dal 1° gennaio 1947 . . . . .	280.000.000	—	(e) 280.000.000	<i>per memoria</i>
		TOTALE . . . . .	10.660.000.000	+	590.000.000	11.250.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al maggior sviluppo della rete stradale ed alla intensità del traffico.

(b) Aumento che si propone per lavori di sistemazione di punti stradali pericolosi determinanti ricorrenti gravi incidenti.

(c) Capitolo che si istituisce e somma che s'inscrive per opere di miglioramento intese a portare gradualmente le autostrade al livello delle attuali esigenze del traffico.

(d) Stanziamento che si propone per provvedere al pagamento del contributo dovuto alle Ferrovie dello Stato per la ricostruzione dei ponti promiscui sul Po e sul Tevere.

(e) Stanziamento che si elimina lasciando il capitolo *per memoria*, non prevedendosi spese del genere.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col 4 <sup>a</sup> ± 5)
Numero dell'esercizio					
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
		ANNUALITÀ PER OPERE STRAORDINARIE.			
* 52	*53	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A.A.S.S., con pagamento in annualità . . . . .	4.800.000	(a) 3.150.000	1.650.000
* 53	*54	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (6 <sup>a</sup> delle 30 annualità) . . . . .	150.000.000	»	150.000.000
			154.800.000	3.150.000	151.650.000
		AUTORIZZAZIONI DI SPESE NON RIPARTITE			
54	55	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, del contributo straordinario dello Stato concesso per l'esecuzione di lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare (art 4 della legge 27 novembre 1951, n. 1558) . . . . .	80.000.000	»	80.000.000
		FONDO DI RISERVA			
55	56	Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Diminuzione che si propone per adeguare lo stanziamento del capitolo alle annualità scadenti nell'esercizio.



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
Numero . dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1953-54	1954-55	4	5	6
1	2	3		
		CATEGORIA II — <i>Movimento di capitali</i>		
		ESTINZIONE DI DEBITI.		
56	57	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali . . . . .	17.900.000 —	(a) 6.650.000 11.250.000
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.		
57	58	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	2.000.000.000 +	(b) 3.000.000.000 5.000.000.000
58	59	Conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti per il versamento del fondo di riserva per opere straordinarie . . . . .	<i>per memoria</i>	» <i>per memoria</i>
		Totale . . .	2.000.000.000 +	3.000.000.000 5.000.000.000

(a) Diminuzione dipendente dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento corrispondente al maggior importo della somma che si prevede di versare al conto corrente ordinario presso la Cassa Depositi e prestiti (veggasi capitolo n. 24 dell'entrata).

Numero dell'esercizio		CAPITOLI  DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 e 5)
1953-54	1954-55				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA III - <i>Contabilità speciali</i>			
59	60	Somme da erogare per il soddisfacimento degli impegni vigenti al 31 dicembre 1946 a carico del Ministero dei lavori pubblici per il servizio delle strade e autostrade statali (art. 44 secondo comma del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) e per la relativa liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 febbraio 1947, n. 103 e decreto legislativo 27 febbraio 1948, n. 160), nonché per la regolarizzazione di impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
60	61	Somma da erogare per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		Totale . . . .	»	»	»

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI  DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col 4 ± 5)	
1953-54	1954-55					
1	2	3	4	5	6	
<b>RIASSUNTO DELLA SPESA</b>						
—						
TITOLO I — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>						
		Personale . . . . .	4.402.800.000	+	42.500.000	4.445.300.000
		Spese generali e di amministrazione . . . . .	211.650.000	+	33.000.000	244.650.000
		Spese aventi relazione con le entrate . . . . .	55.000.000	+	7.000.000	62.000.000
		Spese diverse . . . . .	101.550.000	+	20.000.000	121.550.000
		Debito vitalizio . . . . .	445.000.000	+	60.000.000	505.000.000
		Lavori . . . . .	9.650.000.000	+	180.000.000	9.830.000.000
		Fondo di riserva . . . . .	25.000.000	+	15.000.000	40.000.000
		Totale delle spese effettive ordinarie . . . . .	14.891.000.000	+	357.500.000	15.248.500.000
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA						
		Interessi				
		Spese ge				
		Spese div				
		Lavori				
		Annualità				
		Autorizza				
		Fondo di				

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1953-54	1954-55	4	5	6	
1	2	3	4	5	
		<b>CATEGORIA II — Movimento di capitali</b>			
		Estinzione di debiti	17.900.000 —	6.650.000	11.250.000
		Partite che si compensano con l'entrata	2.000.000.000 +	3.000.000.000	5.000.000.000
		Totale delle spese per movimento di capitali	2.017.900.000 +	2.993.350.000	5.011.250.000
		<b>CATEGORIA III — Contabilità speciali</b>			
		Totale generale	27.844.200.000 +	3.942.650.000	31.786.850.000
		<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>			
		CATEGORIA I — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	25.826.300.000 +	949.300.000	26.775.600.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	2.017.900.000 +	2.993.350.000	5.011.250.000
		CATEGORIA III — Contabilità speciali	»	»	»
		Totale generale	27.844.200.000 +	3.942.650.000	31.786.850.000

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali**

**SPESA**

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1954-55 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1953-54	1954-55			
1	2	3	4	5
				6
<b>RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA</b>				
—				
ENTRATA				
CATEGORIA I. — Entrate effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> ) . . . . .		25.844.200.000	+ 942.650.000	26.786.850.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali . . . . .		2.000.000.000	+ 3.000.000.000	5.000.000.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali . . . . .		»	»	»
Totale generale dell'entrata . . . . .		27.844.200.000	+ 3.942.650.000	31.786.850.000
SPESA				
CATEGORIA I — Spese effettive ( <i>ordinarie e straordinarie</i> ) . . . . .		25.826.300.000	+ 949.300.000	26.775.600.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . . . .		2.017.900.000	+ 2.993.350.000	5.011.250.000
CATEGORIA III — Contabilità speciali . . . . .		»	»	»
Totale generale della spesa . . . . .		27.844.200.000	+ 3.942.650.000	31.786.850.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda (Spese fisse).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di carovita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità di funzione o assegno perequativo	Assegno personale pensionabile (articolo 1 della legge n. 212)	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 31 ottobre 1953		Importo base	Quote complementari						
	PERSONALE DIRIGENTE											
	<i>Gruppo A</i>											
4 <sup>o</sup>	Direttore generale . .	1	1	1.150.560	185.640	50.880	»	111.350	241.320	»	»	1.739.750
5 <sup>o</sup>	Direttore Servizi amministrativi . .	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
5 <sup>o</sup>	Direttore Servizio Tecnico . .	1	1	871.320	185.640	50.880	»	88.080	201.120	»	»	1.397.040
	Totale Gruppo A	3	2	2.021.880	371.280	101.760	»	199.430	442.440	»	»	3.136.790
	PERSONALE AMMINISTRATIVO.											
	<i>Gruppo A.</i>											
5 <sup>o</sup>	Ispettore generale Amministrativo.	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
6 <sup>o</sup>	Direttori capi divisione	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
7 <sup>o</sup>	Capi sezione .	5	2	1.066.800	371.280	»	»	119.840	281.040	»	»	1.838.960
8 <sup>o</sup>	Consiglieri .	7	8	3.671.040	1.485.120	546.240	»	429.680	919.680	»	»	7.051.760
9 <sup>o</sup>	Primi segretari . .	12	5	1.890.000	928.200	170.400	»	234.850	447.600	»	»	3.671.050
10 <sup>o</sup>	Segretari . . . .	19	20	4.452.000	3.712.800	546.000	28.800	680.400	1.790.400	249.600	»	11.460.000
11 <sup>o</sup>	Vice segretari . .											
	Totale Gruppo A.	48	35	11.079.840	6.497.400	1.262.640	28.800	1.464.770	3.438.720	249.600	»	24.021.770
	<i>Gruppo B.</i>											
7 <sup>o</sup>	Primi aiutanti amministrativi capi . .	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
8 <sup>o</sup>	Aiutanti amministrativi capi . . . . .	3	5	2.313.600	892.800	203.640	»	267.200	460.200	»	»	4.137.440
9 <sup>o</sup>	Aiutanti amministrativi principali . .	5	8	3.066.600	1.370.040	338.880	»	369.720	552.000	»	»	5.697.240
10 <sup>o</sup>	Primi aiutanti amministrativi . . . . .	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
11 <sup>o</sup>	Aiutanti amministrativi	9	14	3.116.400	2.563.560	413.760	116.560	473.330	966.000	174.720	»	7.824.330
9 <sup>o</sup> -10 <sup>o</sup>	Economo Cassiere .	1	—	—	»	»	»	»	»	»	»	»
9 <sup>o</sup> -10 <sup>o</sup>	Vice economo-cassiere .	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale Gruppo B.	28	27	8.496.600	4.826.400	956.280	116.560	1.110.250	1.978.200	174.720	»	17.659.010

Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma  
delle strade statali

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda (Spese fisse).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di carovita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità di funzione o assegno perequativo	Assegno personale pensionabile (art. 1 della legge n. 212)	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 31 ottobre 1953		Importo base	Quote complementari						
<b>PERSONALE TECNICO.</b>												
<i>Gruppo A.</i>												
5 <sup>o</sup>	Ispettori generali centrali	3	3	2.613.960	556.920	290.160	»	264.240	603.360	»	»	4.328.640
5 <sup>o</sup>	Capi comp. 1 <sup>a</sup> classe . .	3	3	2.613.960	459.600	256.080	»	256.130	603.360	»	»	4.189.130
6 <sup>o</sup>	Capi com. 2 <sup>a</sup> classe e ingegneri capi . . . . .	16	16	10.589.280	2.633.880	1.498.440	»	1.101.930	2.787.840	»	»	18.611.370
7 <sup>o</sup>	Primi ingegneri di sez. . .	10	10	5.398.200	1.573.200	724.080	»	580.950	1.405.200	»	»	9.681.630
8 <sup>o</sup>	Ingegneri principali di sezione. . . . .	16	14	6.520.320	2.147.640	759.360	»	722.330	1.609.440	»	»	11.759.090
9 <sup>o</sup>	Ingegneri di sezione . .	26	23	8.779.200	3.738.720	1.541.280	»	1.043.160	2.058.960	»	»	17.161.320
10 <sup>o</sup>	Ingegneri . . . . .	38	9	2.644.920	1.467.120	398.520	»	342.670	805.680	»	»	5.658.910
Totale Gruppo A.		112	78	39.159.840	12.577.080	5.467.920	»	4.311.410	9.873.840	»	»	71.390.090
<i>Gruppo B.</i>												
7 <sup>o</sup>	Capi reparto principali .	6	5	2.731.200	822.000	327.840	»	296.100	664.200	»	»	4.841.340
8 <sup>o</sup>	Capi reparto di 1 <sup>a</sup> classe	40	39	18.261.120	6.239.760	2.854.920	»	2.041.740	3.589.560	»	»	32.987.100
9 <sup>o</sup>	Capi reparto di 2 <sup>a</sup> classe	82	102	39.018.240	16.359.360	6.195.720	»	4.614.800	7.038.000	»	»	73.226.120
10 <sup>o</sup>	Capi reparto di 3 <sup>a</sup> classe	122	22	6.584.640	3.490.920	1.092.360	»	839.630	1.518.000	»	»	13.525.550
11 <sup>o</sup>	Geometri . . . . .	67	67	15.022.320	10.508.400	4.664.160	193.180	2.127.560	4.623.000	836.160	»	37.974.780
Totale Gruppo B.		250	235	81.617.520	37.420.440	15.135.000	193.180	9.919.830	17.432.760	836.160	»	162.554.890
<i>Gruppo C.</i>												
9 <sup>o</sup>	Disegnatori principali .	1	1	386.520	150.240	43.440	»	44.730	49.920	»	»	674.850
10 <sup>o</sup>	Primi disegnatori . . . .	4	2	604.800	309.360	119.400	»	76.180	86.880	»	»	1.196.620
11 <sup>o</sup>	Disegnatori . . . . .	10	8	1.780.800	1.343.520	369.600	143.600	260.360	194.880	99.840	»	4.192.600
12 <sup>o</sup>	Disegnatori agg. . . . .	13	8	1.440.000	1.237.320	211.920	»	223.110	173.760	»	»	3.286.110
9 <sup>o</sup>	Assistenti principali . .	3	3	1.159.560	486.120	199.200	»	137.140	149.760	»	»	2.131.780
10 <sup>o</sup>	Primi assistenti . . . . .	8	8	2.419.200	1.272.720	550.320	»	307.660	347.520	»	»	4.897.420
11 <sup>o</sup>	Assistenti . . . . .	15	15	3.402.600	2.386.440	786.360	466.720	482.420	365.400	187.200	»	8.077.140
12 <sup>o</sup>	Assistenti principali . .	27	27	4.890.240	4.189.320	1.497.240	370.743	756.630	586.440	363.852	»	12.654.465
13 <sup>o</sup>	Aiuto assistenti . . . . .	5	5	783.000	751.200	309.360	63.220	127.850	102.600	73.380	»	2.210.610
Totale gruppo C.		86	77	16.866.720	12.126.240	4.086.840	1.044.283	2.416.080	2.057.160	724.272	»	39.321.595

## Capitolo n. 1. — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda (Spese fisse).

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di carovita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità di funzione o assegno perequativo	Assegno personale pensionabile (art. 1 della legge n. 212)	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 31 ottobre 1953		Importo base	Quote complementari						
PERSONALE D'ORDINE.												
Gruppo C.												
9 <sup>o</sup>	Archivisti capi . . . . .	15	13	5.020.560	2.227.440	1.089.000	»	604.000	648.960	»	»	9.589.960
10 <sup>o</sup>	Primi archivisti . . . . .	44	42	12.513.360	6.947.280	2.340.480	»	1.621.720	1.824.480	»	»	25.247.320
11 <sup>o</sup>	Archivisti . . . . .	75	77	17.248.320	12.683.400	3.823.800	72.380	2.494.310	1.875.720	960.960	»	39.158.890
12 <sup>o</sup>	Applicati . . . . .	128	127	23.106.240	20.859.240	5.656.800	224.028	3.663.790	2.758.440	1.711.452	»	57.979.990
13 <sup>o</sup>	Alunni d'ordine . . . . .	28	17	2.662.200	2.784.120	380.160	77.358	453.860	348.840	249.492	»	6.956.030
13 <sup>o</sup>	Alunni d'ordine in prova	»	6	1.080.000	1.007.640	190.080	»	173.970	130.320	»	»	2.582.010
	Totale gruppo C.	290	282	61.630.680	46.509.120	13.480.320	373.766	9.011.650	7.586.760	2.921.904	»	141.514.200
PERSONALE SUBALTERNO												
	Commessi capi . . . . .	1	1	206.640	185.640	160.200	»	32.690	38.400	»	»	623.570
	Primi commessi . . . . .	4	4	792.480	707.160	435.480	195.696	124.970	92.160	60.384	»	2.408.330
	Commessi e uscieri capi	17	17	9.988.840	2.739.960	1.918.080	414.263	477.400	195.840	264.792	»	8.999.175
	Uscieri . . . . .	30	30	3.206.760	4.834.680	3.141.480	1.542.450	670.120	270.000	486.000	»	14.151.490
	Inservienti . . . . .	38	»	»	»	—	»	»	»	»	»	»
	Totale personale subalt.	90	52	7.194.720	8.467.440	5.655.240	2.152.409	1.305.180	596.400	811.176	»	26.182.565
PERSONALE CONTABILE												
Gruppo B.												
7 <sup>o</sup>	Primi ragionieri capi . . . . .	2	2	1.079.640	371.280	85.200	»	120.910	265.680	»	»	1.922.710
8 <sup>o</sup>	Ragionieri capi . . . . .	5	5	2.313.600	839.640	463.800	»	262.770	460.200	»	»	4.340.010
9 <sup>o</sup>	Ragionieri principali . . . . .	12	18	6.872.160	2.996.400	1.144.920	»	822.380	1.242.000	»	»	13.077.860
10 <sup>o</sup>	Ragionieri . . . . .		4	1.209.600	671.760	279.120	»	156.780	276.000	»	»	2.593.260
11 <sup>o</sup>	Vice ragionieri . . . . .		12	2.709.360	2.059.560	1.011.120	8.880	397.410	828.000	149.760	»	7.164.090
	Totale gruppo B.	43	41	14.184.360	6.938.640	2.984.160	8.880	1.760.250	3.071.880	149.760	»	29.097.930



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1953-54

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma  
delle strade statali

Capitolo n. 1. — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda (Spese fisse).

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di carovita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 <sup>a</sup> mensilità	Indennità di funzione o assegno perequativo	Assegno personale pensionabile (art. 1 della legge n. 212)	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 31 ottobre 1953		Importo base	Quote complementari						
	<b>PERSONALE DEGLI AGENTI TECNICI.</b>											
	Capi agenti tecnici . . .	20	18	3.700.080	2.934.360	2.029.920	165.232	552.870	414.720	271.728	»	10.068.910
	Agenti tecnici . . . . .	45	44	7.894.080	7.017.600	4.766.640	248.296	1.242.640	506.880	685.344	»	22.361.480
	<b>Totale personale agenti tecnici.</b> . . . . .	<b>65</b>	<b>62</b>	<b>11.594.160</b>	<b>9.951.960</b>	<b>6.796.560</b>	<b>413.528</b>	<b>1.795.510</b>	<b>921.600</b>	<b>957.072</b>	<b>»</b>	<b>32.430.390</b>
	<b>PERSONALE DEL MINISTERO DEL TESORO. COMANDATO ALL'A.N.A.S.</b>											
	<i>Gruppo A.</i>											
5 <sup>o</sup>	Direttore capo ragion.	1	1	837.840	185.640	50.880	»	85.290	201.120	»	»	1.360.770
6 <sup>o</sup>	Direttore capo divisione.	1	1	649.080	185.640	85.200	»	69.560	174.240	»	»	1.163.720
7 <sup>o</sup>	Capi sezione . . . . .	3	3	1.625.880	556.920	275.640	»	181.900	421.560	»	»	3.061.900
8 <sup>o</sup>	Consiglieri . . . . .	3	1	478.080	185.640	85.200	»	55.310	114.960	»	»	919.190
9 <sup>o</sup>	Primi segretari . . . . .	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
10 <sup>o</sup>	Segretari . . . . .	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
11 <sup>o</sup>	Vice segretari . . . . .	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	<b>Totale Gruppo A.</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>3.590.880</b>	<b>1.113.840</b>	<b>496.920</b>	<b>»</b>	<b>392.060</b>	<b>911.880</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>6.505.580</b>
	<i>Gruppo C.</i>											
9 <sup>o</sup>	Archivista Capo . . . . .	1	1	396.120	185.640	50.880	»	48.480	49.920	»	»	731.040
	<b>Totale gruppo C.</b> . . . . .	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>396.120</b>	<b>185.640</b>	<b>50.880</b>	<b>»</b>	<b>48.480</b>	<b>49.920</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>731.040</b>
	<b>PERSONALE DEL MINISTERO DEI LL. PP. COMANDATO ALL'A.N.A.S. AMMINISTRATIVO.</b>											
	<i>Gruppo A.</i>											
5 <sup>o</sup>	Direttore dei serv. amministrativi . . . . .	»	1	871.320	185.640	200.640	»	88.080	201.120	»	»	1.546.800
6 <sup>o</sup>	Capi divisione . . . . .	»	3	2.008.440	556.920	186.960	»	213.780	522.720	»	»	3.488.820
7 <sup>o</sup>	Capi sezione . . . . .	»	3	1.654.680	556.920	279.960	»	184.300	421.560	»	»	3.097.420
	<b>Totale Gruppo A.</b>	<b>»</b>	<b>7</b>	<b>4.534.440</b>	<b>1.299.480</b>	<b>667.560</b>	<b>»</b>	<b>486.160</b>	<b>1.145.400</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>8.133.040</b>





Stato di previsioni  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Allegato N. 3

Azienda nazionale autonoma  
delle strade statali

Capitolo n. 3. — *Retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo al personale dei ruoli speciali transitori (decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e legge 5 giugno 1951 n. 376) - (Spese Fisse).*

DENOMINAZIONE	Posti coperti al 1° ottobre 1953	Retribuzione annua al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	Tredicesima mensilità	Assegno perequativo	Assegno personale pensionabile (Art. 1 della legge n. 212)	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
			Importo base	Quote complementari						
Categoria 1 <sup>a</sup> -A	7	1.845.648	1.087.080	530.280	»	244.394	295.680	68.460	»	4.071.542
Categoria 1 <sup>a</sup> -B	3	726.624	556.920	359.280	»	106.962	99.720	36.075	»	1.885.581
Categoria 2 <sup>a</sup>	68	14.805.504	11.375.640	4.930.680	38.896	2.181.762	1.044.480	696.864	»	35.073.826
Categoria 3 <sup>a</sup>	173	32.086.656	28.593.240	14.757.720	444.264	5.056.658	1.785.360	2.067.696	»	84.791.594
Categoria 4 <sup>a</sup>	93	14.396.400	14.565.240	7.283.400	259.656	2.413.470	714.240	1.282.284	»	40.914.690
Totale	344	63.860.832	56.178.120	27.861.360	742.816	10.003.246	3.939.480	4.151.379	»	166.737.233
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato.										4.235.222
Aumenti periodici di retribuzione, variazione nell'indennità di carovita, e nuovi collocamenti nei ruoli speciali transitori a seguito della maturazione dell'anzianità prescritta										4.027.545
Totale										175.000.000

Capitolo n. 4. — Articolo unico (Spese fisse). — *Retribuzione ed altre competenze di carattere continuativo ed indennità varie agli agenti subalterni stradali (articolo 26 del decreto legislativo 27 aprile 1948, n. 547).*

RUOLI	Numero del posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di carovita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	Tredicesima mensilità	Assegno perequativo	Assegno personale pensionabile (articolo 1 della legge n. 212)	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1953		Importo base	Quote complementari						
Capi cantonieri di 1ª classe . . . . .	180	146	29.990.640	22.289.040	16.073.190	»	4.356.640	3.363.840	2.017.200	1.372.080	79.162.630
Capi cantonieri di 2ª classe . . . . .	455	370	68.412.480	56.013.480	41.205.870	92.840	10.368.830	4.262.300	2.955.920	3.479.940	186.791.660
Cantonieri scelti di 1ª classe . . . . .	300	180	30.485.400	27.459.240	19.836.660	244.520	4.828.720	1.620.000	2.845.200	2.206.440	89.526.180
Cantonieri scelti di 2ª classe . . . . .	500	352	57.223.080	53.061.480	39.428.280	1.015.240	9.190.040	3.168.000	5.684.760	4.335.160	173.106.040
Cantonieri . . . . .	3.500	3.496	552.984.840	529.399.440	389.192.040	14.930.760	90.199.030	31.464.000	58.689.960	43.021.010	1.709.881.080
Allievi cantonieri . . . . .	1.000	693	105.613.200	104.505.720	77.583.140	»	17.509.910	6.237.000	11.975.040	8.511.390	331.935.400
<b>Totale . . . . .</b>	<b>5.935</b>	<b>5.237</b>	<b>844.709.640</b>	<b>792.728.400</b>	<b>583.319.180</b>	<b>16.283.360</b>	<b>136.453.170</b>	<b>50.115.140</b>	<b>84.168.080</b>	<b>62.926.020</b>	<b>2.570.702.990</b>
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato . . . . .											63.958.000
Aumenti periodici di retribuzione e variazione nell'indennità di carovita. . . . .											49.339.010
<b>Totale.</b>											<b>2.684.000.000</b>



Stato di previsione  
per l'esercizio finanziario  
1954-55

Allegato N. 6

Azienda nazionale autonoma  
delle strade statali

*Spese di investimento.*

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
43	Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automobili, strumenti, macchine calcolatrici, ecc. . . . .	25.000.000
46	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie, ecc. . . . .	1.400.000.000
47	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali, ecc.	5.400.000.000
48	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali . . . .	250.000.000
50	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare, ecc. . . . .	3.920.000.000
51	Spese per lavori dipendenti da danni bellici. ecc. . . . .	280.000.000
53	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S. con pagamento in annualità . . . . .	1.650.000
54	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità . . . . .	150.000.000
TOTALE . . .		11.426.650.000

PAGINA BIANCA



**APPENDICE N. 2.**

allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici  
per l'esercizio finanziario 1954-55

---

**RELAZIONE**

DELL'

**ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE**

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1952 AL 30 GIUGNO 1953

*(A norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,  
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)*

PAGINA BIANCA

# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In dipendenza dell'entrata in vigore della legge 7 luglio 1951, n. 579, apportante modifiche alla composizione degli Organi Collegiali dell'Ente, con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 12341 del 1° novembre 1952 è stato provveduto alla costituzione del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 1° luglio 1952-30 giugno 1956.

Il Consiglio di amministrazione nella sua prima tornata, per effetto della legge sopracitata, procedeva alla nomina dei due Vice-Presidenti.

In conseguenza, gli Organi Collegiali risultavano così costituiti:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente:* on. prof. Italo Giulio CAIATI

*Vice-Presidenti:* dott. Isidoro ALVISI, avv. Antonio BOLETTIERI

*Consiglieri:* dott. ing. Salvatore MARLETTA, dott. Nicola GUASTADISEGNI, prof. Archimede MELITO, dott. Rodolfo BIANCOROSSO, dott. Domenico LA MURA, dott. Alceste SILVI ANTONINI, dott. Antonio PERRINO, on. Luigi ALLEGATO, avv. Luigi CAROLI, avv. Pietro DIASPARRE, avv. Venturino PICARDI, dott. Nicola DE BIASI.

### GIUNTA PERMANENTE

*Presidente:* on. prof. Italo Giulio CAIATI

*Vice-Presidenti:* dott. Isidoro ALVISI, avv. Antonio BOLETTIERI

*Componenti:* dott. ing. Salvatore MARLETTA, dott. Alceste SILVI ANTONINI.

### COLLEGIO DEI REVISORI

*Presidente:* dott. Angelo SOLARI

*Componenti:* dott. Francesco CUCCIA, dott. Mario DE GREGORIO.

In data 17 novembre 1952, il dott. Alceste Silvi Antonini, quale rappresentante del Ministero del tesoro, perchè chiamato ad altro incarico, veniva sostituito dal dott. Alessandro Alessandrini, ispettore generale del Ministero del tesoro, che, pertanto, dalla stessa data entrava a far parte del Consiglio di amministrazione.

Con decreto 22 gennaio 1953, n. 167/2 del Ministero dei lavori pubblici, il dott. Angelo Solari, quale Presidente del Collegio dei Revisori in rappresentanza della Corte dei conti, perchè chiamato ad altro incarico, veniva sostituito dal dott. Antonino Insolera, consigliere della stessa Corte dei conti.

---

A seguito delle dimissioni da Presidente, presentate dall'onorevole prof. Italo Giulio Caiati, in dipendenza della legge per le incompatibilità parlamentari, con decreto 4 novembre 1953 del Presidente della Repubblica, veniva nominato Presidente, con decorrenza dal 29 ottobre 1952, il dott. Isidoro Alvisi.

# PARTE PRIMA

## AFFARI GENERALI

PAGINA BIANCA



# ORGANI AMMINISTRATIVI

23. — PREVISIONE MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PAGINA BIANCA

## ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

### ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Intensa è stata l'attività degli Organi collegiali. Il Consiglio di amministrazione, oltre a provvedere, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari, all'approvazione del rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 1951-52 unitamente alla relazione sull'attività della Azienda nell'esercizio stesso, ha esaminato ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1953-54, nonché numerose questioni riguardanti l'attuazione del nuovo ordinamento degli uffici e lo stato giuridico ed economico del personale.

Importanti sono state le determinazioni attinenti al programma dei lavori di manutenzione che impegnano, come è noto, una parte considerevole delle entrate dell'Ente, e per l'esecuzione delle nuove opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno e con altre leggi.

Nel corso dell'esercizio 1952-53 il Consiglio ha adottato le necessarie deliberazioni per pervenire alla risoluzione della questione attinente al contributo dello Stato a pareggio della gestione per gli acquedotti lucani e per prospettare le soluzioni a venire della gestione stessa.

La Giunta permanente ha esaminato tutte le questioni di sua competenza, tra le quali, preminente, è stata quella riguardante l'attività costruttiva dell'Ente in tutte le sue fasi, tecniche, amministrative e contabili.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato, complessivamente, in quattro sedute, n. 46 deliberazioni, provvedendo alla ratifica di n. 14 deliberazioni di urgenza.

La Giunta permanente ha deliberato, in quattro sedute, su 84 argomenti, provvedendo alla ratifica di n. 398 provvedimenti di urgenza.

La Presidenza ha adottato 826 deliberazioni, 656 disposizioni ed ha emanato 26 ordini di servizio.

### ATTIVITÀ DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E DI RAGIONERIA

Nel corso dell'esercizio finanziario 1952-53, gli Uffici amministrativi e di ragioneria hanno svolto una considerevole attività in base alle accresciute esigenze derivanti dall'attività complessiva svolta dall'Ente per l'esercizio e la manutenzione degli impianti, per la costruzione di nuove opere e per le riforme derivate dall'applicazione delle norme contenute nei nuovi Regolamenti concernenti l'ordinamento degli Uffici e lo stato giuridico ed economico del personale impiegato, subalterno e salariato.

Di tale attività, di seguito, sarà data dettagliata illustrazione.

#### UFFICI AMMINISTRATIVI

**CONTRATTI** — L'Ufficio contratti ha provveduto alla stipula di 107 contratti di appalto, per l'importo di lire 2.389.057.809. Sono state svolte le pratiche inerenti alla regolarizzazione contrattuale e fiscale di 581 atti, fra verbali di nuovi prezzi, perizie suppletive, transazioni su

riserve, svincoli di cauzioni definitive, cottimi fiduciari, fitti attivi e passivi e concessioni di liquami per lire 1.159.629.505. In detti atti sono compresi i contratti di appalto per lavori e forniture di materiali per le concessioni relative alle opere finanziate dalla Cassa per 1 Mezzogiorno.

**CONTENZIOSO.** — Sono stati definiti 16 giudizi, di cui 3 con esito favorevole, 12 per transazione ed 1 con la soccombenza dell'Ente. Altri 64 giudizi (di cui 49 passivi e 15 attivi) sono tuttora in corso.

L'Ufficio legale ha, inoltre, trattato 60 vertenze stragiudiziali ed ha espletato 52 espedienti giudiziali relativi ad accertamento preventivo di danni. Ha prestato la propria assistenza nell'istruttoria preventiva di numerose vertenze per danni, eseguendo sopralluoghi in occasione di ispezioni giudiziali ed accertamenti tecnici; ha emesso 82 pareri; ha provveduto a tutte le pratiche riguardanti le contravvenzioni, le cessioni di credito, i pignoramenti e le denunce penali. Ha curato direttamente 8 giudizi.

Particolarmente vigile è stata l'azione dell'Ufficio nei riguardi di esattori morosi

**IMPOSTE E TASSE.** — È stato provveduto al controllo e al pagamento delle imposte e delle tasse dovute dall'Ente. Sono stati ottenuti sgravi per lire 79.294; numerosi reclami sono in attesa di decisioni.

L'Ufficio ha curato la rinnovazione della convenzione con l'Ufficio del Registro di Bari per il pagamento in abbonamento dell'imposta generale sull'entrata riflettente la vendita dell'acqua e gli impianti per conto degli utenti.

**ECONOMATO.** — Oltre alle normali attività riguardanti la sistemazione, la manutenzione e l'inventariamento dei mobili di dotazione, sono state svolte le pratiche annuali per le provviste di economato attinenti alle forniture di stampati e agli oggetti di cancelleria.

L'Economato ha provveduto, tra l'altro, alle forniture di macchine calcolatrici e per datilografia, nonché alle distribuzioni di divise per il personale subalterno.

**SERVIZIO SANTARIO.** — La vigilanza igienica-sanitaria si è svolta con frequenti visite alle opere e ai manufatti; particolare intensa vigilanza è stata posta in essere nel corso dei lavori di riparazione all'interno del Canale principale allo scopo di assicurare la perfetta potabilità dell'acqua.

Il personale addetto all'esercizio degli acquedotti e fognature, nonché gli operai ingaggiati per i detti lavori interni sono stati sottoposti a misure profilattiche. All'uopo sono state praticate secondo le necessità vaccinazioni antitifo-paratifiche, oltre a numerose rivaccinazioni.

È stato provveduto alla distribuzione nelle case cantoniere, nelle officine dell'Ente e nei cantieri dei lavori in corso di materiali per medicazioni.

La vigilanza sul funzionamento delle fognature, in collaborazione con i competenti Uffici tecnici, si è svolta in modo completo e soddisfacente.

Ingenti sono state le clorazioni parziali e totali della rete in relazione al programma predisposto in armonia con l'esecuzione dei lavori di manutenzione.

**ESPROPRIAZIONI.** — Sono stati stipulati 479 verbali di bonario componimento, relativi ad una superficie complessiva di mq. 138.068 e all'importo di lire 7.483.808.

I pagamenti diretti, per indennità espropriative sono stati n. 130 ed ammontano a lire 3.164.303.

Sono state invece versate alla Cassa depositi e prestiti lire 14.435, per indennità dovute a due Ditte.

Tutti i lavori, interessanti nuove costruzioni, sono stati riportati sugli estratti delle mappe catastali, in maniera da servire sia per la pubblicazione dei piani parcellari di esecuzione che per i tipi di frazionamento catastale.

In provincia di Foggia è stato proceduto ai rilievi definitivi del tratto di diramazione dal serbatoio partitore di San Nicandro Garganico a quello di Cagnano Varano, della lunghezza di km. 12,958, nonchè delle opere terminali della fognatura di Monte Sant'Angelo.

**APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI.** — Le commesse per forniture di materiali sono state 439 per l'importo di lire 753.874.000, così divise:

a) per lavori di manutenzione e sistemazione condotte degli acquedotti lucani eseguiti con fondi assegnati dal Ministero dei lavori pubblici e con fondi previsti nel bilancio dell'Ente . . . . .	L.	46.700.000
b) per lavori predisposti a sollievo della disoccupazione, finanziati dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche per la Puglia e Lucania . . . . .		18.500.000
c) per costruzione opere integrative e di sviluppo dell'acquedotto pugliese con finanziamenti da parte della Cassa per il Mezzogiorno . . . . .		104.000.000
d) per costruzione di impianti idrici per nuove utenze e per manutenzione opere dell'acquedotto pugliese . . . . .		565.074.000
e) per lavori di riparazione e di ricostruzione impianti danneggiati per eventi bellici . . . . .		19.600.000
	<b>TOTALE . . . . L.</b>	<b>753.874.000</b>

Sono state inoltre liquidate fatture:

f) per pagamento fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti di sollevamento acqua e fognatura . . . . .	L.	110.000.000
g) per svincoli ferroviari, trasporti e spedizioni di materiali . . . . .		1.600.000
h) per acquisti diretti di materiali occorrenti al funzionamento delle officine . . . . .		965.000
	<b>TOTALE . . . . L.</b>	<b>866.439.000</b>

**SERVIZIO TRASPORTI.** — La consistenza numerica dei mezzi di trasporto, presso la sede e presso gli uffici periferici, è stata di 54 autoveicoli, così distinti:

autocarri . . . . .	n.	7
furgoni . . . . .	»	3
camioncini . . . . .	»	2
autovetture . . . . .	»	19
motocicli . . . . .	»	10
motocarro . . . . .	»	1
aurogiardiniere . . . . .	»	12

I detti mezzi hanno percorso complessivamente km. 1.195.675.

La spesa complessiva sostenuta per il servizio trasporti è stata di lire 44.000.000, così distinta:

a) per acquisto di nuovi automezzi . . . . .	L.	17.639.118
b) per acquisto carburanti, lubrificanti e pneumatici . . . . .		15.364.769
c) per riparazioni, revisioni ed acquisto di materiali di ricambio . . . . .		5.081.963
d) per corresponsione d'indennità di manutenzione di biciclette a 442 agenti		1.060.000
e) per tasse di circolazione, revisioni, collaudi, bolli e varie . . . . .		1.363.009
f) per nolo automezzi privati . . . . .		568.116
g) per attrezzature autorimessa . . . . .		323.025
h) per paghe garzoni e operai giornalieri in servizio all'autorimessa . .		2.600.000
		<hr/>
	TOTALE . . . L.	44.000.000
		<hr/> <hr/>

Il costo di esercizio è risultato di lire 18,25 circa per chilometro, sensibilmente inferiore a quello dell'esercizio precedente, per il migliore rendimento dato dagli automezzi nuovi entrati in esercizio.

Il peso complessivo dei materiali trasportati è risultato di circa q.li 85.473.

**BIBLIOTECA.** — Si è provveduto all'acquisto di nuove opere, con speciale riferimento alle pubblicazioni di carattere tecnico e sono state integrate le opere esistenti con altri volumi di recente pubblicazione.

È stata posta particolare cura nella catalogazione di tutte le opere e nella distribuzione e raccolta di quelle esistenti date in lettura ai funzionari, specialmente per le riviste scientifiche a carattere periodico.

**PERSONALE.** — Per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1° luglio 1952, dei nuovi Regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e per lo stato giuridico ed economico del personale impiegato, subalterno e salariato, approvati con decreto interministeriale n. 7088 del 24 giugno 1952, la situazione del personale ha subito delle sostanziali modifiche, nei confronti della situazione rilevata nell'esercizio scorso, non dal punto di vista numerico, ma dal punto di vista delle carriere dal momento che l'attuazione delle norme stabilite nei predetti Regolamenti ha determinato un contemporaneo avanzamento per una considerevole parte del personale, mentre altro personale si è avvantaggiato dei concorsi interni.

Pertanto, la situazione del personale al 30 giugno 1953 così si presentava:

## SITUAZIONE DEL PERSONALE

Gruppo	Grado Ente	Grado statale	DENOMINAZIONE	Personale in servizio	
				1° luglio 1952	30 giugno 1953
STIPENDIATI					
DI RUOLO:					
A	I	V		1	3
	II	VI		3	10
	III	VII		10	21
	IV	VIII		21	3
	V	IX		1	8
	VI	X		3	11
	VII	XI			
B	III	VII		»	5
	IV	VIII		7	25
	V	IX		21	23
	VI	X		27	39
	VII	XI			
C	V	IX		»	24
	VI	X		32	44
	VII	XI		58	67
	VIII	XII		54	13
	IX	XIII		»	47
Dattil.				19	»
NON DI RUOLO:					
A				9	»
B				16	4
C				88	46
Dattil.				36	35
				406	428

DENOMINAZIONE	Personale in servizio	
	al 1° luglio 1952	al 30 giugno 1953
<b>SUBALTERNI:</b>		
<b>DI RUOLO.</b>		
Commesso. . . . .	»	1
Usciere Capo . . . . .	1	35
Usciere. . . . .	35	16
Inserviente. . . . .	17	5
<b>NON DI RUOLO.</b>		
Usciere. . . . .	1	1
Inserviente. . . . .	6	3
<b>Totale . . . .</b>	<b>60</b>	<b>61</b>
<b>SALARIATI</b>		
<b>DI RUOLO.</b>		
Categoria I. . . . .	»	34
» II . . . . .	35	77
» III . . . . .	79	188
» IV . . . . .	223	398
V { fontanieri . . . . .	174	»
{ custodi . . . . .	223	9
<b>NON DI RUOLO.</b>		
Meccanico. . . . .	15	13
Fontaniere . . . . .	26	22
Custode. . . . .	120	128
<b>Totale . . . .</b>	<b>895</b>	<b>869</b>



## RIEPILOGO

DENOMINAZIONE	Personale in servizio		
	al 1° luglio 1952	al 30 giugno 1953	
Stipendiati	di ruolo . . . . .	257	343
	non di ruolo . . . . .	149	85
Subalterni	di ruolo . . . . .	53	57
	non di ruolo . . . . .	7	4
Salariati	di ruolo . . . . .	734	706
	non di ruolo . . . . .	161	163
Totale . . .		1.361	1.358

CASSA DI PREVIDENZA. — Sono state effettuate operazioni di cessioni del quinto dello stipendio per lire 28.155.843.

- Sono stati accordati prestiti per complessivo ammontare di lire 5.184.603 attraverso la Cassa mutua.

ASSISTENZA MEDICO-SANITARIA. — L'Ente di previdenza e di assistenza per i dipendenti dagli Enti di diritto pubblico ha liquidato n. 1560 cartelle cliniche per l'importo complessivo di lire 39.396.352, ed ha, inoltre, fornito prestazioni dirette attraverso cliniche convenzionate per rilevante importo.

ATTIVITÀ ASSISTENZIALI E RICREATIVE PER IL PERSONALE - *Colonie estive*. — L'Ente, assumendosene per intero l'onere finanziario, ha inviato alla colonia marina « Santa Caterina da Siena » in località spiaggia « Mater Domini » in Brindisi ed alla colonia marina di Barletta complessivamente 152 bambini per la durata media di giorni 30 ogni turno, sopportando la complessiva spesa di lire 1.867.180.

I bambini sono stati assistiti a Brindisi, dal personale del Centro italiano femminile di Brindisi, a Barletta, dall'E.N.A.L. di Bari con il controllo di funzionari dell'Ente.

*Campeggio montano in località Castel del Monte* — Come per i decorsi anni è stato organizzato un campeggio destinato ai figli dei dipendenti, dai 12 ai 15 anni. Perfettamente organizzato, posto in località climatica di prim'ordine, il campeggio ha riscosso pieno successo e dello stesso hanno beneficiato circa 60 giovanetti.

*C.R.A.L. aziendale.* — Notevole è stata l'attività del C.R.A.L. aziendale per i benefici che lo stesso ha arrecato al personale, consentendogli di beneficiare di larghe facilitazioni anche nell'acquisto, a prezzi sensibilmente ridotti, di alcuni generi preparati dalla gestione del C.R.A.L. stesso.

Perseguendo nei suoi fini, il C.R.A.L., oltre ad organizzare numerose manifestazioni sportive con la partecipazione dei dipendenti e dei loro figli, ha allestito anche numerosi spettacoli teatrali di prosa, di varietà e di arte varia.

Tali manifestazioni si sono succedute per tutta la stagione.

Numerose sono state altresì le manifestazioni ricreative per il personale, tra le quali hanno assunto carattere preminente quelle turistiche.

La più importante tra queste ultime è stata la gita a Lugano, con treno speciale, alla quale hanno partecipato 450 dipendenti con le rispettive famiglie e che è terminata con la visita a Santo Padre. Con l'occasione, a Sua Santità, che si degnò ricevere in udienza speciale gli Acque dottisti, venne offerto un artistico bassorilievo in bronzo raffigurante il cantico di san Francesco « Sora Acqua » racchiuso in un cofano in legno pregiato lavorato dalle maestranze dell'Ente

*BEFANA.* — È stata organizzata la befana per i figli dei dipendenti. Hanno beneficiato della tradizionale iniziativa circa 900 bambini con una spesa complessiva di lire 2.000.000 circa. In tale occasione, l'Ente ha corrisposto elargizioni ai poveri in Bari e nelle varie città sedi di reparto, organizzandovi appositi pranzi.

*CASE PER IL PERSONALE* — Per quanto alle case per il personale sarà riferito a proposito dell'Ufficio edilizio, inserito nella parte attinente all'esercizio dell'Acquedotto

## UFFICI DI RAGIONERIA

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dagli Uffici di ragioneria in dipendenza delle ragioni in precedenza accennate.

In modo specifico, va posto in rilievo che l'aumentato volume delle entrate e delle spese hanno determinato le predette maggiori incombenze. Anche la parte riguardante tutti i provvedimenti riflettenti il personale ha determinato maggiori attività agli Uffici di ragioneria per tutte le variazioni conseguenziali al nuovo stato giuridico del personale, alle promozioni, alla definizione dei concorsi interni ed alla quiescenza.

Di maggiore risalto è l'attività svolta ai fini delle riscossioni delle entrate dell'Ente, specialmente per quelle derivanti dalla vendita dell'acqua che, come è noto, sono disciplinate dalle stesse norme vigenti per la riscossione delle imposte mediante la pubblicazione di ruoli.

Altra attività considerevole che gli Uffici di ragioneria hanno svolto è quella relativa alla parificazione degli inventari dei magazzini centrali e periferici ed alla vigilanza sugli stessi.

Anche per la gestione dei residui attivi e passivi, è stato richiesto un maggiore impegno specialmente per la riscossione dei crediti relativi alla fornitura dell'acqua alle pubbliche Amministrazioni.

Di seguito vengono illustrati i vari fatti di gestione ed i risultati del Rendiconto generale consultivo relativo all'esercizio in esame.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

**I.**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

PAGINA BIANCA

## I.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(Esercizio finanziario 1952-53).

## CONTO DELLA COMPETENZA

La gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53 presenta:

un totale di entrate accertate di . . . . .	L.	5.757.192.910,89
contro un totale di spese impegnate di . . . . .		5.812.471.401,73
		<hr/>
per cui si ha un disavanzo complessivo di . . . . .	L.	55.278.490,84
		<hr/> <hr/>

come risulta dal prospetto che segue in cui sono messi in raffronto i risultati di ogni singola gestione.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza fra gli accertamenti e le previsioni definitive
<b>CATEGORIA I.</b>			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
Entrate . . . . .	4.240.867.260 —	3.634.593.186,82 —	606.274.073,18
Spese . . . . .	4.239.967.260 —	3.680.829.705,55 —	559.137.554,45
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	+ 900.000 —	— 46.236.518,73	+ 47.136.518,73
<b>CATEGORIA II.</b>			
<i>Movimento di capitali.</i>			
Entrate . . . . .	»	14.168.000 —	+ 14.168.000 —
Spese . . . . .	— 900.000 —	11.967.153 —	+ 11.067.153 —
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	900.000 —	+ 2.200.847 —	— 3.100.847 —
<b>CATEGORIA III.</b>			
<i>Partite di giro.</i>			
Entrate . . . . .	284.530.000 —	368.970.148,05 —	84.440.148,05
Spese . . . . .	284.530.000 —	368.970.148,05 —	84.440.148,05
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	»	»	»
<b>CONTABILITÀ SPECIALI.</b>			
Entrate . . . . .	1.749.625.000 —	1.739.461.576,02 —	10.163.423,98
Spese . . . . .	1.749.625.000 —	1.750.704.395,13 —	1.079.395,13
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	»	— 11.242.819,11	+ 11.242.819,11
<b>RIASSUNTO.</b>			
Entrate . . . . .	6.275.022.260 —	5.757.192.910,89 —	517.829.349,11
Spese . . . . .	6.275.022.260 —	5.812.471.401,73 +	462.550.858,27
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . . . .	»	— 55.278.490,84	— 55.278.490,84



## RIPARTIZIONE DEL DISAVANZO COMPLESSIVO DI COMPETENZA

Il disavanzo complessivo di competenza, accertato in lire 55.278.490,84, è ripartito per gestione nel modo seguente:

GESTIONE	Entrate	Spesa	Avanzo (+) Disavanzo (-)
Costruzione dell'Acquedotto . . . . . L.	1.357.260 --	1.357.260 --	»
Esercizio e manutenzione dell'Acquedotto .	4.016.374.074,87	4.060.409.746,60	-- 44.035.671,73
Acquedotti Lucani - Conto gestione . . . .	234.901.705,35	234.901.705,35	»
Acquedotti Lucani - Costruzione e lavori . .	870.227.213 --	870.227.213 --	»
Cassa di Previdenza . . . . .	80.189.907,60	93.875.197 --	-- 13.685.289,40
Gestione Fognature . . . . .	434.774.454,78	434.774.454,78	»
» Spaccio aziendale . . . . .	9.152.859,29	6.710.389 --	+ 2.442.470,29
» Edilizia conto gestioni . . . . .	6.215.436 --	10.215.436 --	-- 4.000.000 --
» Edilizia conto costruzioni . . . . .	104.000.000 --	100.000.000 --	+ 4.000.000 --
<b>Totale . . . . L.</b>	<b>5.757.192.910,89</b>	<b>5.812.471.401,73</b>	<b>-- 55.278.490,84</b>

Tale disavanzo, raffrontato con l'andamento delle spese in base anche a quelle dell'esercizio finanziario 1951-52, si determina con il seguente riepilogo generale:

G E S T I O N I	ENTRATE ACCERTATE		Differenza	SPESE ACCERTATE		DIFFERENZA
	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53		Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	
a) Costruzione acquedotto . . . . .	690.930 —	1.357.260 —	+ 666.330 —	690.930 —	1.357.260 —	+ 666.330 —
b) Esercizio e manutenzione Acquedotto . .	6.905.289.794,77	4.016.374.074,87	— 2.888.915.719,90	6.726.966.740,21	4.060.409.746,60	— 2.666.556.993,61
c) Silvicultura del Sele . . . . .	»	»	»	»	»	»
d) Acquedotti Lucani (costruzioni) . . . .	658.446.001,10	870.227.213 —	+ 11.781.211,90	858.446.001,10	870.227.213 —	+ 11.781.211,90
d) Acquedotti Lucani (gestione) . . . . .	176.307.635,39	234.901.705,35	+ 58.594.169,96	176.307.535,39	234.901.705,35	+ 58.594.169,96
e) Cassa previdenza . . . . .	65.946.477,86	80.189.907,60	+ 14.243.429,74	63.487.667,64	93.875.197 —	+ 30.387.529,36
f) Fognature . . . . .	303.088.922,84	434.774.454,78	+ 131.685.531,94	303.088.922,84	434.774.454,78	+ 131.685.531,94
g) Spaccio aziendale . . . . .	5.374.251 —	9.152.859,29	+ 3.778.608,29	6.533.196 —	6.710.389 —	+ 177.193 —
h) Edilizia . . . . .	3.617.625,90	110.215.436 —	+ 106.597.810,10	3.617.625,90	110.215.436 —	+ 106.597.810,10
	8.318.761.538,86	5.757.192.910,89	— 2.561.568.627,97	8.139.138.619,08	5.812.471.401,73	— 2.326.667.217,35

## RIEPILOGO GENERALE

Minori entrate . . . . .	L. — 2.561.568.627,97	Avanzo compless. di L. 8.318.761.538,86
Minori spese . . . . .	» — 2.326.667.217,35	Competenza 1951-1952 . . . . . » 8.139.138.619,08
	234.901.410,62	+ L. 179.622.919,78
		L. 5.757.192.910,89
		» 5.812.471.401,73
		» 55.278.490,84

Le differenze risultanti fra gli accertamenti di entrata dei due esercizi in corrispondenza delle singole gestioni, sono così distinte:

#### GESTIONE COSTRUZIONI.

Il maggiore accertamento di entrata di lire 666.330 si bilancia col maggiore accertamento di spesa ed è in relazione agli interessi che ha prodotto il movimento dei fondi di pertinenza della predetta gestione.

#### GESTIONE ESERCIZIO.

Il minore accertamento di entrata di lire 2.888.915.719,90 è in dipendenza delle seguenti variazioni in aumento e diminuzione.

### PARTE ORDINARIA DEL BILANCIO

#### *Variazioni in (+) ed in (—)*

Proventi per concessioni di acqua . . . . .	+	L.	75.109.629,86
Proventi vari dell'esercizio . . . . .	—	»	17.157.267,50
			<hr/>
Aumento entrate parte ordinaria . . . . .	+	L.	57.952.362,36

### PARTE STRAORDINARIA

#### *Variazioni in (+) ed in (—)*

Entrate varie dell'esercizio . . . . .	+	L.	22.551.002,84
Lavori a carico di terzi . . . . .	—	»	2.878.966.531 —
Lavori a parziale carico dello Stato . . . . .	+	»	12.089.000 —
Lavori a parziale carico di terzi . . . . .	—	»	40.260.000 —
Fondi di riserva speciali . . . . .	—	»	1.257.592 —
Movimento di capitali . . . . .	—	»	108.969.270 —
Partite di giro . . . . .	+	»	47.945.307,90
			<hr/>
Minori entrate parte straordinaria . . . . .	—	»	2.946.868.082,26
			<hr/>
Minore accertamento di entrate . . . . .	—	L.	2.888.915.719,90
			<hr/> <hr/>

La maggiore entrata ordinaria di lire 75.109.629,86 è dovuta al maggiore gettito di proventi per concessioni di acqua, in dipendenza dei maggiori consumi verificatisi nell'esercizio ed anche in relazione alla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di oltre 8.000.

La diminuzione nei proventi vari dell'esercizio di lire 17.157.267,50 è costituita dagli aumenti e diminuzioni alle voci sottoindicate:

Capitolo n. 2. — Fitti e canoni . . . . .	+	L.	2.241.480 —
Capitolo n. 3. — Interessi attivi . . . . .	+	»	9.322.098,66
Capitolo n. 4. — Entrate eventuali diverse . . . . .	+	»	15.587.650,44
Capitolo n. 5. — Cessioni di materiali a terzi . . . . .	+	»	6.847.801,40
Capitolo n. 6. — Quote di spese generali a carico di pubbliche Amministrazioni, comprese le entrate per progettazioni per nuovi lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno . . .	—	»	52.478.900 —
Capitolo n. 7. — Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognatura . . . . .	+	»	13.000.000 —
Capitolo n. 8. — Impiego dei materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le opere straordinarie . . . . .	—	»	11.677.398 —
			<hr/>
Minori entrate parte ordinaria . . .	—	L.	17.157.267,50
			<hr/> <hr/>

La parte straordinaria presenta, come si è detto innanzi, minori entrate per 2.888.915.719,90 lire così distinte:

#### MAGGIORI ENTRATE.

Capitolo n. 10. — Costruzione e riparazione impianti a carico degli utenti . . . . .	+	L.	14.966.102,50
Capitolo n. 11. — Contributo utenti per costruzione condotte . .	+	»	68.918.244,90
Capitolo n. 13- <i>a</i> . — Opere di acquedotto e di fognatura ed altre opere igieniche, ecc. . . . .	+	»	150.778.466 —
Capitolo n. 15. — Contributo statale per l'Alta Irpinia . . . . .	+	»	12.089.000 —
Capitoli nn. 21-32. — Partite di giro . . . . .	+	»	47.945.307,90
			<hr/>
Maggiori entrate . . .	+	L.	294.697.121,30
			<hr/> <hr/>

#### MINORI ENTRATE.

Capitolo n. 12. — Avanzo di gestione . . . . .	—	L.	61.333.344,56
Capitolo n. 13- <i>d</i> . — Finanziamento per opere integrative e di svi- luppo dell'Acquedotto pugliese a carico della Cassa per il Mez- zogiorno . . . . .	—	»	3.029.744.997 —
Capitolo n. 16. — Entrate per lavori a parziale carico di terzi. Quota parte delle spese a carico dei Comuni per la costruzione dell'Ac- quedotto Alta Irpinia . . . . .	—	»	40.260.000 —
Capitoli nn. 17-18. — Redditi dei fondi di riserva speciali . . .	—	»	1.257.592 —
Capitoli nn. 19-20. — Movimento di capitali . . . . .	—	»	108.969.270 —
			<hr/>
Minori entrate straordinarie . . .	—	L.	3.241.565.203,56
			<hr/> <hr/>

Da quanto sopra il minore accertamento in entrata si è determinato:

Parte ordinaria del bilancio . . . . .	+	L.	57.952.362,36
parte straordinaria del bilancio:			
per variazioni in (+) . . . . .	+	»	294.697.121,30
per variazioni in (—) . . . . .	—	»	3.241.565.203,56
			<hr/>
Con il minore accertamento di entrata . . .	—	L.	2.888.915.719,90
			<hr/> <hr/>

La minore spesa di lire 2.666.556.993,61 della Gestione esercizio è in relazione alle variazioni che seguono:

#### PARTE ORDINARIA

##### MAGGIORI E MINORI SPESE.

capitolo n. 1. — Assegni ed indennità agli amministratori . . . .	+	L.	2.746.655 —
capitoli nn. 2-10 <i>bis.</i> — Spese di personale . . . . .	+	»	60.274.107 —
capitoli nn. 11-26. — Spese diverse . . . . .	—	»	14.199.098,35
			<hr/>
Maggiore spesa effettiva ordinaria . . .	+	L.	48.821.663,65
			<hr/> <hr/>

La maggiore spesa effettiva ordinaria di lire 48.821.663,65 è in rapporto alle seguenti variazioni:

**CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'ESERCIZIO 1952-1953 CON QUELLE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO**

DENOMINAZIONE	Spese generali accertate nel 1951-52	Spese generali accertate nel 1952-53	Differenza tra i due esercizi ( + o - )
Assegni ed indennità agli amministratori . . . . L.	3.896.202 —	6.642.857 —	+ 2.746.655 —
Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo . . . . . »	227.279.262 —	298.707.061 —	+ 71.427.799 —
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto pugliese . . . »	468.033.053 —	479.194.225 —	+ 11.161.172 —
Indennità di trasferimento e di missioni . . . . »	53.591.240 —	44.363.512 —	- 9.227.728 —
Sussidi . . . . . »	822.180 —	1.091.500 —	+ 269.320 —
Premi di operosità e rendimento e compenso di lavoro straordinario al personale . . . . . »	132.067.698 —	128.479.965 —	- 3.587.733 —
Premio di presenza . . . . . »	28.180.831 —	34.822.048 —	+ 6.641.217 —
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali . »	110.000.000 —	90.000.000 —	- 20.000.000 —
Rimborso acqua per uso familiare, personale Ente »	»	3.590.060 —	+ 3.590.060 —
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE . . . L.</b>	<b>1.019.974.264 —</b>	<b>1.080.248.371 —</b>	<b>+ 60.274.107 —</b>
Fitti e canoni . . . . . »	6.822.021 —	7.974.187 —	+ 1.152.166 —
Manutenzione ed adattamento locali . . . . . »	2.144.827 —	3.207.069 —	+ 1.062.242 —
Acquisti e manutenzione di mobili, strumenti geo- deticici . . . . . »	6.051.279 —	12.255.510 —	+ 6.204.231 —
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali . »	9.379.628 —	7.899.642 —	- 1.479.986 —
Spese per stampe, oggetti di cancelleria e varie . »	14.316.790 —	15.637.888 —	+ 1.321.098 —
Spese per forniture divise al personale ed arma- mento alle guardie giurate . . . . . »	1.963.690 —	339.527 —	- 1.624.163 —
Spese postali telegrafiche e telefoniche . . . . »	6.793.265 —	7.676.909 —	+ 883.644 —
Spese per il servizio trasporti . . . . . »	30.687.582 —	43.290.049 —	+ 12.602.467 —
Premi di assicurazioni . . . . . »	27.623.193 —	29.965.866 —	+ 2.342.673 —
Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico Ente) . . . . . »	119.958.466 —	»	- 119.958.466 —
Imposte e tasse . . . . . »	28.170.940 —	99.299.165 —	+ 71.128.225 —
Celebrazione Cinquantenario . . . . . »	»	4.998.184 —	+ 4.998.184 —
Spese per liti ed arbitraggi . . . . . »	3.593.662 —	3.984.245 —	+ 390.583 —
<b>TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE . . . L.</b>	<b>257.505.343 —</b>	<b>236.528.241 —</b>	<b>- 20.977.102 —</b>
Spese casuali . . . . . »	3.960.883,80	4.931.407 —	+ 970.523,20
Contributi vari . . . . . »	3.550.000 —	2.292.533 —	- 1.257.467 —
Spese per il servizio sanitario . . . . . »	252.979 —	297.310 —	+ 44.331 —
Interessi passivi . . . . . »	9.727.723,55	16.748.340 —	+ 7.020.616,45
<b>TOTALE SPESE DIVERSE . . . L.</b>	<b>17.491.586,35</b>	<b>24.269.590 —</b>	<b>+ 6.778.003,6</b>
<b>TOTALE SPESE GENERALI . . . L.</b>	<b>1.298.867.395,35</b>	<b>1.347.689.059 —</b>	<b>+ 48.821.663,6</b>

Alla maggiore spesa effettiva ordinaria di lire 48.821.663,65 seguono le altre maggiori e minori spese della stessa categoria e cioè:

## MAGGIORI SPESE.

Maggiore spesa effettiva ordinaria . . . . .	L.	48.821.663,65
Capitolo n. 27. — Manutenzione acquedotto . . . . .	»	85.364.496 —
Capitolo n. 28. — Studi e progetti . . . . .	»	32.615.838 —
Capitolo n. 32. — Rimborso spese diverse non dovute dagli utenti . .	»	465.203,80
Capitoli nn. 33 <i>bis</i> e <i>ter.</i> — Contributi speciali fognature e acquedotti lucani e gestione edilizia . . . . .	»	2.744.033,65
Totale maggiori spese . . .		L. 170.011.235,10

## MINORI SPESE.

Capitolo n. 29. — Spese per il risarcimento danni prodotti da lavori e dal funzionamento delle opere . . . . .	L.	3.875.595 —
Capitolo n. 30. — Spese per il Laboratorio di vigi- lanza igienica, prove materiali e gabinetto mi- sure idrauliche . . . . .	»	40.464 —
Capitolo n. 35. — Avanzo di gestione . . . . .	»	61.333.344,56
Totale maggiore spesa effettiva ordinaria . . .		L. 104.761.831,54

Aggiunte alla predetta maggiore spesa effettiva ordinaria di lire 104.761.831,54, le maggiori minori spese della parte straordinaria, si ha:

## PARTE STRAORDINARIA

## MAGGIORI SPESE.

Totale maggiore spesa effettiva ordinaria. . . . .	L.	104.761.831,54
Capitolo n. 36- <i>e.</i> — Costruzione tronchi con il contributo degli utenti.	»	68.918.244,90
Capitolo n. 37. — Costruzione impianti a carico utenti . . . . .	»	14.966.102,05
Capitolo n. 38- <i>a.</i> — Opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche . . . . .	»	150.778.466 —
Capitolo n. 40. — Costruzione acquedotto dell'Alta Irpinia . . .	»	12.089.000 —
Capitolo n. 43. — Estinzione di mutui. . . . .	»	3.989.051 —
Capitoli nn. 44-55. — Partite di giro. . . . .	»	47.946.307,90
Totale maggiori spese . . . +		L. 403.448.003,39

## MINORE SPESA.

Capitolo n. 38-d. — Opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	L.	3.029.744.997	
Capitolo n. 41. — Quota parte della spesa a carico dei comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto. . . . .	»	40.260.000	
			— L. 3.070.004.997 —
			<hr/>
Totale maggiori e minori Spese straordinarie . . .	— L.	2.666.556.993,6	<hr/> <hr/>
Spese esercizio e manutenzione dell'Acquedotto durante l'esercizio finanziario 1951-52 . . . . .	L.	6.726.966.740,2	
Spese di esercizio e manutenzione durante l'esercizio finanziario 1952-1953 . . . . .	»	4.060.409.746,6	
			<hr/>
Differenza . . .	— L.	2.666.556.993,6	<hr/> <hr/>

## GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.

Il Rendiconto finanziario relativo alla gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1952-53 accertamenti e spese che si bilanciano per gli importi sottoindicati:

*Entrata.*

Capitolo n. 35-a. — Proventi per concessioni di acqua, canoni, ecc.	L.	36.439.391,3	
Capitolo n. 35-b. — Fitti e canoni. . . . .	»	1.221.763	—
Capitolo n. 35-c. — Interessi attivi ed entrate eventuali . . . . .	»	53.914.118,1	
Capitolo n. 35-d. — Cessioni di materiali a terzi . . . . .	»	833.644	—
Capitolo n. 35-e — Contributo a pareggio della gestione (articolo 4 della legge 28 maggio 1942) . . . . .	»	80.000.000	—
Capitolo n. 35-f. — Contributo a pareggio della gestione . . . . .	»	948.773,5	
Capitolo n. 36-a. — Proventi per progetti e lavori di costruzione o riparazione impianti. . . . .	»	33.770.669	—
Capitolo n. 36-b. — Contributo utenti per completamento condotte.	»	27.561.384	—
Capitolo n. 36-c. — Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani a carico Cassa per il Mezzogiorno. .	»	808.895.160	—
Capitolo n. 37-a/n. — Partite di giro. . . . .	»	61.544.015,3	
			<hr/>
Totale Entrate . . .	L.	1.105.128.918,3	<hr/> <hr/>



Le suddette Entrate si bilanciano con le seguenti spese:

*Spese.*

Capitolo n. 58- <i>a/n.</i> — Spese di personale . . . . .	L.	96.896.126 —
Capitolo n. 59 <i>a/r.</i> — Spese diverse. . . . .	»	14.369.085 —
Capitolo n. 60 <i>a/c.</i> — Spese di esercizio e manutenzione — Studi e progetti — Risarcimento danni prodotti dai lavori e dal funzionamento delle opere. . . . .	»	62.092.479 —
Capitolo n. 62- <i>a.</i> — Spese per progettazioni e per lavori di costruzione e ripristino acqua . . . . .	»	33.770.669 —
Capitolo n. 62- <i>b.</i> — Spese per lavori completamento di condotte . .	»	27.561.384 —
Capitolo n. 62- <i>c.</i> — Opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno. . . . .	»	808.895.160 —
Capitolo n. 63- <i>a/n.</i> — Partite di giro . . . . .	»	61.544.015,35
		<hr/>
Totale Spese . . .	L.	1.105.128.918,35
		<hr/> <hr/>

Nei confronti dell'Esercizio finanziario precedente la gestione presenta una maggiore entrata di lire 70.375.381,86 così distinta:

*Maggiori e minori entrate.*

Capitolo n. 35- <i>a.</i> — Canoni eccedenza di consumo e nolo contatori. +	L.	378.945,75
Capitolo n. 35- <i>b.</i> — Fitti e canoni. . . . . +	»	235.378 —
Capitolo n. 35- <i>c.</i> — Interessi attivi — entrate eventuali diverse — spese generali per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno. +	»	26.601.090,26
Capitolo n. 35- <i>d.</i> — Cessioni di materiali a terzi. . . . . —	»	1.032.369 —
Capitolo n. 35- <i>e.</i> — Contributo a pareggio della gestione (articolo 4 legge 28 maggio 1942, n. 664). . . . . —	»	20.000.000 —
Capitolo n. 35- <i>f.</i> — Contributo a pareggio da parte dell'Acquedotto Pugliese. . . . . +	»	948.773,55
Capitolo n. 36- <i>a.</i> — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazioni impianti a carico degli utenti. . . . . +	»	27.015.122,90
Capitolo n. 36- <i>c.</i> — Finanziamento per opere integrative e di sviluppo Cassa per il Mezzogiorno. . . . . —	»	41.010.790 —
Capitolo n. 36- <i>b.</i> — Contributo degli utenti per completamento condotte. . . . . +	»	25.776.879 —
Capitolo n. 37- <i>a/n.</i> — Partite di giro . . . . . +	»	51.462.351,40
		<hr/>
Totale maggiori entrate . . . +	L.	70.375.381,86
		<hr/> <hr/>

La maggiore entrata di lire 70.375.381,86 si bilancia con la seguente maggiore spesa:

*Maggiori e minori spese.*

Capitolo n. 38- <i>a/n.</i> — Spese di personale . . . . .	+	L.	11.087.616 —
Capitolo n. 59- <i>a/r.</i> — Spese diverse . . . . .	—	»	2.683.167 —
Capitolo n. 60- <i>a/c.</i> — Spese di esercizio e manutenzione . . . . .	+	»	10.578.172 —
Capitolo n. 61- <i>b/bis.</i> — Avanzo di gestione . . . . .	—	»	11.850.802,44
Capitolo n. 62- <i>a/b.</i> — Spese per progettazione impianti e completa- mento condotte . . . . .	+	»	52.792.001,90
Capitolo n. 62- <i>e.</i> — Opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno. . . . .	—	»	41.010.790 —
Capitolo n. 63- <i>a/n.</i> — Partite di giro. . . . .	+	»	51.462.351,40
			<hr/>
Totale maggiore spesa . . . . .	+	L.	<u>70.375.381,86</u>

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.

La Gestione ha presentato accertamenti di entrata per lire 80.189.907,60 ed impegni di spesa per lire 93.875.197 — con un disavanzo di lire 13.685.289,40 e precisamente:

*Entrate.*

Per ritenute e contributi . . . . .		L.	50.792.147 —
» cessioni quinto . . . . .		»	10.703.981 —
» riscatti . . . . .		»	350.719 —
» interessi vari . . . . .		»	9.681.340,20
» restituzione prestiti. . . . .		»	4.275.000 —
» rimborso titoli. . . . .		»	95.717 —
» Interessi su mensilità concessa in prestito a suo tempo al per- sonale. . . . .		»	120.113,40
Interessi dovuti alla Cassa Mutua del Personale . . . . .		»	904.061 —
Interessi su titoli di rendita. . . . .		»	1.199.964 —
Interessi sul conto corrente vincolato Banco Napoli . . . . .		»	2.027.578 —
Interessi dovuti dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi . . . . .		»	39.287 —
			<hr/>
Totale entrate . . . . .		L.	<u>80.189.907,60</u>

*Spese.*

Proventi vari alla Cassa Mutua. . . . .		L.	21.263.720 —
Cessioni al personale. . . . .		»	28.155.843 —
Acquisto titoli. . . . .		»	37.481.670 —
			<hr/>
A riportare . . . . .		L.	86.901.233 —

	<i>Riporto</i> . . .	L.	86.901.233 —
Liquidazione al personale per articolo 10 Regolamento Cassa di Previdenza. . . . .		»	6.485.506 —
Imposte e tasse diverse. . . . .		»	283.483 —
Diritti di custodia su titoli depositati presso il Banco di Napoli . .		»	24.212 —
Liquidazione dipendente Ferrara . . . . .		»	177.093 —
Interessi per assegnazione Postiglione. . . . .		»	3 670 —
			-----
	Totale spese . . . .	L.	93.875.197 —
			=====

Nei confronti dell'Esercizio finanziario 1951-52 la predetta gestione ha riscontrato maggior entrate per lire 14.243.429,74 e maggiori spese per lire 30.387.529,36.

La maggiore entrata suddetta è stata determinata dalla circostanza che nell'esercizio in esame si sono avuti versamenti maggiori per contributi alla Cassa di Previdenza e realizzo di maggiori interessi per il conseguimento di un premio di lire 4.000.000, su titoli sottoscritti dalla Cassa a seguito di sorteggio.

Le maggiori spese, invece, sono state determinate da maggiori investimenti per titoli e da maggiori prestiti concessi al personale per cessioni quinto stipendio.

#### GESTIONE FOGNATURA.

La gestione ha presentato accertamenti di entrata per lire 434.774.454,78 contro lire 303 milioni 88.922,84 dell'Esercizio finanziario precedente determinando una maggiore entrata di lire 131.685.531,94 bilanciata con un maggiore accertamento di spesa.

Nelle spese figurano lire 298.618,56, quale accantonamento per avanzo di gestione, per le finalità di cui all'articolo 6 del Regio decreto-legge 5 agosto 1938 n. 1464.

Le maggiori entrate sono state così determinate:

#### *Maggiori entrate.*

Capitolo n. 34-a. — Addizionale sul prezzo dell'acqua . . . . .	+	L.	13.299.582,14
Capitolo n. 34-b. — Proventi per vendita di liquami e contenuti di fogna . . . . .	+	»	128.197 —
Capitolo n. 34-c. — Proventi per progetti e lavori di costruzione e riparazioni di allacciamenti e di tronchi stradali. . . . .	+	»	118.257.752,80
			-----
		L.	131.685.531,94
			=====

Le maggiori spese sono state, invece, così determinate:

Capitolo n. 57- <i>a</i> . — Manutenzione fognature. . . . .	+	L.	26.069.931,65
Capitolo n. 57- <i>b</i> . — Costruzione degli allacciamenti degli stabili alle reti di fognature. . . . .	+	»	93.762.423 —
Capitolo n. 57- <i>c</i> . — Corrispettivo dei consumi di acqua dei pozzezzetti di lavaggio. . . . .	+	»	1.111.171,70
Capitolo n. 57- <i>d</i> . — Quote a carico della gestione fognatura delle spese generali di Amministrazione e del personale dell'Acquedotto. . .	+	»	13.000.000 —
Capitolo n. 57- <i>e</i> . — Avanzo di gestione. . . . .	—	»	2.257.994,41
			<hr/>
		<b>Totale . . .</b>	<b>+ L. 131.685.531,94</b>
			<hr/> <hr/>

#### GESTIONE SPACCIO AZIENDALE.

Alla suddetta gestione si è verificato un accertamento di entrata di lire 9.152.859,29 ed un accertamento di spesa per lire 6.710.389.

Rispetto alla gestione del precedente esercizio si sono avute maggiori entrate per lire 3 milioni 778.608,29 e maggiori spese per lire 177.193.

L'aumentata attività è in relazione con la maggiore vendita dei generi di consumo.

#### GESTIONE EDILIZIA.

La gestione ha presentato accertamenti di entrata per lire 110.215.436, con una differenza di lire 106.597.810,10 nei confronti della gestione precedente in cui si ebbero accertamenti di entrata per lire 3.617.625,90.

Tali accertamenti si bilanciano con quelli delle spese come segue:

#### *Entrate.*

Capitolo n. 38- <i>b</i> . — Concorso dello Stato nella costruzione di Case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408. . . . .	L.	4.000.000 —
Capitolo n. 39- <i>b</i> . — Ricavo del Mutuo e dello sconto delle annualità statali per la costruzione di Case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408. . . . .	»	100.000.000 —
Capitolo n. 40- <i>a</i> . — Ammontare dei fitti e canoni dovuti dagli inquilini delle Case popolari. . . . .	»	802.550 —
Capitolo n. 40- <i>b</i> . — Contributo dell'E. A. C. P. a pareggio della Gestione edilizia. . . . .	»	5.412.886 —
		<hr/>
	<b>Totale entrate . . .</b>	<b>L. 110.215.436 —</b>
		<hr/> <hr/>

*Spese.*

Capitolo n. 64- <i>bis.</i> — Lavori per costruzione Case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408. . . . .	L.	100.000.000 —
Capitolo n. 65- <i>a.</i> — Ammortamento mutui Cassa depositi e prestiti.	»	9.040.728 —
Capitolo n. 65- <i>e.</i> — Quota spese generali a carico della Gestione edilizia . . . . .	»	1.174.708 —
		<hr/>
Totale spese . . .	L.	110.215.436 —
		<hr/> <hr/>

\* \* \*

L'avanzo complessivo (+) o il disavanzo (—) al 30 giugno 1953 per ogni singola Gestione risulta costituito dall'attività e passività finanziaria esposte nel prospetto che segue.

GESTIONI	ATTIVITÀ FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 1953				PASSIVITÀ FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 1953				Avanzo (+) Disavanzo (-) al 30 giugno 1953
	Numerario di cassa ovvero presso il Banco di Napoli	Residui attivi	Anticipazioni concesse ad altra gestione	TOTALE ATTIVITÀ	Residui passivi e residui di stanziamento	Anticipazioni concesse da altre gestioni e dal Banco di Napoli	TOTALE PASSIVITÀ	7	
Esercizio e silvicoltura .	106.681.079,21	5.972.327.532,34	122.618.200,86	6.201.626.812,41	5.692.431.074,48	150.161.801,61	5.842.592.876,09	+	359.033.936,32
Acquedotti luani	- 112.728.258,95	1.542.445.926	153.000.000	1.582.717.667,05	1.706.892.175,24	-	1.706.892.175,24	-	124.174.508,19
Costruzioni .	- 640.068	2.088.509,86	33.946.514,48	35.394.956,34	35.393.014,04	-	35.393.014,04	+	1.942,30
Cassa di previdenza	+ 132.001.463,10	5.126.745,36	4 386.768,15	141.514.976,61	2.016.675,04	12.500.000	14.516.675,04	+	126.998.301,57
Fognature .	+ 175.410.055,38	207.150.700,10	»	382.560.755,48	210.319.729,67	115.000.000	325.319.729,67	+	57.241.025,81
Spaccio aziendale	+ 127.240	1.192.771	»	1.320.011	11.395,65	5.915.642,86	5.927.038,51	-	4.607.027,51
Edilizia	- 8.264.969	177.648.653	»	169.383.684	143.542.736	43.591.260	187.133.996	-	17.750.312
TOTALE	292.580.541,74	7.907.980.837,66	313.951.483,49	8.514.518.862,89	7.790.606.800,12	327.168.704,47	8.117.775.504,59	+	396.743.358,30

(a) L'importo di lire 106.681.079,21 è costituito dal fondo di cassa desunto dalla situazione patrimoniale della Gestione esercizio al 30 giugno 1951 e dal saldo del conto corrente vincolato Banco di Napoli, decurtato di lire 99.208,35 che rappresentano parte del residuo del fondo patrimoniale del cessato Consorzio (conto Banco di Napoli e conto Cassa figuranti nell'attivo patrimoniale al 30 giugno 1920).  
Detta somma è così distinta:

Fondo di cassa al 1° aprile 1920 presso il Banco di Napoli (articolo 1, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della Gestione aprile-giugno 1920)	L. 49.642,20
Fondo di cassa al 1° aprile 1920 presso il Consorzio dell'Acquedotto pugliese (Ufficio di Bari) articolo 1, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920	» 24.339,15
Fondo di cassa al 1° aprile 1920 presso il Consorzio dell'Acquedotto pugliese (Ufficio di Bari) articolo 3, prima nota 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920	» 25.055,78
Fondo di cassa al 1° aprile 1920 presso il Reparto di Corato (lire 128,92) e presso quello di Locorotondo (lire 22,85) articolo 6, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920	» 151,77
Interessi attivi conto corrente Banco di Napoli (articolo 7, prima nota gestione aprile-giugno 1920)	» 19,45
	L. 99.208,35

Tale somma non essendo stata, per ovvie ragioni, accertata agli effetti del bilancio (bilancio di competenza), che prescende da residui e dal fondo di cassa e non avendo quindi agito nella determinazione dell'avanzo che si desume dagli accertamenti di entrata e di spesa del bilancio a partire dal 1° luglio 1920, è stata portata in diminuzione dell'importo esposto nella colonna 2 nella quale si espone la consistenza del conto Cassa figurante nella situazione patrimoniale, conto che, per quanto detto innanzi, comprenderebbe anche le lire 99.208,35.

CONTO RESIDUI

## I residui attivi e passivi al 30 giugno 1948

RESIDUI	Costruzioni	Esercizio	Acquedotti Lucani
<b>A) Residui attivi:</b>			
Consistenza al 30 giugno 1952 . . . . .	2.088.494,56	4.891.124.058,16	886.827.638,69
Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti . . . . .	»	+ 6.105.703,28	+ 728.084,61
Differenza (—) somma (+) . . . . .	2.088.494,56	4.897.229.761,44	887.555.723,30
Riscossioni dell'esercizio 1952-53 . . . . .	»	1.171.037.669,94	112.180.161,95
Differenza . . . . .	2.088.494,56	3.726.192.091,50	775.375.561,35
Residui della gestione di competenza 1952-53 . . . . .	»	1.840.300.212,08	968.489.556,25
Consistenza al 30 giugno 1953 . . . . .	2.088.494,56	5.566.492.303,58	1.743.865.117,60
<b>B) Residui passivi:</b>			
Consistenza al 30 giugno 1952 . . . . .	35.785.143,04	4.541.673.367,96	1.037.177.694,54
Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti . . . . .	»	— 6.140.951,20	— 126.735 —
Differenza (—) somme (+) . . . . .	35.785.143,04	4.535.532.416,76	1.037.050.959,54
Pagamenti dell'esercizio 1952-53 . . . . .	1.749.389 —	1.065.375.271,05	76.084.100,30
Rimanenza . . . . .	34.035.754,04	3.470.157.145,71	960.966.859,24
Residui della gestione di competenza 1952-53 . . . . .	1.357.260 —	1.514.444.884,97	792.611.296,35
Consistenza al 30 giugno 1953 . . . . .	35.393.014,04	4.984.602.030,68	1.753.578.155,59
<b>C) Differenza tra residui attivi e quelli passivi:</b>			
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . . .	— 33.304.519,58	+ 581.890.272,90	— 9.713.037,99



## RESIDUÌ

durante l'esercizio finanziario 1952-53, le seguenti variazioni

Silvicoltura del Sele	C a s s a di previdenza	Fognature	Spaccio aziendale	Edilizia	Alta Irpinia	TOTALE
769.028,76	4.732.933,26	108.150.607,56	771.016,71	115.969,605 —	248.545.125 —	6.258.978.507,70
»	»	+ 4.639.074,95	»	»	»	+ 11.472.862,84
769.028,76	4.732.933,26	112.789.682,51	771.016,71	115.969.605 —	248.545.125 —	6.270.451.370,54
»	3.792.348,90	74.861.732,57	771.016,71	20.623.502 —	1.885.000 —	1.385.151.432,07
769.028,76	940.584,36	37.927.949,94	»	95.346.103 —	246.660.125 —	4.885.299.938,47
»	4.186.161 —	169.222.750,16	3.157.302 —	82.302.550 —	158.406.075 —	3.226.064.606,49
769.028,76	5.126.745,36	207.150.700,10	3.157.302 —	177.648.653 —	405.066.200 —	8.111.364.544,96
219.605 —	2.223.894,04	177.940.606,01	11.395,65	91.199.155 —	596.885.533,35	6.483.116.394,69
»	»	12.672.545 —	»	»	»	— 18.940.231,20
219.605 —	2.223.894,04	165.268.061,01	11.395,65	91.199.155 —	596.885.633,35	6.464.176.163,49
»	387.982 —	49.704.506 —	»	28.962.919 —	56.259.023 —	1.278.523.190,35
219.605 —	1.835.912,04	115.563.555,01	11.395,65	62.236.236 —	540.626.510,35	5.185.652.973,14
»	180.763 —	94.756.174,56	»	81.306.500 —	170.229.000 —	2.654.885.878,88
219.605 —	2.016.675,04	210.319.729,57	11.395,65	143.542.736 —	710.855.510,35	7.840.538.852,02
+ 549.423,76	+ 3.110.070,32	— 3.169.029,47	+ 3.145.906,35	+ 34.105.917 —	— 305.789.310,35	+ 270.825.692,94

La Gestione costruzione non ha avuto alcuna variazione nei residui.

La Gestione esercizio presenta variazioni in più nei residui per complessive 12.246.654,48 lire di cui lire 6.105.703,28 nei residui attivi e lire 140.951,20 in quelli passivi.

La Gestione acquedotti lucani presenta un totale di variazione nei residui di lire 854.819,61 di cui lire 728.084,61 in aumento ai residui attivi e lire 126.735 in diminuzione ai passivi.

Nessuna variazione ai residui delle Gestioni silvicoltura del Sele e Cassa di previdenza.

La Gestione fognatura, invece, presenta un totale di variazioni per lire 17.311.619,95 distinte come appresso:

Per aumento ai residui attivi . . . . .	L.	4.639.074,95
In diminuzione ai residui passivi . . . . .	»	12.672.545 —

La Gestione spaccio aziendale, edilizia ed Alta Irpinia non presentano alcuna variazione.

L'avanzo finanziario complessivo al 30 giugno 1952 di lire 590.698.274,15, per effetto delle variazioni avvenute nei residui attivi e passivi e dei risultati delle gestioni di competenza, di cui ai prospetti precedenti, si riduce al 30 giugno 1953 a lire 569.079.048,90 come risulta dal prospetto che segue:

GESTIONI	Avanzo (+) Disavanzo (-) al 30 giugno 1952	Variazioni conto residui esercizi precedenti	TOTALE	Avanzo (+) Disavanzo (-) dell'esercizio 1952-53	Avanzo (+) Disavanzo (-) al 30 giugno 1953
Esercizio e manutenzione del- l'Acquedotto . . . . .	+ 387.312.357,38	+ 12.246.654,48	+ 399.659.011,86	- 40.789.500,18	+ 358.869.511,68
Silvicoltura del Sele . . . . .	+ 65.301,29	»	+ 65.301,29	»	+ 65.301,29
Gestione Acquedotti lucani . . . . .	+ 25.703.883,45	+ 854.819,61	+ 26.558.703,06	»	+ 26.558.703,06
Cassa di previdenza . . . . .	+ 140.683.590,97	»	+ 140.683.590,97	- 13.685.289,40	+ 126.998.301,57
Gestione fognatura . . . . .	+ 39.929.405,86	+ 17.311.619,95	+ 57.241.025,81	»	+ 57.241.025,81
Gestione spaccio aziendale . . . . .	- 3.096.264,80	»	- 3.096.264,80	+ 2.442.470,29	- 653.794,51
Gestione edilizia . . . . .	»	»	»	»	»
	+ 590.698.274,15	+ 30.413.094,04	+ 621.111.368,19	- 52.032.319,29	+ 569.079.048,90

Dai prospetti del conto « Residui » si desume che, nell'esercizio 1952-53 sia i residui attivi che passivi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

residui attivi di . . . . . L. 1.852.386.037,26  
residui passivi di . . . . . » 1.357.422.457,33

In conseguenza si è avuta una eccedenza di residui attivi di lire 270.825.692,94 così determinata:

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui passivi ed attivi
Esercizio . . . . .	5.566.492.303,58	4.984.602.030,68	- 581.890.272,90
Acquedotti lucani . . . . .	1.743.865.117,60	1.753.578.155,59	+ 9.713.037,99
Cassa di previdenza . . . . .	5.126.745,36	2.016.675,04	- 3.110.070,32
Costruzioni . . . . .	2.088.494,56	35.393.014,04	+ 33.304.519,48
Fognature . . . . .	207.150.700,10	210.319.729,67	+ 3.169.029,57
Spaccio aziendale . . . . .	3.157.302 —	11.395,65	- 3.145.906,35
Silvicoltura del Sele . . . . .	769.028,76	219.605 —	- 549.423,76
Edilizia . . . . .	177.648.653 —	143.542.736 —	- 34.105.917 —
Acquedotto Alta Irpinia . . . . .	405.066.200 —	710.855.510,35	+ 305.789.310,35
TOTALE . . . . .	8.111.364.544,96	7.840.538.852,02	- 270.825.692,94

## RESIDUI ATTIVI

L'andamento dei residui per le singole gestioni è così determinato:

## GESTIONE ESERCIZIO.

Nella Gestione esercizio si sono avuti aumenti di residui attivi per l'importo di lire 675.368.245,42, di cui lire 6.105.703,28 riflettono variazioni ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento di lire 675.368.245,42 per residui attivi della Gestione competenza è costituito da:

a) proventi per concessione di acqua . . . . .	L.	531.399.797,34
b) proventi vari dell'esercizio . . . . .	»	36.304.441,14
c) entrate straordinarie effettive dell'esercizio . . . . .	»	249.735.916,25
d) lavori a totale carico di terzi (Cassa del Mezzogiorno) . . . . .	»	1.004.299.481 —
e) partite di giro . . . . .	»	18.560.576,35
		<hr/>
Per un totale di . . . . .	L.	1.840.300.212,08

che, aumentato delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) canoni eccedenze di consumo e nolo con-		
tatori . . . . .	L.	2.322.236,04
b) proventi vari dell'esercizio . . . . .	»	1.791.382,84
c) entrate effettive straordinarie dell'esercizio »	»	1.732.256,45
d) partite di giro . . . . .	»	259.827,95
		<hr/>
Per un totale di . . . . .	L.	6.105.703,28
		<hr/>
	L.	1.846.405.915,36

e diminuite delle riscossioni in conto residui:

a) proventi per canoni, eccedenze di con-		
sumo ecc. . . . .	L.	491.710.353,42
b) proventi vari dell'esercizio . . . . .	»	18.234.376,20
c) entrate straordinarie effettive . . . . .	»	78.585.149,15
d) lavori a totale carico di terzi . . . . .	»	565.870.112 —
e) redditi dei fondi di riserva speciali . . . . .	»	5.550 —
f) partite di giro . . . . .	»	16.544.547,75
g) concessioni di mutui ad altre Gestioni . . . . .	»	87.581,42
		<hr/>
Per un totale di . . . . .	L.	1.171.037.669,94
		<hr/>
Porta all'aumento sopraindicato di . . . . .	L.	675.368.245,42
		<hr/> <hr/>

## GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.

Nella Gestione acquedotti lucani si sono avuti aumenti di residui attivi per l'importo di lire 857.037.478,91 di cui lire 728.084,61 riflettono variazioni ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento di lire 968.489.556,25 per residui attivi della Gestione di competenza è costituito come appresso:

a) canoni eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	L.	9.225.711,45
b) fitti e canoni . . . . .	»	183.300 —
c) interessi attivi ed entrate eventuali . . . . .	»	10.687.608,95
d) contributo a pareggio della Gestione . . . . .	»	80.000.000 —
e) entrate effettive straordinarie della Gestione . . . . .	»	827.863.973,55
f) partite di giro . . . . .	»	40.528.962,30
		<hr/>
	Per un totale . . . . .	L. 968.489.556,25

l cui importo aumentato delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti: =

a) canoni ed eccedenze di consumo . . . . .	L.	71.862,93
b) interessi attivi ed entrate eventuali . . . . .	»	4.400,23
c) entrate effettive straordinarie . . . . .	»	564.349,45
d) partite di giro . . . . .	»	87.472 —
		<hr/>
	Per un totale di . . . . .	L. 728.084,61

diminuito delle riscossioni in conto residui:

a) canoni eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	L.	9.261.800,16
b) fitti e canoni . . . . .	»	427.200 —
c) entrate effettive straordinarie . . . . .	»	102.133.096,75
d) partite di giro . . . . .	»	339.936 —
e) residuale finanziamento per lavori di completamento, consolidamento e ripristino Acquedotti lucani . . . . .	»	8.410 —
f) interessi attivi . . . . .	»	9.719,04
		<hr/>
	Per un totale di . . . . .	L. 112.180.161,95
		<hr/>
	TOTALE . . . . .	L. 857.037.478,91
		<hr/> <hr/>



**SPACCIO AZIENDALE.**

I residui Attivi dello Spaccio Aziendale sono aumentati al 30 giugno 1953 di lire 2.386.285,29, rappresentati dalle somme rimaste da pagare relativamente alla gestione di competenza per lire 3.157.302, e le somme riscosse in conto dei residui degli esercizi precedenti per lire 771.016,71.

**GESTIONE EDILIZIA.**

I residui attivi da lire 115.969.605, alla data del 30 giugno 1952, sono saliti al 30 giugno 1953 a lire 177.648.653, con un aumento di lire 61.679.048 così distinti:

Residui della gestione di competenza . . . . .	L.	82.302.550 —
Riscossioni al conto dei residui degli esercizi precedenti . . . . .	»	20.623.502 —
		<hr/>
differenza . . . . .	L.	61.679.048 —
		<hr/> <hr/>

**ALTA IRPINIA.**

I residui attivi che al 30 giugno 1952 ammontavano a . . . . .	L.	248.545.125 —
l 30 giugno 1953 sono saliti a . . . . .	»	405.066.200 —
		<hr/>
con un aumento di . . . . .	L.	156.521.075 —
		<hr/> <hr/>

Tale aumento è costituito dalla differenza dei residui della gestione di competenza per lire 58.406.075 e dalle riscossioni in conto residui per lire 1.885.000.

**RESIDUI PASSIVI**

L'andamento dei residui passivi ha avuto il seguente sviluppo:

**GESTIONE ESERCIZIO.**

Per la gestione Esercizio si sono verificati aumenti di residui passivi per un importo di lire 442.928.662,72, di cui lire 6.140.951,20 si riferiscono a variazioni per minori accertamenti i residui degli esercizi precedenti.

L'aumento suddetto per residui passivi della gestione competenza è costituito dalle seguenti variazioni:

a) Spese di personale . . . . .	L.	14.547.504 —
b) » diverse . . . . .	»	12.697.388 —
c) » di esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese . . . . .	»	120.091.917 —
d) » effettive straordinarie . . . . .	»	258.010.370 —
e) » per lavori a totale carico di terzi . . . . .	»	981.351.484 —
f) Partite di giro . . . . .	»	127.745.221,97
		<hr/>
Totale variazioni gestione di competenza . . . . .	L.	1.514.444.834,97
		<hr/> <hr/>

Le dette variazioni alla gestione di competenza per . . . . . L. 1.514.444.884,9  
diminuite delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale . . . . .	L.	2.281.330,30	
b) » diverse . . . . .	»	355.141,90	
c) » di esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese. . . . .	»	3.504.479 —	
			» 6.140.951,20

e dei pagamenti effettuati in conto dei residui degli esercizi precedenti:

a) Assegni e indennità agli Amministratori e Revisori . . . . .	L.	472.557 —	
b) Spese di personale. . . . .	»	61.909.538 —	
c) » diverse . . . . .	»	8.193.115,90	
d) » di esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese . . . . .	»	82.493.858 —	
e) » effettive straordinarie . . . . .	»	132.663.892 —	
f) » per lavori a totale carico di terzi. . . . .	»	641.129.395 —	
g) Partite di giro . . . . .	»	135.299.315,15	
h) Lavori urgenti ed indifferibili. . . . .	»	3.213.600 —	
			» 1.065.375.271,05

torna l'aumento dei residui passivi per . . . . . L. 442.928.662,72

#### GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.

La gestione Acquedotti Lucani ha presentato aumenti nei residui Passivi per un importo di lire 716.400.461,05, comprensivo di lire 126.735 per variazioni ai residui degli esercizi precedenti.

L'importo suddetto di lire 716.400.461,05 è così costituito:

a) Spese di personale . . . . .	L.	1.845.637 —	
b) » diverse . . . . .	»	2.180.575 —	
c) » di esercizio e manutenzione . . . . .	»	11.417.297 —	
d) » effettive straordinarie . . . . .	»	730.428.614 —	
e) Partite di giro. . . . .	»	46.739.173,35	
			per un totale di . . . L. 792.611.296,35

che, diminuito delle variazioni apportate al conto dei residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale . . . . .	L.	83.033,25	
b) » diverse . . . . .	»	22.366 —	
c) » di esercizio e manutenzione . . . . .	»	21.335,75	
			L. 126.735 —



dei pagamenti effettuati in conto dei residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale . . . . .	L.	5.435.655 —	
b) » diverse . . . . .	»	1.607.922 —	
c) » di esercizio e manutenzione . . . . .	»	16.291.177 —	
d) » effettive straordinarie . . . . .	»	52.696.153,30	
e) Partite di giro . . . . .	»	53.193 —	
		<hr/>	L. 76.084.100,30

dà l'aumento dei residui Passivi per. . . L. 716.400.461,05

#### SILVICULTURA DEL SELE.

Nessuna variazione si è verificata ai residui passivi della gestione.

#### CASSA DI PREVIDENZA.

La gestione presenta ai residui diminuzioni per lire 207.219.

Infatti i residui che al 30 giugno 1952 ammontavano a lire 2.223.894,04, sono diminuiti al 30 giugno 1953 a lire 2.016.675,04.

La differenza suddetta è data dalla eccedenza dei pagamenti sul conto dei residui della gestione di competenza, e precisamente:

pagamenti . . . . .	L.	387.982 —
residui della gestione competenza . . . . .	»	180.763 —
		<hr/>
differenza. . . . .	L.	<u>207.219 —</u>

#### GESTIONE FOGNATURA.

La gestione presenta aumenti di residui passivi di lire 32.379.123,56, di cui lire 12.672.545 per variazioni ai residui degli esercizi precedenti.

Detto aumento di lire 32.379.123,40 è così costituito:

a) Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione . . . . .	L.	31.903.671 —
b) Costruzione degli allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura . . . . .	»	62.553.885 —
c) Avanzo da devolversi per la costruzione di un fondo di riserva . . . . .	»	298.618,56
		<hr/>
Totale di. . . . .	L.	<u>94.756.174,56</u>

Le dette spese, per un totale di . . . . . L. 94.756.174,56

diminuite delle variazioni apportate al conto dei residui degli esercizi precedenti:

a) Spese e lavori per l'esercizio e manutenzione . . . . .	L.	6.825.342 —
		<hr/>

A riportare . . . L. 6.825.342 —

	Riporto . . .	L.	6.825.342 —	
b) Costruzione degli allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura . . . . .	»		5.847.203 —	
				L. 12.672.515 —
e dei pagamenti effettuati sul conto dei residui:				
a) Spese e lavori per l'esercizio e manutenzione . . . . .	»		28.640.715 —	
b) Costruzione degli allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura . . . . .	»		21.063.791 —	
				» 49.704.506 —
	portano all'aumento suindicato di . . .	L.		<u>32.379.123,5</u>

## GESTIONE SPACCIO AZIENZALE.

La gestione non ha presentato variazioni.

## GESTIONE EDILIZIA

La gestione edilizia ha presentato aumenti per lire 52.343.581.

I residui passivi che al 30 giugno 1952 ammontavano a lire 91.199.155 sono saliti a lire 143.542.736.

Infatti si sono avuti residui della gestione di competenza per . . .	L.	81.306.500 —
e pagamenti nel conto dei residui per . . . . .	»	28.962.919 —
		<u>torna l'aumento di . . . L. 52.343.581 —</u>

## GESTIONE ALTA IRPINTA.

La gestione predetta ha avuto aumenti nei residui per lire 113.969.977, così distinti:

Residui della gestione di competenza per . . . . .	L.	170.229.000 —
Pagamenti sul conto dei residui degli esercizi precedenti per . . .	»	56.259.023 —
		<u>torna l'aumento di . . . L. 113.969.977 —</u>

## GESTIONE COSTRUZIONI.

L'ammontare dei residui passivi della predetta gestione che al 30 giugno 1952 era di lire 35 785 143,04 risulta ridotto alla data del 30 giugno 1953 a lire 35 393.014,04

La diminuzione è stata di lire 392.129, per effetto:

di pagamenti in conto residui per . . . . .	L.	1.749.389 —
e di nuovi impegni assunti nell'esercizio per . . . . .	»	1.357.260 —
		<u>Tornano . . . L. 392.129 —</u>

\* \* \*

La gestione dei residui attivi riferita alla parte attinente alla vendita dell'acqua, al 30 giugno 1953, ha presentato la seguente situazione:

## RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI

	1947-48 e precedenti	1948-49	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	TOTALE
Al 30 giugno 1952 . . . . .	28.521.670,56	26.258.946,37	33.153.795,66	48.931.837,86	518.646.850,94	»	655.513.101,39
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti nell'esercizio 1952-53 . . . . .	— 617.713,60	— 334.669,—	+ 6.026,96	— 3.666,79	+ 3.272.258,47	»	+ 2.322.236,04
Riscosse nell'esercizio finanziario 1952-53	27.903.956,96	25.924.277,37	33.159.822,62	48.928.171,07	521.919.109,41	»	657.835.337,43
Rimanenza . . . . .	564.654,10	304.877,05	17.785.161,86	12.392.199,25	480.663.461,16	»	491.710.353,42
Residui della competenza 1952-53 . . . . .	27.339.302,86	25.619.400,32	15.374.660,76	36.535.971,82	61.255.648,25	»	166.124.984,01
Consistenza al 30 giugno 1953 . . . . .	27.339.302,86	25.619.400,32	15.374.660,76	36.535.971,82	61.255.648,25	531.399.797,34	531.399.797,34
Dovute da:							
a) Amministrazioni pubbliche . . . . .	24.101.323,75	23.200.705,43	14.467.541,06	32.302.375,07	57.427.846,77	204.759.123,35	356.258.915,43
b) Utenti morosi iscritti nei ruoli pub- blicati a tutto il 1928 . . . . .	104.041,15	»	»	»	»	»	104.041,15
c) Esattori per somme riscosse e non versate per ruolo a tutto il 1928 . . . . .	41.229,40	»	»	»	»	»	41.229,40
d) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1928 (non riscosso per riscosso) . . . . .	1.692.185,06	5.777.484,34	399.261,45	1.835.377,80	3.160.244,58	99.651.660,42	107.316.213,65
e) Ruoli pubblicati dopo il 30 giugno 1953 . . . . .						220.766.366,57	220.766.366,57
f) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Ratizzazioni in corso . . . . .	7.154,60	»	397.647,—	»	142.170,—	»	546.971,60
Morosi diversi . . . . .	1.393.368,90	1.841.210,55	110.211,25	2.398.218,95	525.386,90	6.222.647,—	12.491.043,55
	27.339.302,86	25.619.400,32	15.374.660,76	36.535.971,82	61.255.648,25	531.399.797,34	697.524.781,35

## MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio 1952-53 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

	Conto residui	Conto competenze	TOTALE
Riscossioni .	1.385.151.432,07	2.531.128.304,40	3.916.279.736,47
Pagamenti .	1.278.523.190,35	3.157.585.522,85	4.436.108.713,20
Eccedenze attive (+) o passive (-)	+ 106.628.241,72	- 626.457.218,45	- 519.828.976,73

Nel precedente esercizio 1951-52 si sono verificati riscossioni e pagamenti come appresso indicati:

	Conto residui	Conto competenze	TOTALE
Riscossioni .	1.138.697.461,40	2.814.872.588,09	3.953.570.049,49
Pagamenti .	528.750.269,99	2.870.664.596,44	3.399.414.866,43
Eccedenze attive (+) o passive (-)	+ 609.947.191,41	55.792.008,35	+ 554.155.183,06

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi precedenti:

	Conto residui	Conto competenze	TOTALE
Riscossioni .	+ 246.453.970,67	- 283.744.283,69	- 37.290.313,02
Pagamenti .	+ 749.772.920,36	+ 286.920.926,41	+ 1.036.693.846,77
	- 503.318.949,69	- 570.665.210,10	- 1.073.984.159,79

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i risultati relativi al movimento di Cassa riferito ad ogni singola gestione per la parte riguardante la competenza:

GESTIONI	Riscossioni esercizio 1952-53	Pagamenti esercizio 1952-53
Fognatura . . . . .	340.413.437,19	389.722.786,22
Esercizio . . . . .	3.190.590.457,73	3.497.370.155,68
ostruzioni . . . . .	1.357.260 —	1.749.389 —
assa di previdenza . . . . .	79.796.095,50	94.082.416 —
Acquedotti lucani . . . . .	248.819.524,05	388.601.722,30
Edilizia . . . . .	48.536.388 —	57.871.855 —
paccio . . . . .	6.766.574 —	6.710.389 —
TOTALI	3.916.279.736,47	4.436.108.713,20

Detta situazione, confrontata con quella dell'esercizio finanziario 1951-52, mette in evidenza:

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA FRA IL 1952-53 E IL 1951-52		TOTALE
	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Riscossioni	Pagamento	
Costruzione Acquedotto . . . . .	690.930 —	1.357.260 —	1.970.887 —	1.749.389 —	666.330 —	221.498 —	887.828 —
Esercizio e manutenzione Acquedotto . . . . .	3.148.104.798,79	3.190.590.457,73	2.790.587.918,36	3.497.370.155,68	42.485.658,94	706.782.237,32	664.296.578,38
Acquedotti Incani . . . . .	380.579.444,65	248.819.524,05	206.676.275,90	388.601.722,30	131.759.920,60	181.925.446,40	313.685.367 —
Silvicoltura del Sele . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Cassa di previdenza . . . . .	65.071.390 —	79.796.095,50	63.095.706 —	94.082.416 —	14.724.705,50	30.986.710 —	16.262.004,50
Fognatura . . . . .	326.969.089,15	340.413.437,10	299.321.547,27	389.722.786,22	13.444.348,04	90.401.238,95	76.956.890,91
Spazio aziendale . . . . .	5.104.251 —	6.766.574 —	6.533.196 —	6.710.389 —	1.662.323 —	117.193 —	1.485.130 —
Fdilia . . . . .	27.050.145,90	48.536.388 —	31.229.335,90	57.871.855 —	21.486.242,10	26.642.519,10	5.156.277 —
	3.953.570.049,49	3.916.279.736,47	3.399.414.866,43	4.436.108.713,20	37.290.313,02	1.036.693.846,77	1.073.984.159,79

L'avanzo di Cassa al 30 giugno 1952 ammontava a L. 814.935.369,49.

Per effetto dei seguenti movimenti verificatisi nell'esercizio:

Incassi per . . . . .	L.	3.916.279.736,47
Pagamenti per . . . . .	»	4.436.108.713,80
Risulta un'eccedenza di pagamenti su incassi per . . . . .	L.	519.828.976,73
In conseguenza l'avanzo di cassa si riduce a . . . . .	L.	295.106.392,76

come risulta dal seguente prospetto:

GESTIONI	Avanzo di cassa (+) Disavanzo di cassa (-) al 30-6-1952	Variazioni esercizio 1952-53			Avanzo (+) Disavanzo (-) al 30 6 1953
		Riscossioni	Pagamenti	Differenza	
Costruzione Acquedotto . . . . .	+ 33.696.633,48	1.357.260—	1.749.389—	392.129—	+ 33.304.504,48
Esercizio e manutenzione Ac- quedotto . . . . .	+ 143.962.114,71	3.176.882.552,73	3.441.111.132,68	264.228.599,95—	+ 120.266.485,24
Acquedotti lucani . . . . .	+ 175.810.387,30	248.819.524,05	388.601.722,30	139.782.198,25—	+ 36.028.189,05
Silvicoltura del Sele . . . . .	— 453.699,65	»	»	»	— 453.699,65
Cassa di previdenza . . . . .	+ 138.174.551,75	79.796.095,50	94.082.416—	14.286.320,50—	+ 123.888.231,52
Fognature . . . . .	+ 109.719.404,41	340.413.437,19	389.722.786,22	49.309.349,03—	+ 60.410.055,38
Spaccio aziendale . . . . .	— 3.855.885,86	6.766.574—	6.710.389—	+ 56.185—	— 3.799.700,86
Edilizia . . . . .	— 24.770.450—	48.536.388—	57.871.855—	9.335.467—	— 34.105.917—
Acquedotto Alta Irpinia . . . . .	+ 242.652.313,35	13.707.925—	56.259.023—	42.551.098—	+ 200.101.215,35
	+ 814.935.369,49	3.916.279.736,47	4.436.108.713,20	519.828.976,73—	+ 295.106.392,76

#### CONTI CORRENTI.

La situazione dei conti correnti accessi presso il Banco di Napoli al 30 giugno 1952, come è noto, era la seguente:

*c/c libero n. 612:*

Gestione Esercizio-disponibilità . . . . .	— L.	68.491.868 —
» Acquedotti Lucani . . . . .	+ »	167.598.533 —
» Fognature . . . . .	+ »	182.602.583 —
» Cassa di Previdenza . . . . .	+ »	44.735.776,02
» Edilizia . . . . .	»	—
» Costruzione . . . . .	— »	592.815 —
Totale . . . . .	+ L.	325.852.209,02

Per effetto dei versamenti e prelevamenti verificatisi nell'anno in ogni singola gestione, il conto corrente libero presenta al 30 giugno 1953 le seguenti risultanze:

GESTIONI	Al 1° luglio 1952	Versamenti	Prelevamenti	Risultanze al 30 giugno 1953
Esercizio	— 68.491.868 —	3.159.552.097,50	3.131.763.111 —	40.702.981,50
Acquedotti Lucani	+ 167.598.533	224.970.589 —	511.181.110 —	118.611.988 —
Fognature .	+ 182.602.583	333.899.868 —	344.864.161 —	171.638.290 —
Cassa di Previdenza	+ 44.735.776,02	79.796.095,50	94.082.416 —	30.449.455,52
Edilizia . .	—	39.123.502 —	47.998.658 —	8.875.156 —
Costruzioni	— 592.815 —	1.357.260 —	1.749.389 —	984.944 —
	+ 325.852.209,02	3.838.699.412 —	4.131.638.845 —	32.912.776,02

#### CONTTO CORRENTE VINCOLATO.

Detto conto al 1° luglio 1952 presentava una disponibilità presso il Banco di Napoli di lire 356.184.413.

Per effetto dei versamenti avvenuti nell'esercizio in lire 913.355.373 e di prelevamenti in lire 1.118.000.000, la consistenza del predetto conto al 30 giugno 1953, per effetto dell'eccedenza dei prelevamenti sui versamenti si è ridotta a lire 151.539.786.

#### CONTTO CORRENTE VINCOLATO — COSTRUZIONI.

La consistenza del predetto conto al 1° luglio 1952 di lire 259.056 ha subito un aumento di lire 1.942 per effetto del maturarsi degli interessi relativi alla situazione del conto.

La consistenza, al 30 giugno 1953, risulta pertanto di lire 260.998.

#### CONTTO CORRENTE VINCOLATO — CASSA DI PREVIDENZA.

Per detta gestione il conto corrente vincolato presso il Banco di Napoli al 30 giugno 1952 presentava la disponibilità di lire 100.625.000.

Per effetto del maturarsi degli interessi per lire 754.687, il conto corrente medesimo presenta al 30 giugno 1953 la consistenza di lire 101.379.687.



## SITUAZIONE GENERALE

C O N T O	Consistenza al 1° luglio 1952	Versamenti	Prelevamenti	Consistenze al 30 giugno 1953
servizio libero	+ 325.852.209,02	3.838.699.412	4.131.638.845	+ 32.912.776,02
servizio vincolato.	+ 356.184.413	913.355.373	1.118.000.000	+ 151.539.786
ostruzioni	+ 259.056	1.942	—	— 260.998
assa Previdenza.	+ 100.625.000	754.687	—	+ 101.379.687
	+ 782.920.678,02	4.752.811.414	5.249.638.845	+ 286.093.247,02

La diminuzione della consistenza di Cassa per lire 496.827.431 è stata causata dalla mancata riscossione dei contributi Statali a pareggio della gestione Acquedotti Lucani per gli esercizi finanziari 1951-52 - 1952-53, ammontanti complessivamente a lire 180.000.000 per i quali in corso di approvazione il relativo provvedimento legislativo.

Inoltre, sono da tenere presenti gli immobilizzi derivanti dal fatto che durante l'esercizio finanziario 1952-53, per effetto del piano di incremento delle utenze, sono stati costruiti circa 9000 impianti, per la maggior parte dei quali l'Amministrazione, a richiesta degli utenti, ha concesso dilazioni nel pagamento delle somme dovute dagli stessi per l'ammontare di circa 130.000.000 lire. Infine, sono stati effettuati pagamenti relativi a lavori finanziati dallo Stato e da altre pubbliche amministrazioni, per i quali le somministrazioni erano state effettuate in precedenti esercizi finanziari.

PAGINA BIANCA

**II.**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE**

**AL 30 GIUGNO 1953**

PAGINA BIANCA

## II.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza al 30 giugno 1952 di . . . . . L. 17.087.766.123,75  
 per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio 1952-53 e precisamente  
 nelle Gestioni:

Esercizio . . . . .	L.	18.815.513.552,28	
Fognatura . . . . .	»	1.580.286.270,92	
Acquedotti Lucani . . . . .	»	3.710.458.431,46	
Costruzioni . . . . .	»	10.305.864 —	
Cassa di Previdenza . . . . .	»	422.752.725,60	
Edilizia . . . . .	»	402.655.247 —	
Spaccio . . . . .	»	18.812.068 —	
		<hr/>	L. 24.960.784.159,26

e per effetto delle diminuzioni:

Esercizio . . . . .	L.	16.715.042.024,81	
Fognatura . . . . .	»	1.465.898.140,41	
Acquedotti Lucani . . . . .	»	2.124.351.155,80	
Costruzioni . . . . .	»	10.278.958 —	
Cassa di Previdenza . . . . .	»	361.245.706,85	
Edilizia . . . . .	»	250.061.978 —	
Spaccio . . . . .	»	16.823.366 —	
		<hr/>	
e quindi per un totale di . . . . .	»		20.943.701.329,87
			<hr/>
è salita al 30 giugno 1953 a . . . . .	L.		21.104.848.953,14

Le passività invece che al 30 giugno 1952  
 ammontavano a . . . . . L. 17.087.766.123,75  
 escluso:

Patrimonio netto . . . . .	L.	8.907.195.986,81	
Utile esercizio 1951- 1952 . . . . .	»	266.513.748,13	
		<hr/>	
	»	9.173.709.734,94	
		<hr/>	
a riportare . . . . .	L.	20.926.877.963,87	L. 42.048.550.283,00

	Riporto . . . . .	L.	20.926.877.963,87	L.	42.048.550.283,00
Per effetto delle variazioni in più, verificatesi nell'esercizio 1952-53 ed ammontanti a					
		L.	11.400.205.787,08		
	»		9.764.836.954,44		
			<hr/>	+	»
					1.635.368.832,64
	risultano al 30 giugno 1953 a . . . . .	L.	9.549.425.221,45		
	che sottratte dall'importo dell'attività alla stessa data di . . . . .	»			9.549.425.221,45
	danno luogo ad una differenza fra attività e passività di . . . . .	L.			<hr/> 11.555.423.731,69 <hr/>
L'importo di cui sopra è così ripartito:					
	Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1953 . . . . .	L.			11.251.909.983,56
	Utile netto da erogare. . . . .	»			303.513.748,13
		L.			<hr/> 11.555.423.731,69 <hr/>
	Ingatti il patrimonio netto che al 30 giugno 1952 ammontava a . . . . .	L.			8.907.195.986,81
per effetto delle variazioni avvenute in aumento:					
	Gestione esercizio . . . . .	L.	3.233.821.127,30		
	» acquedotti lucani . . . . .	»	1.890.907.453,91		
	» fognatura . . . . .	»	128.785.060,96		
	» costruzione . . . . .	»	3.206.910 —		
	» edilizie . . . . .	»	152.593.269 —		
			<hr/>		
			Totale . . . . .	»	5.409.313.821,17
ed in diminuzione:					
	Gestione esercizio . . . . .	L.	1.866.444.567,35		
	» acquedotti lucani . . . . .	»	985.693.294,11		
	» fognatura . . . . .	»	139.330.506,96		
	» costruzioni . . . . .	»	2.787.875 —		
	» edilizia. . . . .	»	70.343.581 —		
			<hr/>		
			Totale . . . . .	»	3.064.599.824,42
	Si eleva al 30 giugno 1953 a . . . . .	L.			<hr/> 11.251.909.983,56 <hr/>
	A riportare . . . . .	L.			11.251.909.983,56

			<i>Riporto</i> . . .	L.	11.251.909.983,56
e gli utili che al 30 giugno 1952 ammontavano a . . . . .				L.	266.513.748,13
per effetto delle variazioni in aumento:					
Gestione esercizio . . . . .	L.	2.000.000 —			
» acquedotti lucani . . . . .	»	5.000 000 —			
» fognatura . . . . .	»	30.000 000 —			
» spaccio . . . . .	»	90.692 —			
		<hr/>	»		37.090.692 —
e in diminuzione . . . . .	»				90.692 —
					<hr/>
si elevano al 30 giugno 1953 a . . . . .				L.	37.000.000 —
					<hr/>
che, sommati al patrimonio netto, costituiscono la differenza fra le attività e le passività al 30 giugno 1953 di . . . . .				L.	11.555.423.731,69
					<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA



**III.**

**RENDICONTO ECONOMICO**

PAGINA BIANCA

## III.

## RENDICONTO ECONOMICO

Il Conto Profitti e Perdite dell'esercizio finanziario 1952-53 riferito alla gestione Esercizio Acquedotto pugliese ha presentato le seguenti risultanze:

Profitti. . . . .	L.	1.884.702.325,45
Perdite. . . . .	»	1.882.702.325,45
e quindi un utile netto di. . . . .	L.	<u>2.000.000 —</u>

## PROFITTI

## RENDITE PATRIMONIALI.

Fitti e canoni. . . . .	L.	6.241.480 —
Interessi attivi. . . . .	»	18.066.632,35
Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse . . . . .	»	1.354.400 —

## PROVENTI DELL'ESERCIZIO.

Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	»	1.647.880.157,34
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse . . . . .	»	25.040.074,68
Quota spese generali per costruzione di fognature, di ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche . . . . .	»	48.175.709 —
Quota spese generali, di amministrazione e di personale a carico della gestione fognature. . . . .	»	85.000.000 —
Impiego dei materiali della gestione esercizio in opere iscritte per le spese straordinarie. . . . .	»	19.188.175 —
Cessioni di materiali a terzi. . . . .	»	<u>17.343.336 —</u>

## SOPRAVVIVENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE.

Aumento dei residui attivi. Riduzioni di residui passivi - sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie. . . . .	»	16.412.361,08
Totale profitti . . . . .	L.	<u>1.884.702.325,45</u>

Le sopravvenienze attive di lire 16.412.361,08 si sono verificate per:

A) Aumenti di residui attivi:

Capitolo	1	.	.	.	.	.	.	.	L.	2.322.236,04	
»	2	.	.	.	.	.	.	.	»	19 492 —	
»	3	.	.	.	.	.	.	.	»	1.690.365 —	
»	4	.	.	.	.	.	.	.	»	81.525,81	
										<u>                    </u>	L. 4.113.688,81

B) Riduzioni di residui passivi:

Capitolo	2	.	.	.	.	.	.	.	L.	105.660 —	
»	3	.	.	.	.	.	.	.	»	705.618,30	
»	4	.	.	.	.	.	.	.	»	1.303.484 —	
»	5	.	.	.	.	.	.	.	»	8.826 —	
»	9	.	.	.	.	.	.	.	»	157.742 —	
»	14	.	.	.	.	.	.	.	»	87 —	
»	15	.	.	.	.	.	.	.	»	105.518 —	
»	16	.	.	.	.	.	.	.	»	10.569 —	
»	17	.	.	.	.	.	.	.	»	114.228 —	
»	18	.	.	.	.	.	.	.	»	5.933 —	
»	19	.	.	.	.	.	.	.	»	108.078 —	
»	25	.	.	.	.	.	.	.	»	10.728,90	
»	27	.	.	.	.	.	.	.	»	3.504.479 —	
										<u>                    </u>	» 6.140.951,20

C) Incremento nelle attività patrimoniali in dipendenza di acquisti di materiali fatti con i fondi di residui passivi i cui impegni nell'esercizio scorso incisero nel conto economico:

Capitolo	15-R	.	.	.	.	.	.	.	L.	12.010 —	
»	27-R	.	.	.	.	.	.	.	»	179.271 —	
»	30	.	.	.	.	.	.	.	»	3.860 —	
»	27-R	.	.	.	.	.	.	.	»	123.628 —	
										<u>                    </u>	» 317.769 —

D) Aumento di valore verificatosi nella consistenza dei materiali (sopravvenienze attive). . . . . » 5.839.022 —

Totale sopravvenienze ed insussistenze Passive . . . . . L. 16.312.361,08

P E R D I T E

SPESE GENERALI.

Spese per gli amministratori e revisori . . . . .	L.	6.642.857 —
Spese di personale . . . . .	»	1.080.248.371 —
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	»	228.109.359 —
		<u>                    </u>
A riportare . . . . .	L.	1.850.946.628,37

Riporto . . . L. 1.850.946.628,37

SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE.

Spese e lavori di manutenzione e riparazione Acquedotto pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti . . . . . »	459.933.742 —
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale . . . . . »	58.187.900 —
Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata . . . . . »	19.188.175 —
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata — extra bilancio . . . . . »	2.136.633 —
Contributo a pareggio della gestione edilizia . . . . . »	5.412.886 —
Contributo a pareggio della gestione Acquedotti lucani . . . . . »	948.773,55

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE.

Aumenti di residui passivi, riduzioni di residui attivi e sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie . . . »	4.238.023 —
Ammortamenti e svalutazione . . . . . »	17.655.605,90
Totale perdite . . . L.	1.882.702.325,45

Negli importi relativi alle perdite non sono comprese le somme riflettenti gli impegni per incrementi patrimoniali e precisamente:

Nelle spese diverse . . . . . L.	32.688.472 —
Nelle spese di esercizio e manutenzione:	
alla manutenzione e all'esercizio dell'Acquedotto pugliese come risultante fra le partite dedotte per incrementi patrimoniali ed i materiali impiegati nella manutenzione dell'Acquedotto stesso . . . . . »	42.608.402 —
Nelle rimanenti spese dell'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto pugliese . . . . . »	318.671 —
Totale incrementi patrimoniali . . . L.	75.615.545 —

Le sopravvenienze passive ed insussistenze attive dell'importo di . L. 4.238.023 —

riflettono sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie.

Esaminato nei suoi dettagli, il conto « Profitti e Perdite » presenta nei proventi dell'esercizio un incremento:

per concessioni di acqua (capitolo n. 1) di . . . . . L.	75.109.629,86
ed altri aumenti per:	
a) fitti e canoni (capitolo n. 2) . . . . . »	2.241.480 —
A riportare . . . L.	77.351.109,86

	<i>Riporto</i> . . .	L.	77.351.109,86
b)	interessi attivi (capitolo n. 3) . . . . .	»	9.322.098,66
c)	entrate eventuali diverse (capitolo n. 4) . . . . .	»	15.587.650,44
d)	quota spese generali e di amministrazione e di personale a carico della Gestione fognatura (capitolo n. 7) . . . . .	»	13.000.000 —
e)	cessioni di materiali a terzi . . . . .	»	6.847.801,40
f)	sopravvenienze passive ed insussistenze attive . . . . .	»	1.995.393,48

Agli incrementi di cui sopra vanno aggiunte le minori perdite e precisamente per:

a)	spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	»	5.662.716,35
b)	materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata . . . . .	»	11.677.398 —
c)	Sopravvenienze passive ed insussistenze attive . . . . .	»	4.012.306,10

Totale incremento al Conto economico nei confronti dell'esercizio precedente . . . . .		L.	<u>145.456.474,29</u>
--	--	----	-----------------------

Le maggiori Perdite, raffrontate a quelle dell'esercizio finanziario 1951-52, riguardano:

a)	spese per gli amministratori e revisori . . . . .	L.	2.746.655 —
b)	spese di personale . . . . .	»	60.274.107 —
c)	spese e lavori di manutenzione e riparazione Acquedotto pugliese . . . . .	»	90.987.713 —
d)	spese varie dell'esercizio . . . . .	»	29.445.608,80
e)	materiali ceduti a terzi in riferimento al capitolo n. 5 di Entrata . . . . .	»	1.392.102 —
f)	contributo a pareggio della gestione edilizia . . . . .	»	1.795.260,10
g)	contributo a pareggio della gestione Acquedotti lucani . . . . .	»	948.773,55
h)	ammortamento e svalutazione . . . . .	»	3.709.956,84

Alle maggiori Perdite innanzi dette vanno aggiunti i minori profitti precisamente:

a)	quote spese generali per costruzione di fognature e ampliamento reti urbane . . . . .	»	52.478.900 —
b)	impiego di materiali della Gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie . . . . .	»	11.677.398 —

Totale maggiori Perdite nei confronti dell'esercizio finanziario precedente . . . . .		»	<u>255.456.474,29</u>
---	--	---	-----------------------

La differenza fra le maggiori perdite di lire 255.456.474,29 ed i maggiori profitti di lire 145.456.474,29 dà l'importo di lire 110.000.000 che rappresenta il minore utile nei confronti dell'esercizio finanziario precedente in cui si ebbe l'importo di lire 112.000.000.

Pertanto l'utile netto dell'esercizio finanziario 1952-53 risulta dell'importo di 2.000.000 di lire.

Nel Rendiconto economico figurano, nella voce « Ammortamento e svalutazione », lire 17.655.605 90.

Il Consuntivo in esame presenta nel complesso un disavanzo di gestione di lire 46.809.469,18 rappresentato dalla differenza fra le spese effettive ordinarie di lire 1.915.099.433,35 e le entrate effettive ordinarie di lire 1.868.289.964,37 e un disavanzo finanziario complessivo di lire 55.278.490,84, dovuto quest'ultimo alle maggiori spese straordinarie e minori entrate straordinarie.

La situazione che segue dà la dimostrazione contabile del conto « Profitti e Perdite ».

**CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZI FINANZIARIO 1952-53 DELLA  
GESTIONE ESERCIZIO CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

DESCRIZIONE	Capitolo	Esercizio 1951-1952	Esercizio 1952-1953	Differenza fra il 1952-53 ed il 1951-52
<b>PROFITTI</b>				
<b>PERDITE PATRIMONIALI.</b>				
Fitti e canoni . . . . .	2	4.000.000 —	6.241.480 —	+ 2.241.480 —
Interessi attivi . . . . .	3	8.744.533,69	18.066.632,35	+ 9.322.098,66
Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse . . . . .	4-p	823.035 —	1.354.400 —	+ 531.365 —
<b>PROVENTI DELL'ESERCIZIO.</b>				
Proventi per canone, eccedenze di consumo e nolo contatori . . . . .	1	1.572.770.527,48	1.647.880.157,34	+ 75.109.629,86
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse . . . . .	4-p	9.983.789,24	25.040.074,68	+ 15.056.285,44
Quota spese generali per costruzione di fognature ampliamento reti urbane e di altre opere igieniche . . . . .	6	100.654.609 —	48.175.709 —	— 52.478.900 —
Quota spese generali, di amministrazione e di personale a carico della gestione fognature . . . . .	7	72.000.000 —	85.000.000 —	+ 13.000.000 —
Impiego dei materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie . . . . .	8	30.865.573 —	19.188.175 —	— 11.677.398 —
Cessioni di materiali a terzi . . . . .	5	10.495.534,60	17.343.336 —	+ 6.847.801,40
<b>SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE.</b>				
Aumenti di residui attivi. Riduzioni di residui passivi sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie . . . . .		14.416.967,60	16.412.361,08	+ 1.995.393,48
		<b>1.824.754.569,61</b>	<b>1.884.702.325,45</b>	<b>+ 59.947.755,84</b>
<b>PERDITE</b>				
<b>SPESE GENERALI.</b>				
Spese per gli amministratori e revisori . . . . .	1	3.896.202 —	6.642.837 —	+ 2.746.655 —
Spese di personale . . . . .	2-10bis	1.019.974.264 —	1.080.248.371 —	+ 60.274.107 —
Spese diverse depurate dalle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	11-26	233.772.075,35	228.109.359 —	— 5.662.716,35
<b>SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE.</b>				
Spese e lavori di manutenzione e riparazioni Acquedotto pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti . . . . .	27	368.946.029 —	459.933.742 —	+ 90.987.713 —
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali . . . . .	28-32	28.742.291,20	58.187.900 —	+ 29.445.608,80
Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata . . . . .		36.865.573 —	19.188.175 —	— 11.677.398 —
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata extra bilancio . . . . .		744.531 —	2.136.633 —	+ 1.392.102 —
Contributo a pareggio gestione edilizia capitolo n. 33 ter . . . . .	33 ter	3.617.625,90	5.412.886 —	+ 1.795.260,10
Contributo a pareggio della Gestione acquedotti lucani . . . . .	33 bis	»	948.773,55	+ 948.773,55
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE.</b>				
Aumenti di residui passivi riduzione di residui attivi e sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie . . . . .		8.250.329,10	4.238.023 —	— 4.012.306,10
Utile netto dell'esercizio . . . . .		112.000.000 —	2.000.000 —	— 110.000.000 —
Ammortamento e svalutazione . . . . .		13.945.649,06	17.655.605,90	+ 3.709.956,84
		<b>1.824.754.569,61</b>	<b>1.884.702.325,45</b>	<b>+ 59.947.755,84</b>



# PARTE TERZA

## ACQUEDOTTO PUGLIESE

PAGINA BIANCA

## I.

## ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

REGIME DEL FLUSSO NEL CANALE PRINCIPALE. — Il tributo delle sorgenti del Sele, nell'esercizio 1952-53, è stato caratterizzato da una portata relativamente abbondante tanto da contenere nei mesi estivi e quindi di maggiori consumi la possibilità di provvedere a sopperire a tutte le esigenze della distribuzione nei centri serviti senza imporre limitazioni

La massima erogazione che al 1° luglio 1952 era di litri/secondo 4.080 è andata gradualmente diminuendo fino a raggiungere al 17 dicembre 1952 la portata minima di litri/secondo .440.

Dal successivo giorno 18 la portata è andata aumentando sino al massimo di litri/secondo .195, al 5 aprile 1953.

Il tributo delle sorgenti ha subito variazioni che si sono verificate secondo un ciclo normale distinto da due periodi: il primo di diminuzione estivo-autunnale, l'altro di aumento invernale-primaverile.

Le variazioni del regime del flusso, conseguenziali alla esecuzione dei lavori interni al Canale principale, saranno esaminate allorchè sarà riferito intorno ai lavori di manutenzione delle opere esterne.

OPERE IN ESERCIZIO. — Nell'esercizio 1952-53, il numero degli abitanti serviti, è aumentato dal momento che è stato esteso il beneficio alle seguenti località: Torre Canne, frazione del Comune di Fasano (Brindisi) e Collemeto, frazione del Comune di Galatina (Lecce).

Pertanto, gli abitati serviti che al 30 giugno 1952 erano n. 335, al 30 giugno 1953 sono saliti a n. 337 con una popolazione di n. 2.620.782 riferita al censimento 1936.

I 337 abitati serviti, divisi per provincia, sono così rappresentati:

PROVINCIA	NUMERO ABITATI	POPOLAZIONE RESIDENTE LEGALE AL 1936
. Avellino . . . . .	3	12.024
. Bari . . . . .	62	1.003.138
. Brindisi . . . . .	33	248.029
4. Campobasso . . . . .	2	9.454
5. Foggia . . . . .	45	443.064
6. Lecce . . . . .	148	526.553
. Matera . . . . .	1	22.069
8. Potenza . . . . .	4	34.563
9. Taranto . . . . .	39	321.888
	337	2.620.782

Nel corso dell'esercizio 1952-53, le opere di acquedotto hanno avuto un sensibile sviluppo nella costruzione di nuovi tronchi di reti idriche urbane. I relativi lavori risultano effettuati con finanziamenti dello Stato, a carico parziale dei Comuni, con il concorso dello Stato, su richiesta e con il contributo degli utenti, come sarà in seguito dettagliatamente specificato

## FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE

Per assicurare il perfetto funzionamento delle opere e la relativa manutenzione, sono state effettuate spese, al netto degli oneri di carattere generale, per lire 502.542.144.

Il quadro delle opere suddette è il seguente:

### LAVORI E MATERIALI DI MANUTENZIONE E SPESE PER L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI.

Per le opere esterne . . . . .	L.	99.456.700 —
Per le opere interne . . . . .	»	185.360.840 —
Per altre spese di esercizio . . . . .	»	217.724.604 —
		<hr/>
	Totale . . . . L.	502.542.144 —
		<hr/> <hr/>

### OPERE ESTERNE

#### OPERE DI PRESA, DI ADDUZIONE, DI ACCUMULAZIONE DELL'ACQUEDOTTO, ACQUEDOTTI AUSILIARI E DI RISERVA.

I lavori di manutenzione all'interno del Canale Principale si sono eseguiti effettuando interruzioni di deflusso. Durante le interruzioni le necessità dell'alimentazione delle popolazioni sono state affrontate utilizzando i volumi di acqua invasati nelle riserve del Canale e quelli accumulati nei serbatoi dei singoli centri urbani che sono stati preventivamente riempiti.

Nei periodi di portata ridotta il servizio di distribuzione dell'acqua è stato assicurato in ogni Comune. Infatti, sono state imposte limitazioni di scarsa entità nelle ore di minimo consumo in alcuni casi è stata effettuata la chiusura delle reti di distribuzione urbana durante la notte

Come per gli altri anni, le interruzioni nel Canale Principale sono state effettuate a cicli di ogni 10 giorni e l'immissione dell'acqua da Caposele nel Canale è stata sospesa per la durata di 30 ore per ogni interruzione.

Di conseguenza le interruzioni del flusso sono state complessivamente in numero di 11, praticate nel periodo dal 13 dicembre 1952 al 30 marzo 1953 ripetutamente ogni 10 giorni.

Per il rimanente periodo e precisamente dal 1° luglio al 20 dicembre 1952 e dal 1° aprile al 30 giugno 1953, la portata nel Canale Principale è stata mantenuta ininterrotta, in modo da alimentare con continuità le diramazioni partenti dallo stesso.

### MANUTENZIONE.

a) *Lavori di manutenzione interna nei canali a pelo libero.* — I lavori interni nel Canale Principale si sono svolti solo nei tratti ricadenti nella giurisdizione dei Reparti di Venosa e Trani

La esecuzione dei predetti lavori ha richiesto l'attivazione di vari cantieri in corrispondenza degli accessi da utilizzare. Nei detti cantieri, sono state concentrate le provviste dei materiali e sono state costruite le necessarie attrezzature per la ricettazione degli operai e dei mezzi d'opera.

I cantieri aperti e i lavori eseguiti sono i seguenti:

*Reparto di Venosa.*

Cantiere Ciccolungo. Lavori di rafforzamento delle murate nel tratto di Canale in trincea in località Ciccolungo, con struttura in cemento armato tra le progressive Km. 23 + 021,50 e Km. 23 + 111,50.

*Reparto di Trani.*

Cantiere Scoparella. Riparazione della canna sinistra del sifone omonimo e della canca destra del sifone Lama delle Carve. Sistemazione delle relative opere esterne.

Cantiere La Macenzana }  
Cantiere San Giuseppe } Riparazioni saltuarie interne al Canale fra le progressive Km. 104  
Cantiere San Magno } al Km. 125 e precisamente:

a) risarcitura lesioni alle murature in platea e nei piedritti del Canale, con muratura di mattoni pieni;

b) ricostruzione dell'intonaco.

b) *Lavori di manutenzione delle opere esterne.* — La esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere esterne è stata effettuata secondo il programma stabilito.

Sono stati eseguiti anche tutti i lavori relativi alla riparazione di guasti verificatisi sulle condotte adduttrici.

I guasti sono stati in numero di 1102, inferiori di n. 132 a quelli dell'esercizio precedente. Dettagliatamente i guasti hanno interessato:

per n. 571 le diramazioni a gravità fino ai serbatoi e precisamente: per n. 198 le condotte in cemento armato, 93 quelle di cemento amianto, 104 quelle di ghisa ordinaria e 176 quelle di acciaio;

per n. 531 le condotte alimentate da impianti di sollevamento e precisamente: per n. 48 le condotte di ghisa e 483 le condotte di acciaio.

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, cioè il rapporto fra il numero dei guasti accertati e la lunghezza in chilometri delle condotte in esercizio, con riferimento alle diverse nature dei materiali costituenti le condotte, risultano come appresso:

condotte in cemento armato . . . . .	0,322 per chilometro
» » cemento amianto . . . . .	0,279 » »
» » ghisa fusa . . . . .	0,196 » »
» » acciaio . . . . .	3,345 » »

c) *Pulizia e lavaggi.* — Nel corso e al termine dei lavori interni sono state eseguite le pulizie e i lavaggi straordinari dei canali interessati dai lavori. Per la normale manutenzione sono state inoltre fatte le pulizie ordinarie dei canali a pelo libero (Canale Principale e diramazione per Foggia), e le disinfezioni delle pareti e delle platee con soluzione di cloruro di calcio.

Sono state inoltre ripetute le clorazioni dell'acqua con cloro gassoso dopo ogni interruzione del flusso per 9-10 ore dopo l'arrivo della portata normale; la immissione del cloro è stata eseguita in punti opportunamente prescelti in modo da assicurare, all'arrivo dei serbatoi, il richiesto cloro residuo nell'acqua.

Ai lavaggi dei canali a pelo libero hanno fatto seguito quelli delle diramazioni principali e secondarie, mediante successive aperture e chiusure degli scarichi, nonché la disinfezione e pulizia con latte di calce dei serbatoi.

d) *Lavori manutentori straordinari.* — Fra i principali lavori manutentori sono da citare quelli eseguiti:

nel Reparto di Lecce-	per i lavori di inserzione di venturimetri sulla condotta in partenza dal serbatoio di Zanzara per Galatone, Veglio e Copertino nonché la costruzione di un capannone nella zona di « Pozzo Guardati »
» » Taranto:	per la riparazione dell'adduttrice di cemento armato del diametro di mm. 550 e della sussidiaria di Taranto alla progressiva Km. 0 + 0,90;
» » Brindisi:	per la costruzione di ml. 420 di tubazione di cemento armato con lamierino della condotta Cellino-San Marco—Brindisi con altra tubazione di cemento armato del diametro di mm. 350 tra le progressive Km. 14 + 560 e Km. 14 + 960;
» » Grottaglie:	per la riparazione all'interno della tubazione di cemento armato da mm. 900 tra i Km. 34 + 626 e 35 + 790 del secondo tronco del grande Sifone Leccese;

e) *Lavori manutentori vari.* — Sono stati inoltre eseguiti lavori manutentori vari, interessanti:

manutenzione strade di servizio per . . . . .	ml.	8.000
sistemazione di rilevati per . . . . .	»	7.500
riparazione di cantoniere . . . . .	n.	26
» » casotti di accesso alle opere . . . . .	»	32
» » sifoni . . . . .	»	1
» » torrini . . . . .	»	7
» » pozzetti . . . . .	»	8
costruzione tombini stradali . . . . .	»	4
sistemazione di scarichi delle diramazioni . . . . .	»	36

#### IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, CENTRALI ELETTRICHE, LINEE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE, OFFICINE.

a) *Impianti di sollevamento e centrali idroelettriche.* — L'esercizio degli impianti di sollevamento ed il funzionamento delle centrali idroelettriche sono stati, in generale, sufficientemente soddisfacenti.

#### *Stato di consistenza:*

Per l'entrata in servizio dei due nuovi impianti elevatori termici di S. Leo e Larino a servizio della diramazione per l'Acquedotto del Basso Larinese e dell'impianto elettrico in località Albero della Croce, il numero complessivo degli impianti è aumentato di 3 unità rispetto a quelli in esercizio al 30 giugno 1952.

Pertanto, lo stato di consistenza degli impianti in esercizio al 30 giugno 1953 è il seguente:

»	7	. . . . .	impianti termici
»	5	. . . . .	» idraulici
»	30	. . . . .	» elettrici

con un complesso di potenza installata, relativa anche ai macchinari di riserva ripartita come segue:

a) impianti termici	HP 320	
b) impianti idraulici	} HP 511 idraulici HP 122 termici HP 157 elettrici	
c) impianti elettrici		} HP 4624 elettrici HP 2929 termici

Rispetto alla situazione al 30 giugno 1952 le variazioni sono state così determinate:

HP 190 in più nella categoria impianti termici data dall'installazione del macchinario ai nuovi impianti di S. Leo e Larino.

HP 10 in più nella potenza del macchinario termico installato presso gli impianti idraulici, per la maggiore potenza di una motopompa installata all'impianto idraulico di Chiesa per costituire una riserva termica in sostituzione della locomobile a vapore.

HP 14 in meno nella potenza del macchinario elettrico installato presso gli impianti idraulici, essendo stata rimossa l'elettropompa dell'impianto idraulico di Lavello.

HP 8 in più nella categoria impianti elettrici per l'installazione del macchinario al nuovo impianto di Albero della Croce.

b) *Energia elettrica - Olii combustibili e lubrificanti.*

I consumi di energia elettrica di tutti gli impianti, misurata sull'A.T. comunque fornite (acquistata e prodotta dalle centrali dell'Ente); degli oli combustibili e di quelli lubrificanti, ovunque adoperati (impianti elevatori e centrali idroelettriche), ammontano a:

energia elettrica . . . . .	Kwh. 14.155.646
olio combustibile . . . . .	Kg. 86.443
olio lubrificante . . . . .	Kg. 10.231

Del suindicato quantitativo di energia consumata, un primo scaglione di Kwh. 11.571.355 è stato fornito agli impianti elevatori dalle Società distributrici, un secondo scaglione di Kwh. 2.470.000 prodotta dalla Centrale dell'Ente di Grumo Appula è stato utilizzato dall'impianto di sollevamento di Mercadante, mentre i rimanenti Kwh. 114.291 rappresentano l'energia prodotta dalla Centrale dell'Ente di Mottola ed utilizzata dall'impianto di sollevamento omonimo.

La centrale di Battaglia è stata inoperosa in attesa della stipula della nuova convenzione con la Società Generale Pugliese di Elettricità distributrice della zona, ai fini del collocamento dell'energia prodotta dalla detta centrale.

Tuttavia, in brevi periodi di funzionamento la centrale ha prodotto 543 Kwh. utilizzati per i servizi ausiliari dell'Ente.

c) *Acqua sollevata.* — Nell'esercizio 1952-53 sono stati sollevati complessivamente mc. 23.002.551 di acqua così ripartiti:

con energia elettrica:	20.681.508 mc.	pari all'89,9 %
» » idraulica:	2.043.421 »	» all' 8,9 %
» » termica :	277.622 »	» all' 1,2 %

Totale acqua sollevata . . . 23.002.551 mc.

Nell'esercizio in esame sono stati sollevati 346.300 mc. di acqua in più rispetto all'esercizio precedente.

Nel totale sono compresi 634.320 mc. di acqua sollevati con energia elettrica all'impianto di San Giorgio Jonico per l'aumento di portata sulla diramazione di Taranto.

Risulta quindi che il volume d'acqua sollevata agli impianti stabili (escluso quello in S. Giorgio Jonico) è stato di mc. 22.368.231.

d) *Manutenzione e condizioni di funzionamento degli impianti elevatori e delle Centrali.* — La situazione riguardante la ricostruzione degli impianti distrutti per eventi bellici — non ha subito nel corso dell'esercizio in esame, modifiche degne di particolare segnalazione. A riguardo è da precisare che sono stati assicurati i finanziamenti statali, però non è stato ancora possibile per difficoltà di ordine vario pervenire all'approvazione dei relativi progetti. Dalle ulteriori pratiche svolte recentemente, è lecito sperare che alla definizione delle stesse sarà possibile arrivare nel primo semestre del prossimo esercizio finanziario.

Lo stato d'uso dei complessi di taluni impianti, determinato dal lungo esercizio che si rende sempre più gravoso per le crescenti esigenze degli abitati, ha richiesto continui interventi manutentori. In proposito sono da citare:

*Impianto di Manfredonia.* — Revisione generale motore termico del gruppo pr Montesantangelo, con sostituzione delle camicie dei cilindri e dei pistoni. Riparazioni ai motori elettrici delle elettropompe verticali a 3000 g/m.

*Impianto per Vico ed Ischitella.* — Revisione generale dei motori termici dei due gruppi di sollevamento, con sostituzione dei cuscinetti del banco e delle teste di biella.

*Impianto per Ascoli Piceno e Candela.* — Riavvolgimento del rotore al motore elettrico del gruppo per Candela e sostituzione del motore elettrico del gruppo per Ascoli con altro nuovo.

*Impianto per Pietromontecorvino.* — Smontaggio e correzione dell'allineamento degli assi delle due macchine costituenti il gruppo elettrico; costruzione ed adattamento della camicia al cilindro A.P. del compressore del motore termico.

*Impianto di Orsara.* — Modifica ai supporti del motore elettrico con applicazione di cuscinetti a sfere di maggiori dimensioni.

*Impianto di Lucera.* — Riavvolgimento di un motore elettrico.

*Impianto di Minervino.* — Riavvolgimento del motore elettrico dell'unico gruppo provvisorio.

*Impianto di Calitri.* — Riavvolgimento del motore elettrico dell'unico gruppo esistente ed acquisto di un motore di riserva.

*Impianto di Chiesa.* — Installazione di un gruppo motopompa di riserva nuovo in sostituzione del vecchio gruppo con locomobile a vapore che è stato rimosso.

*Centrale idroelettrica di Mottola.* — Revisione di una turbina e sostituzione dei cavi di collegamento tra alternatori e quadro.

*Centrale idroelettrica di Grumo Appula.* — Riavvolgimento dell'eccitatrice di uno dei due gruppi turbina-alternatore. Questa centrale, a causa del sempre crescente sollevamento



d'acqua richiesto all'impianto di Mercadante, da essa azionato, ha funzionato ininterrottamente, con entrambi i gruppi, salvo i periodi di fermata a causa delle interruzioni di deflusso nel Canale Principale.

*Impianto di Mercadante.* — Riparazioni ai due motori elettrici. Per l'insufficienza della prestazione di tali motori rispetto alle necessità degli abitati serviti che si verificano specie nei mesi estivi, è stato necessario il funzionamento di un gruppo termico in concomitanza con entrambi i gruppi elettrici; ciò ha comportato un aggravio nelle spese di esercizio e sollevamento d'acqua, però l'inconveniente sarà presto ridotto, se non proprio eliminato, con la prossima installazione di una terza elettropompa nuova della portata di litri/secondo 75.

Le lavorazioni meccaniche, collegate con gli accennati lavori manutentori, sono state eseguite presso l'officina dell'Ente in San Cataldo (Bari).

*Esercizio e manutenzione della rete telefonica e delle linee elettriche.*

a) *Rete telefonica.* — Nell'esercizio in esame sono state costruite le seguenti linee telefoniche:

Derivazione a 4 conduttori cursi — Maglie di km. 4 con n. 1 posto telefonico a maglie.  
Linee a due fili lungo l'Acquedotto del Basso Larinese fino a:

*Impianto elevatore di San Leo.* — Serbatoio di Termoli di km. 8,500 con un posto telefonico all'impianto elevatore di San Leo, uno al serbatoio di Termoli ed uno al serbatoio di Madonna Grande.

*Impianto elevatore San Leo.* — Serbatoio di S. Martino in Pensilis di km. 6,300 con due posti telefonici, uno all'impianto elevatore di S. Leo e uno al serbatoio di S. Martino in Pensilis.

*Impianto elevatore di Larino.* — Serbatoio di Larino di km. 4 con due posti telefonici, uno all'impianto elevatore e uno al serbatoio di Larino.

Sono stati inoltre eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e spostamenti di alcuni tratti di linee.

In proposito sono da citare;

Sei spostamenti di tratti di linee esistenti per sopraelevazioni di fabbricati e per nuove ostruzioni, di cui uno a Taranto, due a Foggia e tre a Bari;

La sostituzione con pali nuovi di n. 1240 pali marciti;

L'adattamento e la rifondazione al medesimo sito di n. 1800 pali marciti alla base;

L'applicazione di n. 1650 isolatori in sostituzione di quelli rotti;

Il cambio di n. 920 ganci portaisolatori;

La rifazione di n. 2 attraversamenti ferroviari;

La rifazione di n. 3 attraversamenti con linee elettriche ad A.T.

Non si sono avute nel servizio telefonico interruzioni degne di rilievo.

b) *Linee elettriche ad alta tensione.* — La manutenzione delle linee in questione ha richiesto impiego di n. 28 pali di pino nuovi in sostituzione di quelli marciti, ed il cambio di n. 34 isolatori rotti o venati.

Nell'esercizio in esame, lungo la linea elettrica ad A.T. tra la centrale di Grumo Appula l'impianto elevatore di Mercadante, sono stati impiantati altri 56 pali in cemento armato entrifugato in sostituzione dei vecchi pali di pino.

*Officine telefoni.*

È continuata la sua normale attività consistente in riparazioni, costruzione e adattamenti i apparecchi e centralini telefonici, commutatori e suonerie.

Ha provveduto alla manutenzione degli impianti di luce, forza motrice e segnalazioni alla Sede Centrale.

La predetta officina ha costruito:

- n. 12 telefoni da muro a b.l.;
- » 2 centralini manuali da muro a b.l.a 12 linee;

Sono stati riparati:

- n. 6 centralini a b. l. con linee urbane automatiche;
- » 18 telefoni da muro a b.l.;
- » 14 telefoni da tavolo a b.l.
- » 28 telefoni da tavolo a b.e.

#### *Officina fonderia.*

Considerevole è stata l'attività svolta dall'officina fonderia di S. Cataldo nella produzione di organi e apparecchi normali e speciali occorrenti agli impianti ed opere degli acquedotti e delle fognature, nonché nella esecuzione dei molteplici lavori di riparazione richiesti dalla manutenzione di detti impianti.

Il complesso delle riparazioni effettuate è stato eseguito con la consueta accuratezza ma praticamente con tempestività in base alle esigenze del servizio nonché con sensibile vantaggio economico rispetto alla spesa che sarebbe stata necessaria se si fosse fatto ricorso all'industria privata.

La produzione dell'officina ha impegnato i seguenti quantitativi di materie prime:

1. Ghisa lavorata . . . . .	q.li	527,95
2. Ghisa grezza . . . . .	»	378,41
3. Bronzo e rame lavorato . . . . .	»	18,77
4. Ferro lavorato . . . . .	»	451,36
5. Acciaio lavorato . . . . .	»	0,82
6. Lamiera lavorata . . . . .	»	23,56
7. Metallo bianco antifrizione, stagno e piombo lavorato . . . . .	»	2,72
8. Alluminio e anticorodal lavorato . . . . .	»	3,66
9. Filo rame per avvolgimento . . . . .	»	5,14
10. Legname lavorato . . . . .	mc.	28.04
11. Legno compensato lavorato . . . . .	mq.	210.30

Dando luogo alla produzione dei seguenti manufatti:

#### *Fusioni in ghisa.*

Pezzi speciali di vari diametri per acquedotto . . . . .	n.	1.400
Manicotti divisi di vari diametri per acquedotto. . . . .	»	128
Tubi speciali a 2 flange per acquedotto . . . . .	ml.	62
Tubo collettore da m/m 550 . . . . .	n.	1
Idranti da m/m 40 e 60 tipo A.P. . . . .	»	103
Gruppi per manovra per idranti da m/m 40 . . . . .	»	40
Coperchi per cassette idranti . . . . .	»	18
Fontana ornamentale. . . . .	»	1
Fontanine ad un getto . . . . .	»	121
Fontanine a due getti . . . . .	»	2
Vaschette per fontanine . . . . .	»	30
Cappelli per fontanine . . . . .	»	52
Rubineti a getto intermittente per fontanine . . . . .	n.	1218
Bocchette per fontanine . . . . .	»	15

Portelle per custodia contatori idranti . . . . .	n.	147
Coperchi per portelle contatori idranti . . . . .	»	37
Telai per portelle contatori idranti . . . . .	»	3
Coperchi per chiusini A e B . . . . .	»	325
Chiusini per capistrada . . . . .	»	132
Chiusini di griglia per fognatura . . . . .	»	24
Cassette per scarichi terminali reti urbane . . . . .	»	128
Otturatori per scatole Torelli da m/m 650 - Corpi per pompe Letestù- Re- cupero e riparazione radicale a n. 38 Saracinesche da m/m 40 a 200 . . . . .	»	2

*Fusioni in bronzo, rame, alluminio e piombo.*

Accessori per idrante A-P da m/m 40 e 60 formati da valvole, vitoni, at- tacchi UNI, premistoppa e curve . . . . .	n.	945
Vitoni per saracinesche da m/m 100 a 350. . . . .	»	19
Lucchetti tipo A-P . . . . .	»	241
Getti per fontana ornamentale . . . . .	»	5
Valvole aspiranti e prementi per pompe S. Giorgio . . . . .	»	12
Boccole per pompe centrifughe . . . . .	»	19
Ruote elicoidali per regolatori turbine . . . . .	»	3
Cuscinetti per motori elettrici . . . . .	»	2
Bocchettoni per tubi rame . . . . .	»	12
Rubinetti speciali a spina . . . . .	»	2
Contatti per interruttori . . . . .	»	36
Bronzo tondone . . . . .	»	273
Dischi per contatori . . . . .	»	59
Guarnizioni di piombo di diametri diversi . . . . .	»	222

*Costruzioni in ferro ed acciaio.*

Portelle in ferro a muro per contatori . . . . .	n.	502
Armadi . . . . .	»	4
Mensole portaisolatori per linee telefoniche . . . . .	»	8
Pernotti portaisolatori per linee elettriche ad alta tensione . . . . .	»	211
Pali per linea elettrica . . . . .	»	26
Sostegni per interruttori ad alta tensione . . . . .	»	4
Alberi per pompe centrifughe . . . . .	»	7
Giranti per pompe centrifughe . . . . .	»	3
Chiavette speciali per volano pompe triplex . . . . .	»	3
Tendicinghia . . . . .	»	1
Bulloni per fondazione . . . . .	»	18
Estrattore da m/m 700 . . . . .	»	1
Testate per maglio apparecchio Norton . . . . .	»	2
Maglio per apparecchio Norton . . . . .	»	1
Verricello a due maniglie completo . . . . .	»	1
Chiavi a croce per manovra saracinesche. . . . .	»	10
Chiavi per lucchetti A-P . . . . .	»	68
Perni scorrevoli per chiusini tipo A-P . . . . .	»	325
Bulloni con testa a martello per idranti da m/m 40 . . . . .	»	40
Chiavi per manovra idranti da m/m 40 . . . . .	»	59
Chiavi per manovra idranti da m/m 60 . . . . .	»	40

Cravatte per tubi da m/m 500 . . . . .	n.	2
Porta ferro per casotto . . . . .	»	1
Pannelli di lamiera stirata . . . . .	»	37
Colonnine per pannelli . . . . .	»	31
Pennoni per bandiera . . . . .	»	10
Balustra con passamani e colonnine . . . . .	ml.	104
Staffe per tubi . . . . .	n.	41
Grappe e ganci . . . . .	»	50
Letti biposti con rete . . . . .	»	30
Recinzione a pannelli e fili di ferro con relative colonnine . . . . .	ml.	240
Piani di lamiera striata per cunicoli . . . . .	Kg.	305
Paramento per orinatoio . . . . .	n.	1
Base per mensola per pompa Excelsior . . . . .	»	1
Sfioratori per fontana ornamentale . . . . .	»	2

*Lavori in legno.*

Armadi . . . . .	n.	3
Tavoli a due tiretti . . . . .	»	27
Etagère . . . . .	»	1
Comodini . . . . .	»	6
Attaccapanni . . . . .	»	6
Sgabelli . . . . .	»	24
Porte . . . . .	»	6
Bussole . . . . .	»	8
Finestre . . . . .	»	8
Vetrine . . . . .	»	4
Bancone bar . . . . .	»	1
Bancone a staccionata . . . . .	»	1
Portavasi a staccionata . . . . .	»	10
Staccionate . . . . .	mq.	52
Banchi per meccanici . . . . .	n.	3
Maglio per apparecchio Norton . . . . .	»	1
Urne - Impalcatura festa befana . . . . .	»	16

Considerevole è stato il contributo lavorativo che l'officina ha dato nella riparazione di motori e motopompe.

Particolarmente sono da rilevare:

Motori elettrici da HP 3 a 85 con rifacimento degli avvolgimenti . . . . .	n.	23
Interruttore automatico . . . . .	»	1
Motore a scoppio . . . . .	»	1
Pompe centrifughe . . . . .	»	9
Pompa a pistone . . . . .	»	1
Gruppi motocompressori . . . . .	»	6
Valvole per pompe a pistoncini . . . . .	»	2
Testate per motori termici . . . . .	»	3
Gruppi valvole multiple per pompe triplex . . . . .	»	11
Alberi per turbine . . . . .	»	2

Cuscinetti per motori Diesel e Tosi con rifacimento del metallo bianco anti-frizione . . . . .	n.	10
Pistoni per pompe triplex . . . . .	»	3
Maglio per apparecchio Norton . . . . .	»	1
Serrande avvolgibili . . . . .	»	3
Saracinesche da m/m 80 a 250 . . . . .	»	5
Otturatori per scatole Torelli da m/m 600 . . . . .	»	2
Idranti da m/m 40 tipo A-P . . . . .	»	50

### OPERE INTERNE

Nel corso dell'esercizio in esame, il complesso dei lavori riguardanti la manutenzione delle condotte suburbane, delle reti urbane, delle derivazioni trasversali ed opere varie sono stati eseguiti secondo il programma approvato dall'Amministrazione per l'ammontare di lire 50.000.000.

Il piano di esecuzione dei lavori ha interessato tutti i reparti nel modo seguente:

Numero d'ordine	REPARTO	Manutenzione condotte suburbane	Manutenzione reti urbane	Manutenzione derivazioni per impianti	Spese vario genere	TOTALI somme autorizzate
1	Alberobello . . . . .	530.000	1.520.000	480.000	270.000	2.800.000
2	Bari . . . . .	719.210	3.164.000	763.020	353.770	5.000.000
3	Brindisi . . . . .	1.488.000	2.148.000	963.000	401.000	5.000.000
4	Cerignola . . . . .	250.000	1.100.000	350.000	600.000	2.300.000
5	Foggia . . . . .	350.000	4.450.000	1.000.000	200.000	6.000.000
6	Gallipoli . . . . .	750.000	500.000	350.000	300.000	1.900.000
7	Gioia . . . . .	240.000	2.153.000	389.000	218.000	3.000.000
8	Grottaglie . . . . .	1.130.000	1.195.510	202.490	72.000	2.600.000
9	Lecce . . . . .	1.400.000	800.000	600.000	500.000	3.300.000
10	Matera . . . . .	310.000	880.000	445.000	365.000	2.000.000
11	Sansevero . . . . .	685.000	2.460.000	705.000	150.000	4.000.000
12	Taranto . . . . .	1.180.000	3.320.000	1.650.000	850.000	7.000.000
13	Trani . . . . .	1.380.000	1.640.000	815.000	165.000	4.000.000
14	Venosa . . . . .	223.000	466.583	310.417	100.000	1.100.000
	TOTALE . . . . .	10.635.210	25.797.093	9.022.927	4.544.770	50.000.000

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta per le riparazioni delle rotture verificatesi alle condotte interne (reti urbane, condotte suburbane, derivazioni trasversali). A riguardo sono da segnalare complessivamente n. 283 guasti di cui 195 interessanti condotte di diametro fino a 100 m/m e n. 88 condotte di diametro superiore a 100 m/m.

Fra i guasti più importanti, specialmente nei riguardi dei danni provocati a terzi, sono da segnalare:

Rottura trasversale di un tubo di ghisa del Ø m/m 60 nell'abitato di Corato, via Gambarà, che ha provocato danni alle merci custodite nello scantinato di proprietà della Signora Losito Rosa. I danni sono stati transatti per un importo complessivo di lire 222.000.

Rottura del tubo di ghisa del Ø m/m 40 ed erosione diffusa della seconda condotta di ferro zincato da 3/4" nell'abitato di Cerignola, Via Vittorio Veneto n. 30, che ha provocato danni al fabbricato dei sigg. Mingolla Francesco e Capotorto Teresa. I danni sono stati transatti per un importo complessivo di lire 510.000.

Perdita dal primistoppa saracinesca del Ø m/m 60 nell'abitato di Andria; Via Porta La Barra angolo Via Pergola, che ha provocato lesioni allo stabile di proprietà del sig. Coratella Riccardo.

I danni predetti sono stati transatti per un importo complessivo di lire 370.000.

Dei n. 283 guasti, n. 175 hanno dato luogo a richieste di risarcimento di danni da parte di terzi.

Le richieste sono state in parte definite e liquidate per un importo di lire 8.846.860.

#### *Servizi idrometrici di distribuzione.*

a) *Laboratori contatori.* — Il considerevole aumento delle utenze ha richiesto una maggiore attività da parte del Laboratorio contatori di Bari e di Brindisi — Quest'ultimo è entrato in funzione nel corso dell'esercizio in esame per provvedere solo alla riparazione di determinati tipi di contatori.

Nell'esercizio finanziario 1952-53 si sono avuti:

n. 20.817 contatori tarati;  
n. 6.399 » riparati.

È ancora da tenere conto che presso il Laboratorio contatori di Bari è stata eseguita inoltre la costruzione delle necessarie apparecchiature secondo le necessità dei vari servizi come: idrometri — canne geoscopiche — rubinetti misuratori del deflusso per la clorazione dell'acqua, nonché la riparazione degli apparecchi venturi e delle speciali orologerie agli stessi applicate.

b) *Servizio controllo contatori.* — Il Servizio controllo contatori adeguandosi alle necessità del servizio ed all'aumento delle utenze ha sviluppato la sua attività riflettente il disciplinamento della piombatura dei contatori in esercizio.

In modo particolare, è da mettere in rilievo la seguente attività:

controlli normali di impianti in base al funzionamento del contatore . . .	n.	2.500
controlli specifici a richiesta dell'Ufficio Accertamenti Consumi, per dirimere vertenze con gli utenti atti a confermare o modificare gli addebiti per i consumi . . . . .	»	800
verifiche di contatori su richiesta degli utenti . . . . .	»	20
sostituzione di contatori per adeguamento di calibro all'effettivo consumo di acqua . . . . .	»	150
verifiche a taratura di impianti a bocca tassata . . . . .	»	4.000
infrazioni riscontrate alle disposizioni regolamentari . . . . .	»	200
diffide agli utenti per la sistemazione degli impianti interni . . . . .	»	20
sistemazioni e trasformazioni di impianti . . . . .	»	10

## II.

## FOGNATURE

*Opere in esercizio.* — Nel corso dell'esercizio finanziario in esame, il numero degli abitati forniti di rete fognante è salito da 98 a 100. L'aumento è dovuto alla assunzione in gestione delle fognature a servizio degli abitati di Galatina (Lecce) e Carpino (Foggia).

*Funzionamento delle opere e loro manutenzione.* — Per assicurare il funzionamento delle opere e degli impianti, sono stati eseguiti lavori di manutenzione, per una spesa complessiva, al netto degli oneri di carattere generale di lire 189.634.779; di fronte a lire 162.540.676 del precedente esercizio finanziario.

Le spese sostenute si possono così riassumere:

Lavori di espurgo delle reti di fognatura (servizio fognature effettuato a mezzo cottimo) . . . . .	L.	59.933.569
Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti epurativi:		
effettuati in economia . . . . .	L.	15.811.436
effettuati a mezzo cottimo . . . . .	»	23.813.359
	—————	L. 39.624.795
Spese di esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento della fognatura . . . . .	»	5.375.128
Spese di materiali di manutenzione . . . . .	»	32.617.485
Spese varie diverse . . . . .	»	18.245.715
		—————
	Totale . . . . .	L. 155.796.692
<i>Altre spese di esercizio.</i>		
Spese dell'acqua dei pozzetti di lavaggio . . . . .	L.	33.925.087
		—————
	Totale . . . . .	L. 189.634.779
		=====

Sono stati anche eseguiti diversi lavori di miglioramento tra i quali sono da segnalare i seguenti:

*Barletta.* — Sistemazione di alcuni tronchi di fognatura nelle vie Borgonuovo - Muro Spirito Santo e Goffredo.

*Lucera.* — Recinzione dell'impianto epurativo e costruzione del dissabbiatore.

*Ginosa.* — Sistemazione delle opere di protezione al collettore "D." dalla fognatura.

*Noci.* — Avviamento all'esercizio del nuovo impianto epurativo.

*Stazione Sperimentale di Foggia.* — I lavori di restauro delle opere murarie danneggiate dalla guerra sono stati ultimati. Non appena sarà ripristinato l'impianto elettrico, la stazione potrà entrare in esercizio.

*Impianti di sollevamento.* — Lo stato di consistenza degli impianti elevatori delle fognature non ha subito alcuna variazione, durante l'esercizio 1952-53, per la costruzione di nuovi impianti o modifiche a quelli esistenti.

Il numero degli impianti rimane 28 con 828 HP installati, tra elettrici e termici.

Gli impianti termici hanno funzionato 244 ore sollevando 9857 mc. di liquami corrispondenti a 98.570 mc.  $\times$  m., con un consumo di combustibile di 936 kg. ed un consumo specifico di 9,52 kg. per ogni 1000 mc.  $\times$  m.

Gli impianti elettrici hanno funzionato 75.243 ore sollevando 9.878.378 mc. di liquami corrispondenti a 117.197.598 mc.  $\times$  m. con un consumo di energia elettrica di Kwh. 981.053 ed un consumo specifico di 8,3 Kwh. per ogni 1000 mc.  $\times$  m. di liquame sollevato.

A causa della maggiore densità del liquame sollevato, delle piccole potenze installate, dei bassissimi rendimenti delle pompe centrifughe per fognatura e degli eiettori ad aria compressa, i consumi specifici su indicati risultano, come al solito abbastanza superiori ai corrispondenti che si hanno nel sollevamento di acqua.

## SERVIZI COMUNI

**VIGILANZA IGIENICA.** — Nell'esercizio in esame sono stati effettuati n. 5.216 esami di acqua fra batteriologici e chimici su campioni prelevati dagli impianti dell'Acquedotto pugliese e degli Acquedotti lucani.

Inoltre è stato provveduto alla clorazione permanente delle condotte relative agli Acquedotti lucani e delle acque prelevate ad integrazione dell'Acquedotto pugliese dalle Sorgenti del « Triglio » (Taranto) e dal Pozzo « Guardati » (Lecce). Sono state effettuate clorazioni al termine di ogni lavoro di manutenzione del Canale Principale e prima dell'apertura all'esercizio di nuovi tronchi di reti urbane.

Nel periodo estivo sono state eseguite clorazioni saltuarie nei vari tratti dell'Acquedotto pugliese secondo un piano organico all'uopo predisposto e secondo le esigenze che si sono presentate.

L'Ispettorato per la vigilanza igienica ha svolto tutte le pratiche di competenza per l'apertura dell'esercizio della distribuzione dell'acqua negli abitati di Torre Canne (Brindisi), Orsara (Foggia) Larino Ururi, San Martino in Pensilis, Porto Cannone (Campobasso), Cozze, San Giorgio e Castel del Monte (Bari).

**MISURE IDRAULICHE.** — *Gabinetto misure idrauliche.* — Il Gabinetto misure idrauliche, nell'esercizio finanziario 1952-53, ha continuato la elaborazione dei dati riguardanti sia il Canale Principale, che le diramazioni e gli abitati serviti, oltre a compilare il bilancio idrologico dell'acquedotto, per segnalare, quando si è determinata, la necessità, le differenze fra l'acqua fornita e quella rimessa nelle diramazioni e nei serbatoi.

Per la razionale distribuzione dell'acqua si è reso necessario provvedere tramite il Gabinetto misure idrauliche ad inserire sul Canale principale, alle prese dello stesso, ai nodi delle diramazioni, in arrivo ed in partenza dai serbatoi per gli abitati, degli apparecchi di misura, in maniera da poter provvedere sicuramente alla razionale distribuzione dell'acqua.

È un imponente numero di misuratori di tutti i tipi e caratteristiche (idrometrografi, venturimetri, limnometri, contatori messi in esercizio che di anno in anno va sempre aumentando, seguendo di pari passo l'estendersi della rete).

L'attività del Gabinetto misure idrauliche è in particolare modo diretta alla compilazione del bilancio idrologico dell'acquedotto, per cui diventa preminente, per la funzionalità stessa dell'Ente, avere la possibilità di misurare, distribuire e confrontare la quantità di acqua immessa all'incile con quella distribuita agli abitati e fornita agli utenti.

Tale attività si estende anche agli Acquedotti lucani per i quali si è già provveduto all'acquisto di tutti gli apparecchi di misura necessari ed al loro trasporto *in loco*. Per la installazione di tali apparecchi di misura è in corso l'approvvigionamento dei necessari pezzi speciali.



Nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto alla installazione di 6 nuovi venturimetri e di sei contatori di grosso calibro in partenza dai serbatoi per gli abitati, mentre si è provveduto alla riparazione e taratura di 183 apparecchi di misura.

Parallelamente agli adempimenti tecnico-funzionali dell'esercizio, l'attività del Gabinetto misure idrauliche è stata impiegata per le misure di portata nel Canale principale e nelle principali diramazioni, redigendo particolari relazioni onde mettere in grado i vari uffici dell'Ente i poter provvedere ai necessari lavori manutentori.

Si è provveduto ad eseguire, per conto della Cassa del Mezzogiorno, numerose misure di portata di varie sorgenti allo scopo di definire l'andamento idrico annuale delle variazioni di portata.

Come innanzi dicevasi l'attività precipua del Gabinetto misure idrauliche è tesa al raggiungimento del perfetto bilancio idrico, per cui l'apposita sezione ricerca perdite, ricostituita nell'agosto 1951, in seno al Gabinetto misure idrauliche, ha proseguito all'addestramento di personale, già distaccato presso i vari reparti, all'uso degli apparecchi di ascolto, in maniera a tendere ad avere una organizzazione capillare su tutta la rete dell'Ente ed essere così in grado di provvedere tempestivamente alla eliminazione delle perdite di più evidente risalto.

Il servizio idrometrico, riflettente particolarmente il controllo dei contatori, è stato seguito con intensa attività procedendosi alla bollatura dei contatori installati ed a quanto altro si è reso necessario per il normale andamento del servizio. Nel dettaglio, è da segnalare che è stato provveduto.

al controllo normale di impianti in base al funzionamento dei contatori. . . . . n.	2.500
ai controlli, specifici, a richiesta dell'Ufficio accertamenti consumi, per derimere vertenze con utenti, atti a confermare o modificare addebiti per consumi . . . . . »	800
alle verifiche di contatori su richiesta di utenti. . . . . »	20
alle sostituzioni di contatori per adeguamento di calibro all'effettivo consumo dell'acqua . . . . . »	150
alle verifiche e tarature di impianti a bocca tassata . . . . . »	4.000
alle infrazioni riscontrate alle disposizioni regolamentari . . . . . »	200
alle diffide agli utenti per la sistemazione impianti interni . . . . . »	20
alle sistemazioni e trasformazioni di impianti proposte ed eseguite . . . . . »	30

*Prove materiali.* — L'incremento delle prove ha continuato a manifestarsi anche nell'esercizio in esame per la notevole ripresa dell'attività costruttiva sia da parte dell'Ente che di altre amministrazioni pubbliche e private.

Nel complesso sono state eseguite n. 2143 prove di cui n. 868 per conto dell'Ente e n. 1275 su richiesta di amministrazioni pubbliche e private.

È continuato il lavoro svolto a richiesta dell'Impresa che costruisce la diga sul Bradano, per cui è da mettere in particolare rilievo la collaborazione che l'Ente ha dato e maggiormente continuerà a dare per l'avvenire per gli importanti lavori pubblici che attualmente vengono eseguiti nell'Italia meridionale.

Per la disciplina ufficiale dell'attività del Laboratorio sono in corso trattative con l'Università degli Studi di Bari per la funzionalità del Laboratorio.

## DANNI DI GUERRA

Nell'esercizio in esame è continuata l'attività dell'Ente intesa a portare a termine la ricostruzione di tutti gli impianti danneggiati a causa degli eventi bellici.

Nelle precedenti relazioni non si è mancato di dare cenno delle difficoltà che l'Ente ha incontrato, per la sua natura giuridica, al rinascimento dell'ammissibilità a finanziamento a carico dello Stato dei lavori relativi alle opere danneggiate.

L'Ente, convinto che è necessario ottenere il riconoscimento governativo sull'ammissione al finanziamento di tutte le opere danneggiate, non ha mancato di svolgere le necessarie pratiche, tuttora in fase istruttoria, per l'assorbimento dei finanziamenti già stanziati.

In modo particolare, è da porre in evidenza che durante l'esercizio in esame sono stati eseguiti per danni di guerra i seguenti lavori:

*Edificio dell'Ente in Foggia.* — Superate le difficoltà di ordine amministrativo e tecnico, che ne avevano richiesta la sospensione, alla chiusura dell'esercizio finanziario erano state eseguiti lavori per l'ammontare di lire 11.833.000 su lire 18.920.450 a base d'appalto.

*Diramazione per Manfredonia.* — Fra i Km. 0. + 270 e 1 + 870. I lavori, assunti dalla Impresa Operamolla Antonio e poi sospesi per lo studio di varianti di cui era stata ravvisata l'opportunità, sono stati ripresi e al 30 giugno 1953 risultavano eseguiti per l'ammontare di lire 1.866.000 su lire 2.701.000 a base d'asta.

*Scarico San Domenico (Canale principale).* — Nel corso dell'esercizio è stato provveduto alla costruzione e fornitura a piè d'opera di due paratoie metalliche con i relativi organi di manovra. La spesa è stata di lire 3.990.000.

Per la ricostruzione degli impianti di sollevamento è da rilevare:

*Impianti di sollevamento di Minervino Murge e Lucera.* — È stato provveduto all'approvvigionamento dei nuovi macchinari con i relativi accessori e, nel corso dell'esercizio, sono stati iniziati ed hanno avuto considerevole sviluppo, i lavori per la ricostruzione degli edifici.

*Impianto di sollevamento di Spinazzola.* — È stato provveduto all'approvvigionamento del macchinario e degli accessori e sono in corso gli adempimenti per la installazione degli stessi.

*Impianto di sollevamento di Calitri.* — Sono stati appaltati ed hanno avuto regolare inizio lavori per il completamento delle opere murarie dell'edificio.

## EDILIZIA

I lavori inerenti alla costruzione degli stabili destinati a case per i dipendenti dell'Ente sono stati attuati secondo le previsioni, per assorbire i finanziamenti statali all'uopo concessi con la legge 2 luglio 1949, n. 408.

La situazione al 30 giugno 1953, relativa a detta attività, è la seguente:

*Brindisi.* — Ultimato e reso abitabile lo stabile composto di n. 20 alloggi per 108 vani

*Lecce.* — Ultimato e reso abitabile lo stabile composto di n. 8 alloggi per 40 vani

*Taranto.* — Ultimato e reso abitabile lo stabile composto di n. 13 alloggi per 80 vani

Totale alloggi . . . n. 41      vani 228

Inoltre, risultavano in corso di avanzata costruzione:

*Foggia* — Il lotto n. 12 alloggi per una spesa di . . . . . L. 11.276.000

*Lecce.* — Il lotto in corso di esecuzione per una spesa di . . . . . » 22.553.000

*Bari.* — Costruzione 3 palazzine per 43 appartamenti per una spesa di » 83.232.500

Lavori eseguiti . . . . . » 68.618.00

Risultavano in fase di avanzato studio i progetti per la costruzione:

<i>Foggia.</i> — Sopralzo del 2° e 3° piano del III edificio per la spesa di L.	8.400.000
<i>Venosa.</i> — Edificio di 6 alloggi e pertinenze per la spesa di . . . . . »	18.500.000
<i>Gallipoli.</i> — Edificio di 6 alloggi e pertinenze per la spesa di . . . . . »	18.500.000

Inoltre, col residuo stanziamento di lire 60.000.000 — assegnati in parte per i progetti opraindicati, si provvederà alla costruzione di un edificio in Matera per il quale sono in corso le pratiche per l'acquisto del suolo.

Nell'attesa dell'ultimazione dei lavori in corso di esecuzione o di progettazione, a cura dell'Ispettorato per l'Edilizia è stato predisposto un secondo programma generale di lavori che stato presentato al Ministero dei lavori pubblici per l'approvazione con la richiesta di finanziamento: Detto programma per l'ammontare di lire 186.000.000 prevede la costruzione:

<i>Taranto.</i> — 2° lotto con n. 10 alloggi per 60 vani per una spesa di . . . . L.	42.000.000
<i>Lecce.</i> — 3° lotto con n. 3 alloggi per 12 vani per una spesa di . . . . . »	8.000.000
<i>Foggia.</i> — 3° lotto con n. 8 alloggi per 40 vani per una spesa di . . . . . »	20.000.000
<i>Matera.</i> — Edificio per alloggi e pertinenze . . . . . »	54.000.000
<i>Potenza.</i> — Edificio per alloggi e pertinenze . . . . . »	40.000.000
<i>Gallipoli.</i> — 2° lotto edificio alloggi . . . . . »	22.000.000

Torna un totale di . . . . L. 186.000.000

Accanto all'attività costruttiva sopra accennata, sono stati curati tutti gli altri adempimenti iflettenti l'attività dell'Ente rientrante nei compiti dell'Ispettorato per l'edilizia, fra questi meritano speciale menzione il progetto per la fontana ornamentale di Taranto e la partecipazione dell'Ente alla fiera del Levante.

## BILANCIO IDRICO

### SORGENTI-INCILE.

PERIODO	Portata media delle Sorgenti mc/sec	Volume complessivo fornito dalle Sorgenti mc.	Volume scaricato alle Sorgenti per manutenzione la- vaggi ed altre esi- genze di Servizio mc.	Volume immesso all'incile mc
1° luglio 1952.	} 4.324	136.361.664	5.876.501	130.485.163
30 giugno 1953				

## CANALE PRINCIPALE - DIRAMAZIONI - RETI URBANE.

PERIODO	Volume immesso all'incile	Volume scaricato lungo il Canale per manutenzio- ne, lavaggio ed altre esigenze di servizio	Volume immesso dal Canale prin- cipale nelle diramazioni	Volume comples- sivo registrato da contatori degli utenti e collocato per le bocche a luce tassata
	mc.	mc.	mc.	mc.
1° luglio 1952.				
30 giugno 1953	130.485.163	23.204.739	107.280.424	73.586.391 (1)

(1) Il volume complessivo di acqua fornito agli utenti e registrato dai contatori o mediante bocche luce tassata (mc. 73.586.391) rappresenta il 68,80 per cento del volume utile alla distribuzione immesso dal Canal principale nelle diramazioni.

NOTA. — La differenza tra il volume d'acqua immesso nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defluenti per azionamento dell centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di esercizio in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati da serbatoi e manufatti var nei periodi di discesa dei consumi, nonchè delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.

In misura notevole incide inoltre la differenza sempre negativa fra i volumi totalizzati dai contatori dell utenze rispetto al contatore unico all'inizio della distribuzione.

## UTENZE - CONSUMI

UTENZE. — Nel corso dell'esercizio finanziario in esame si è verificato un incremento, rispetto al numero degli impianti registrati nello scorso esercizio, di 8.540 nuovi impianti.

Detti impianti sono stati così divisi per categorie di concessioni (1):

Fontane pubbliche . . . . .	N.	107
Concessioni uso pubblico (pozz. di lavaggio-idranti-orinatoi). . . . .	»	204
»  »  potabile. . . . .	»	7.633
»  »  pubbliche amministrazioni. . . . .	»	113
»  »  industriale . . . . .	»	438
»  »  agricolo . . . . .	»	17
»  »  rifornimento navi . . . . .	»	—
»  »  irrigazione . . . . .	»	3
»  »  bocche da incendio . . . . .	»	25
	N.	8.540

(1) Nel numero dei nuovi impianti sono compresi quelli provenienti da trasferimenti di uso, complessivamente n. 127.

Risultano, inoltre, rimossi e trasferiti ad altri usi:

		Rimossi	Trasferiti	Totale
Fontanine	N	2	—	2
Pubblico .	»	20	3	23
Potabile .	»	75	32	107
Pubbliche amministrazioni.	»	8	7	15
Industriale.	»	184	72	256
Agricolo .	»	3	2	5
Navi	»	—	—	—
Irrigazione .	»	9	11	20
Bocche da incendio .	»	3	—	3
		304	127	431

Pertanto, la situazione degli impianti pubblici e privati al 30 giugno 1953, risulta la seguente:

Totale impianti al 30 giugno 1952 . . . . .	N.	87.998
Nuovi impianti eseguiti nell'anno finanziario 1952-53 compresi i trasferimenti d'uso	»	8.540
	N.	96.538
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1952-53 . . . . .	»	431
	N.	96.107

CONSUMI D'ACQUA. — La quantità totale di acqua, venduta nell'esercizio 1952-53, è stata accertata di mc. 73.586.391 di cui mc. 73.172.294 sono stati erogati agli abitati serviti direttamente dall'Ente, mc. 3.432 forniti a Caposele e mc. 410.665 all'Acquedotto del Basso Larinese.

Il predetto consumo di mc. 73.586.391 attiene per mc. 72.127.995 alle provincie pugliesi e per mc. 1.458.396 alle provincie di Avellino, Matera e Potenza.

Confrontati i predetti consumi con quelli verificati nello scorso esercizio, in mc. 69.919.217, si rileva un maggiore quantitativo di mc. 3.667.174 di acqua venduta. Per le provincie della Puglia i consumi sono stati così caratterizzati:

Provincia di Bari . . . . .	+	mc.	2.372.951
» » Taranto . . . . .	—	»	13.057
» » Foggia . . . . .	+	»	460.405
» » Legge . . . . .	—	»	436.269
» » Brindisi . . . . .	+	»	346.062
Altre provincie . . . . .	+	»	38.430

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi è risultata di mc. 19.131.101 con una maggiorazione, rispetto a quella dello scorso esercizio, di mc. 1.231.199.

Detta eccedenza è così ripartita per i diversi usi dell'acqua:

uso pubblico (tariffa I e Acquedotti rurali) . . . . .	mc.	1.567.370
uso potabile (tariffa II) . . . . .	»	9.492.074
uso pubbliche amministrazioni e amministrazioni militari (tariffa III) . . . . .	»	4.236.443
uso industriale (tariffe IV, V, VII) . . . . .	»	3.835.214
	mc.	<u>19.131.101</u>

Il maggior consumo in eccedenza, rispetto a quello del precedente esercizio, risulta così ripartito:

uso pubblico . . . . .	mc.	338.688
uso potabile . . . . .	»	640.772
uso pubbliche amministrazioni . . . . .	»	110.115
uso industriale . . . . .	»	361.854
	Totale . . . . . + mc.	<u>1.231.199</u>

CONSUMI SPECIFICI. — Il consumo medio, riferito alle popolazioni che secondo il censimento 1936 ascendono a 2.620.782 unità, al 30 giugno 1953, risulta di litri 76,9 per abitante-giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno varia, come segue, negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

CATEGORIA	Numero abitanti	Popolazione	Consumo complessivo	Consumo medio per abitante al giorno
1. Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti .	248	782.120	11.711.027	41
2. Comuni con popolazione fra 10.000 e 20.000 abitanti .	53	716.708	13.266.114	50,6
3. Comuni con popolazione fra 20.000 e 30.000 abitanti .	12	286.589	5.820.847	55,6
4. Comuni con popolazione fra 30.000 e 50.000 abitanti .	10	389.317	14.035.074	98,7
5. Comuni con popolazione fra 50.000 e 100.000 abitanti	3	170.408	7.115.778	114,4
6. Comuni con popolazione oltre 100.000 abitanti	2	275.640	21.637.551	215
	328 (1)	2.620.782	73.586.391	76,9

(1) Nei consumi delle diverse categorie sono compresi anche le frazioni, centri e località i cui consumi risultano cumulativi con quelli dell'abitato principale

Le frazioni, per le quali i consumi sono direttamente attribuiti, sono state invece riportate nelle singole categorie di abitati

Nella tabella che segue sono riportati, ai fini statistici, i consumi specifici dell'ultimo quinquennio per le città capoluoghi di provincia.

Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri ai quali i consumi stessi sono attinenti, escluse le frazioni staccate, secondo i dati del censimento al 1936 ed ai consumi totali verificatisi per ciascun centro.

Capoluoghi di provincia e loro popolazione secondo l'ottavo censimento		Litri per abitanti e per giorno				
Abitato	Popolazione	Anno finanziario				
		1948-49	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53
Bari . . . . .	169.062	197,4	165,4	182 —	185,4	201,26
Brindisi . . . . .	40.005	196,5	174,8	184,3	195 —	203,08
Foggia . . . . .	62.340	173,4	156,2	164,3	177,8	188,31
Lecce . . . . .	49.261	166,2	153,9	157,5	169,8	178,33
Matera . . . . .	22.069	56,8	57,4	71,4	81 —	87,47
Taranto . . . . .	106.578	238,4	212,7	234 —	242,2	236,93

Tenuto conto degli aumenti percentuali verificatisi nelle popolazioni dei Capoluoghi delle provincie, desunti dalla pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica recante le popolazioni residenti calcolate al 31 dicembre 1947, i consumi specifici suddetti possono essere, con approssimazione, corretti come appresso per l'esercizio 1952-53:

Bari . . . . .	(aumento popolaz rispetto al 1936 31 %)	cons. spec.	153,6
Brindisi . . . . .	( " " " 33 %)	" "	152,6
Foggia . . . . .	( " " " 34 %)	" "	140,5
Lecce . . . . .	( " " " 23 %)	" "	144,9
Matera . . . . .	( " " " 27 %)	" "	68,8
Taranto . . . . .	( " " " 41 %)	" "	168 —

Per la esatta interpretazione degli indici esposti deve considerarsi che nei consumi totali tenuti a base dei computi, sono compresi quelli delle Amministrazioni militari, delle Ferrovie dello Stato e di importanti industrie, che per taluni centri spostano notevolmente l'indice specifico.

Tenendo conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (Pubblici, privati e delle pubbliche Amministrazioni e cioè considerati alle tariffe I-II-III) gli indici suddetti si modificano come appresso, in rapporto alla popolazione calcolata per il 1947:

Bari . . . . .	cons. spec.	90,6
Brindisi . . . . .	" "	84,8
Foggia . . . . .	" "	83 —
Lecce . . . . .	" "	105,8
Matera . . . . .	" "	57,7
Taranto . . . . .	" "	81 —

ALLACCIAMENTI. — Il numero dei nuovi allacciamenti privati è di 3366 negli abitati e nelle campagne.

Il seguente prospetto è indicativo della consistenza degli allacciamenti al 30 giugno 1953.

PROVINCIA	Numero degli abitati	Allacciamento alle fogne		TOTALE N.
		con impianti d'acqua	senza impianti d'acqua	
Avellino	»	»	»	»
Bari	41	21 126	57 079	78.205
Brindisi	9	3.534	11 545	15.079
Campobasso	»	»	»	»
Foggia	28	9 820	25.501	35.321
Lecce	6	2.266	852	3.118
Matera	1	640	2.550	3.190
Potenza	2	367	1 683	2.050
Taranto	11	5 962	11.681	17.643
TOTALE	98	43.715	110.891	154.606

NOTA. — Nell'esercizio in esame sono stati assunti in gestione i seguenti abitati: Galatina (Lecce) e Carpino (Foggia).

### III.

## OPERE DI SVILUPPO

### ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Le opere di sviluppo riguardanti nuovi acquedotti, nuove diramazioni, completamento di diramazioni, nuovi serbatoi e ampliamenti di reti urbane, hanno trovato considerevole incremento secondo quanto verrà in appresso dettagliatamente specificato.

In primo luogo è utile accennare alla costruzione dei nuovi tronchi urbani di acquedotto per i quali considerevole è stato il contributo degli utenti.

Sono stati costruiti complessivamente ml. 34.851 di nuovi tronchi con il contributo degli utenti. L'ammontare dei contributi riscossi è stato di lire 147.433.132, ivi comprese lire 5.115.566 per recupero di contributi dovuti su tronchi in precedenza costruiti. Pertanto, sensibile è stato l'incremento rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, sono da registrare ulteriori sviluppi di opere realizzate con finanziamenti derivati da provvedimenti di legge per i quali in seguito sarà dato ampio cenno.

LAVORI A SOLLIEVO DELLA DISOCCUPAZIONE (decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517). Nell'esercizio 1952-53 sono stati collaudati e liquidati lavori per il complessivo ammontare di lire 22.600.000 che si riferisce ad ampliamento di reti urbane interessanti dieci Comuni.



Al 30 giugno 1953 risultavano in corso di esecuzione lavori ascendenti a lire 44.907.250, mentre nello stesso esercizio sono stati portati a compimento lavori per l'ammontare di lire 9.447.400 per uno sviluppo totale di canalizzazione di ml. 14.081 interessanti complessivamente 44 Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese.

Considerevole è stata l'attività degli uffici tecnici per lo studio e la redazione di progetti riguardanti la costruzione di tronchi idrici per un ammontare complessivo di lire 83.165.000 interessanti 37 Comuni.

LAVORI RELATIVI AL CONTRIBUTO CONCESSO CON REGIO DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1946, n. 474. — Al 30 giugno 1953 risultavano redatti progetti per l'ammontare di lire 55.385.800 interessanti l'ampliamento di reti idriche in 29 Comuni. Per detti Comuni sono stati appaltati nello stesso esercizio e quindi in corso di esecuzione, lavori per lire 30.185.800. Di tali lavori e sono stati ultimati nell'esercizio per lire 16.750.000 per uno sviluppo di canalizzazione di ml. 2592.

LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589, RECANTE PROVVEDIMENTI PER AGEVOLARE L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI. — Considerevole è stata l'attività svolta per la progettazione delle opere ammesse a finanziamenti con i benefici della legge sopraindicata.

Nell'esercizio in esame l'attività svolta è la seguente:

Progetti redatti interessanti 30 Comuni per l'ammontare complessivo di	L.	345.575.000
Progetti aggiornati interessanti 5 Comuni per l'ammontare complessivo di	»	90.300.000
Lavori in corso di esecuzione interessanti 3 Comuni per l'ammontare complessivo di . . . . .	»	46.500.000
Lavori ultimati interessanti 5 Comuni per l'ammontare complessivo di	»	19.070.000

Inoltre, sono stati redatti progetti per l'ammontare di lire 25.500.000 finanziati direttamente dallo Stato interessanti i Comuni di Brindisi e Matera. I lavori relativi risultavano in corso nell'esercizio finanziario 1952-53.

LEGGE 25 LUGLIO 1952, N. 949. - CANTIERI SCUOLA — A seguito di finanziamenti direttamente concessi ai Comuni dal Ministero dei lavori pubblici, di concerto con il Ministero del lavoro, sono stati redatti progetti per l'ammontare di lire 79.538.355,05 relativi a lavori di ampliamento delle reti di acquedotto interessanti i Comuni di Lecce, Alliste, Nociglia, Squinano e Vernola, tutti in provincia di Lecce.

A tale attività è da aggiungere quella relativa a progetti redatti a richiesta di Comuni da questi finanziati con mezzi ordinari di bilancio dietro ratizzazione concesse dall'Ente per il pagamento della occorrente spesa.

Detti progetti ammontano complessivamente a lire 59.310 000.

Nel corso dell'esercizio finanziario è stato eseguito il progetto n. 5371/DT del 20 febbraio 1953 delle opere per l'alimentazione di Lacedonia (escluso il serbatoio già progettato nell'esercizio scorso per l'importo di lire 82.200.000).

Nello stesso esercizio finanziario sono stati dichiarati ultimati i lavori per la costruzione del 1° stralcio delle opere del 1° lotto (serbatoio su Monte Airola e opere di presa) nonché quelli per la costruzione di una strada di servizio.

Completata da parte della Dalmine la fornitura delle tubazioni e pezzi speciali di acciaio occorrenti (forniture a vero dire che la Ditta malgrado ogni sollecito protrasse per troppo tempo) è dato un notevole impulso alla costruzione del primo tronco della diramazione primaria (dalle opere di presa a M. Airola) e a quella del 2° tronco (da M. Airola al partitore di Serra Pastina) per un complesso di oltre 20 chilometri di sviluppo in condizioni eccezionalmente difficili. Notevoli difficoltà amministrative, oltre che tecniche si sono dovute vincere per ottenere le concessioni di ben cinque attraversamenti ferroviari sui ponti esistenti, nonché delle strade statali e provinciali.

Per l'Acquedotto di Vallata si è proceduto alla costruzione del serbatoio, dell'impianto elevatore, della condotta ascendente e di quella di collegamento fra le sorgenti alte e quelle basse.

Nel contempo si è sviluppata la pratica già precedentemente iniziata per ottenere la concessione da parte dello Stato delle sorgenti Forma e Grattoni destinate ad alimentare tale acquedotto. Ottenuta la concessione in data 20 giugno 1952, si è provveduto all'accoglienza mediante trattativa privata del 2° stralcio riguardante la costruzione delle opere di captazione e si è posto mano ai lavori. Malgrado gli accurati studi condotti in fase di progetto con l'ausilio di consulenti geologi, all'atto della captazione delle sorgenti Grattoni, si è dovuta svolgere una lunga e laboriosa indagine per la ricerca delle sorgenti geologiche, dopo di che si è potuto iniziare la costruzione delle opere relative. Per la sorgente Forma si è proceduto parallelamente alla scoperta della sorgente geologica, e poi ai difficili lavori per eliminare il pericolo di franamento della zona a strapiombo soprastante.

Si è dato inizio nello stesso esercizio ai lavori di costruzione delle opere per l'alimentazione di Cairano, comprendenti la subdrammazione e il serbatoio. Durante l'esecuzione degli scavi per la costruzione di detto serbatoio è stata rilevata la necessità di apportare una variante al tipo di serbatoio, in relazione alla natura dei terreni incontrati notevolmente diversa da quella che appariva negli strati superficiali. Si è studiato quindi un progetto di variante che in data 25 giugno 1953 venne rimesso ai Superiori Organi Ministeriali per l'approvazione.

Per l'impianto elevatore principale dell'acquedotto, sulla base del parere emesso dal Consiglio Superiore dei LL.PP. in sede di esame del progetto, si è proceduto a studiare il bando concorso per l'acquisto ed installazione di tutto il macchinario. Appena approvato tale schema sarà possibile procedere all'appalto dei lavori. Nello stesso tempo è stato studiato il progetto per la costruzione della strada di servizio che dovrà allacciare l'impianto alla stazione di Cairano strada indispensabile sia per la costruzione che per l'esercizio dell'impianto stesso.

Sulla base dei rilievi eseguiti nello scorcio del precedente esercizio finanziario si è portata avanti la progettazione delle restanti opere, che non si è inoltrata in attesa di ulteriori determinazioni per il finanziamento.

**ACQUEDOTTO PER L'ALTA VALLE UFFITA.** — Per tale acquedotto destinato all'alimentazione di 5 abitati dell'Irpinia (Ariano, Scampitella, Zungoli, S. Sosio e Castel Baronia) erano stati cominciati nel precedente esercizio finanziario gli studi sulle sorgenti destinate ad alimentarle (denominate Acquaro e Tufara) che si erano sospesi per aver esaurito le somme a disposizione (peraltro limitate a sole lire 2.200.000) senza esser potuti giungere a determinazioni conclusive.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a seguire tali sorgenti con misure sistematiche per determinare alcune caratteristiche e quindi definire le opere che conveniva ancor eseguire. Sulla scorta di tali accertamenti si è studiata una seconda perizia per l'importo di lire 6.400.000 per portare a termine l'indagine iniziata. È da osservare che tali ricerche sono presentate difficili a causa di numerosi elementi incogniti la cui definizione ha richiesto laboriosi studi.

In parallelo con tali indagini si è iniziato lo studio del progetto esecutivo dell'acquedotto e nell'esercizio si sono effettuati i rilievi di campagna relativi alla lunga condotta dal termino del sollevamento, sulle pendici dei Serri di Trevico, al serbatoio di Ariano. Dato il terreno estremamente difficile e accidentato, la determinazione del tracciato e i rilievi per i 17 chilometri di condotta hanno imposto l'esame e la risoluzione di numerosi problemi riguardanti la stabilità dell'opera.

#### FOGNATURE.

Anche le opere di sviluppo delle fognature hanno segnato un sensibile sviluppo in rapporto all'andamento delle reti urbane di acquedotto, secondo quanto viene in seguito specificato.

Complessivamente nell'esercizio in esame sono stati costruiti ml. 6.814 di nuovi tronchi con il contributo degli utenti. L'ammontare dei contributi riscossi è stato complessivamente di lire 41.168.834.

LAVORI A SOLLIEVO DELLA DISOCCUPAZIONE (decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517). — Sono stati portati a completamento tutti i lavori appaltati durante gli esercizi finanziari precedenti procedendosi anche alla definizione delle relative contabilità.

LAVORI FINANZIATI CON IL DECRETO LEGISLATIVO 5 MARZO 1948, N. 121. — Il Provveditorato alla OO.PP. di Potenza ha approvato nel corso dell'esercizio lavori suppletivi per l'ammontare complessivo di lire. 13.500.000, riflettente il completamento del collettore principale della fognatura di Matera.

Pertanto l'ammontare complessivo dell'opera risulta di lire 80.720.000.

LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589, RECANTE PROVVEDIMENTI PER AGEVOLARE LA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI. — Le relazioni di massima per la richiesta di finanziamento da parte dei Comuni sono state, nel corso dell'esercizio, n. 32 per l'importo complessivo di lire 659.000 000.

Pertanto, al 30 giugno 1953 risultavano concesse promesse di finanziamento in n. 84 per lire 1.592.470 000.

Nell'esercizio in esame risultano inoltrati, per l'approvazione dei competenti Organi Governativi, n. 72 progetti per un importo complessivo di lire 1.322.940.000. Di detti progetti n. 40 riflettono attività di competenza dell'esercizio in esame per un importo complessivo di lire 825.470.000.

Dei progetti avviati alla competente approvazione, nell'esercizio finanziario ne sono stati approvati n. 35 per l'importo di lire 577.840 000.

Alla data del 30 giugno 1953, risultavano appaltati lavori per lire 197.370.000.

Con i suddetti appalti risultavano eseguite opere per lire 57.900.000.

Particolarmente nell'esercizio in esame sono stati appaltati i seguenti lavori:

*Altamura.* — Costruzione di nuove fogne nel rione Montecalvario.

*Bitetto.* — Lavori di completamento dell'impianto epurativo, di costruzione di alcune fogne di allacciamento dei pozzetti di lavaggio della fognatura alla rete dell'acquedotto.

*Carpino.* — Completamento della rete di fognatura e sistemazione dell'impianto epurativo

*Grumo Appula.* — Ampliamento della rete di fognatura.

*Crispiano.* — È stato iniziato un primo lotto della fognatura dando la precedenza all'impianto epurativo.

*Monopoli.* — Ampliamento della rete di fognatura.

*Otranto.* — Costruzione di un tronco di fognatura accompagnato dal corrispondente tronco di acquedotto in Via Impero.

*Squinzano.* — Costruzione dell'impianto epurativo e del collettore principale della fognatura.

*San Vito dei Normanni.* — Lavori di miglioramento della fognatura.

*Fognatura di Bari.* — Nel passato esercizio venne data notizia del problema relativo alla fognatura di Bari e dei provvedimenti adottati per la soluzione.

Del problema generale non si mancherà di dare diffuse notizie al momento opportuno.

Per quanto riguarda, invece, la rete fognante della Città Vecchia si è in grado di render noto che il progetto di lire 96.000.000, assunto a proprio carico dalla Cassa per il Mezzogiorno è stato appaltato e i relativi lavori hanno avuto considerevole sviluppo come sarà riferito nel capitolo seguente riguardante l'attività di lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno

## S T U D I

**STUDI PER LE OPERE INTEGRATIVE E DI SVILUPPO.** — Nel piano delle opere di integrazione e sviluppo dell'Acquedotto Pugliese si sono proseguite le pratiche tecnico-legali per definire le concessioni di acqua delle sorgenti ausiliarie da immettersi nel Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese.

Per la sorgente « La Francesca » è stata ottenuta nel giugno 1953 la concessione provvisoria alla captazione della sorgente. In conseguenza, nel prossimo esercizio sarà possibile dare inizi ai lavori per i quali risulta già concesso il relativo finanziamento.

Per le sorgenti di Cassano Irpino è continuata l'attività intesa ad accelerare la concessione all'Ente.

Intanto, di concerto con la Cassa per il Mezzogiorno, è stata presentata per l'approvazione e finanziamento, una perizia di spesa per i lavori occorrenti per consentire gli accertamenti idrogeologici preliminari alla progettazione che è risultata dell'importo di lire 82.000.000. Per tal perizia, che ha già riscosso l'approvazione della « Cassa » si è provveduto all'accollo dei relativi lavori per la parte riguardante le trivellazioni di saggio sul tracciato in esame e per i rilievi aerofotogrammetrici della fascia interessata dallo stesso tracciato.

Le trivellazioni sono state iniziate nel corso dell'esercizio in esame e una di esse al 30 giugno 1953 risultava portata alla profondità di circa 200 metri.

Per la captazione delle acque della falda subalvea del Fortore, destinata all'integrazione della portata disponibile per il Basso Larinese e Gargano Nord, sono stati ultimati i pozzi trivellati per la ricerca della falda, e i pozzi Northon per lo studio del regime. Durante l'esercizio si sono eseguite, giovandosi dell'attrezzatura dell'Ente per l'Irrigazione, misure di tributo educibile, misure che dovranno essere ripetute per almeno un'annata idrologica, onde trarre gli elementi necessari per la definizione delle opere di captazione.

Per la costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti del Sele, sulla base di un progetto esecutivo accuratamente elaborato, la « Cassa per il Mezzogiorno » ha deciso di bandire un appalto concorso per l'accollo dei lavori. Pervenuti i progetti delle ditte concorrenti l'apposita Commissione giudicatrice ha proceduto all'esame di essi. L'esame, che è stato complesso più per i delicati problemi tecnici che per il peso economico dell'opera, è stato portato a termine negli ultimi giorni del giugno 1953, con le decisioni per l'accollo.

# PARTE QUARTA

ACQUEDOTTI LUCANI

PAGINA BIANCA

## ACQUEDOTTI LUCANI

L'esercizio degli Acquedotti lucani ha presentato un sensibile miglioramento nei riguardi della gestione, anche se non lievi difficoltà si sono dovute superare per le numerose perdite verificatesi lungo le condotte per le note condizioni degli acquedotti in gestione.

Nei dettagli la gestione ha dato i seguenti risultati:

## RENDICONTO FINANZIARIO

Come già è stato accennato nella seconda parte della presente relazione, la gestione di competenza degli Acquedotti lucani, relativa all'esercizio finanziario 1952-53 ha presentato:

ENTRATA — *Parte ordinaria:*

Entrate effettive. . . . . L. 173.357.690

USCITA. — *Parte ordinaria:*

Spese effettive. . . . . L. 173.357.690

È da rilevare, confrontati i dati che precedono ai corrispondenti dell'esercizio precedente, un miglioramento generale della gestione di competenza, in quanto si è verificato un considerevole incremento delle entrate.

## SVILUPPO DELLE OPERE IN GESTIONE

OPERE IN ESERCIZIO. — Le opere in esercizio sono ripartite come segue:

		Acquedotto Agri	Acquedotto Basento	Acquedotto Caramola
1. Diramazione principale	km.	136 + 346	72 + 270	45 + 240
2. Diramazioni secondarie .	»	161 + 157	81 + 545	9 + 498
3. Serbatoi . . . . .	n.	32	19	9
4. Condotte esterne (suburbane) .	km.	6 + 265	11 + 547	0 + 834
5. Reti di distribuzione urbane	»	54 + 417	41 + 451	15 + 295
6. Impianti di sollevamento	n.	2	1	»
7. Linee elettriche .	km.	3 + 580	0 + 425	»
8. Linee telefoniche . . . . .	»	256 + 300	39 + 608	50
9. Centralini telefonici	n.	3	1	»
10. Posti telefonici	»	29	5	9
11. Case cantoniere e capannoni con alloggio	»	7	1	1
12. Strade di servizio . . . . .	km.	160	40 + 250	»
13. Abitati serviti . . . . .	n.	35	19	7

## ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELLE OPERE

## OPERE ESTERNE.

I lavori manutentori sono stati eseguiti in amministrazione diretta.

Il numero complessivo degli interventi manutentori dovuti a guasti verificatisi lungo le condotte è stato superiore a quello del decorso esercizio finanziario.

In definitiva, si è passati da n. 2831 dell'esercizio 1951-52 a n. 2988 dell'esercizio in esame.

In particolare i guasti, a seconda dei diversi materiali costituenti le condotte, risultano così distinti.

Materiale delle tubazioni	Agri	Basento	Caramola
Acciaio . . . . .	1.828	83	334
Ghisa . . . . .	269	266	89
Cemento armato . . . . .	116	»	»
Cemento amianto . . . . .	3	»	»
IN TOTALE . . . . .		2.988	

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

*Acquedotti Agri:*

$$\begin{aligned} \text{Acciaio} & \frac{1.828}{163.620} = 11,17 \\ \text{Ghisa} & \frac{269}{106.418} = 2,53 \\ \text{Cemento armato} & \frac{116}{28.241} = 4,11 \\ \text{Eternit} & \frac{3}{2.970} = 1,01 \end{aligned}$$

*Acquedotto Basento:*

$$\begin{aligned} \text{Acciaio} & \frac{83}{30.738} = 2,70 \\ \text{Ghisa} & \frac{266}{213.055} = 2,16 \end{aligned}$$



*Acquedotto Caramola:*

$$\text{Acciaio } \frac{334}{42.272} = 7,90$$

$$\text{Ghisa } \frac{89}{13.391} = 6,65$$

È da rilevare che un notevole contributo al numero dei guasti è dato dalla zona terminale della condotta maestra dell'Acquedotto Agri, dalla diramazione per Monte Scaglioso ed a quella per Pisticci.

Le cause dei guasti sono sempre le stesse: per le condotte in cemento armato, oltre che nella poca stabilità dei terreni, nel mancato consolidamento del piano di posa e nella insufficiente resistenza alla flessione dei tubi e dei giunti, mentre per le condotte metalliche esse sono prodotte da sfilamenti di giunti, originati a volte da slittamento dei terreni, e a volte da fenomeni di idratazione e disidratazione delle argille nelle quali le condotte si trovano collocate.

Perciò il competente Servizio nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti lucani » ha previsto non solo il cambiamento di tracciato di alcuni tronchi situati in zone franose o la sostituzione di altri tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose.

Non ancora sono visibili i salutari effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamenti perchè non ancora sono inseriti nei tronchi dei vari acquedotti i nuovi tratti costruiti; ma fra non molto si risentiranno i vantaggi, di questi lavori.

#### IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE E STRADE DI SERVIZIO.

*Impianti di sollevamento.* — Durante l'esercizio in esame, gli impianti hanno subito raramente brevi interruzioni di corrente elettrica, dovute essenzialmente a sospensione della fornitura di energia elettrica da parte della Società fornitrice. Tali limitate sospensioni non hanno dato luogo a rimarchevoli difficoltà di esercizio.

In questi casi gli abitati in derivazione da detti impianti di sollevamento sono stati alimentati con le riserve dei serbatoi.

La manutenzione dei macchinari, come quella delle opere murarie, è stata eseguita secondo le perizie approvate.

*Linee elettriche e telefoniche.* — Il servizio delle linee elettriche e telefoniche ad alta tensione non è stato mai disturbato da guasti.

Le linee telefoniche, il cui sviluppo è aumentato notevolmente durante l'esercizio 1952-53, hanno richiesto invece interventi per eliminare contatti di linea, sostituzione di vecchi pali e riparazioni varie ai conduttori, qualche volta abbattuti da temporali verificatisi durante la stagione invernale.

Nel complesso, il servizio telefonico lungo gli Acquedotti lucani non ha subito che limitate interruzioni.

Durante l'esercizio in esame è stato installato un ponte radio telefonico duplex Bari-Viggiano con ripetitori in Altamura e Potenza, per i collegamenti tra i reparti e la Sede centrale, allo scopo di assicurare il servizio durante le interruzioni della linea telefonica.

*Strade di servizio.* — La manutenzione delle strade è stata praticata dallo stesso personale di custodia, senza l'ingaggio di nuovi operai, ma i lavori eseguiti sono stati limitati quasi unicamente all'espurgo delle cunette, allo sgombero dei materiali franati ed alla colmatura delle carreggiate.

## OPERE INTERNE

I lavori di manutenzione sono consistiti, nel complesso, nella ricerca e nella riparazione di perdite delle condotte suburbane, delle reti urbane e degli impianti privati; in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento, saracinesche, sfiami e scarichi, e nei lavaggi eseguiti periodicamente per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'esercizio finanziario in esame, si sono verificati, per effetto di rotture di tubi e di giunti e per cause varie, complessivamente n. 110 guasti e precisamente:

Acquedotto Agri . . . . .	n. 54
» Basento . . . . .	n. 37
» Caramola . . . . .	n. 19

Nelle relazioni precedenti è stato fatto cenno circa il gravissimo inconveniente di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti lucani che hanno numerosi ed estesi tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato. La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di completamento e ripristino, all'uopo predisposto, per cui si è in attesa del relativo finanziamento.

## SPESE DI MANUTENZIONE.

Dell'importo complessivo di spesa di lire. 173.357.690, come in precedenza specificato, per la manutenzione delle opere riguardanti gli acquedotti in gestione, nell'esercizio finanziario 1952-53, è stata effettuata la spesa complessiva di lire 48.672.651. così ripartita:

## a) Opere esterne:

Manutenzione delle condotte maestre, delle diramazioni e dei serbatoi . . . . .	L. 21.280.378
Manutenzione degli impianti di sollevamento, delle linee elettriche e telefoniche . . . . .	» 2.416.882

## b) Opere interne:

Manutenzione condotte suburbane e reti urbane . . . . .	» 8.596.743
<b>Totale</b>	<b>L. 32.294.003</b>

Infine, sono stati acquistati materiali vari, in prevalenza metallici, per un importo totale di . . . . .	» 16.378.648
---	--------------

Complessivamente, quindi, per lavori e forniture relativi alla manutenzione sono state spese . . . . .	<b>L. 48.672.651</b>
--	----------------------

La maggiore spesa di lire 2.672.651 è stata fronteggiata con le maggiori entrate.

## CONDIZIONI IGIENICHE.

Nonostante tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costruttivo che da quello manutentorio e di esercizio, gli acquedotti in gestione hanno mantenuto condizioni igieniche buone senza dar luogo nell'esercizio in esame ad alcun rilievo apprezzabile.

L'Ispettorato per la vigilanza igienica ha proseguito nella sua indagine sistematica per segnalare tempestivamente ogni necessità di intervento.

I Reparti, da parte loro, esercitano nei centri abitati una assidua speciale sorveglianza onde evitare il verificarsi di seri inconvenienti nella potabilità dell'acqua e ciò in dipendenza del fatto che le condotte idriche e quelle fognanti sono state costruite in molti casi secondo criteri che non garantiscono la sicurezza igienica.

#### SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua adottata dagli acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola è stata seguita mediante la installazione nei detti acquedotti di un adeguato numero di apparecchi di misura che, insieme a quelli esistenti, hanno risolto il problema della misurazione delle portate degli acquedotti e dell'acqua immessa nelle diramazioni.

I lavori di installazione furono eseguiti con finanziamenti concessi a suo tempo dal Ministero dei lavori pubblici con la legge 5 marzo 1948, n. 121.

Presso l'Officina di San Cataldo è stata effettuata la lavorazione dei pesi speciali per l'installazione in opere di altri apparecchi di misura.

### BILANCIO IDRICO, UTENZE E CONSUMI

#### BILANCIO IDRICO

ACQUEDOTTO DELL'AGRI. — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'« Oscuriello » ha variato da un minuto di lt/sec. 78 nell'ottobre 1952 ad un massimo di lt/sec. 119 nell'aprile 1953.

È doveroso in proposito, informare che nel corso del prossimo esercizio finanziario si potranno condurre nelle sorgenti dell'Oscuriello le acque della sorgente « Amoroso » i cui lavori sono in via di ultimazione.

ACQUEDOTTO DEL BASENTO. — Le sorgenti di « Fossa Cupa » hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando tra un minimo di lt/sec. 70 nel novembre 1952 ad un massimo di lt/sec. 173 nel giugno 1953.

La portata immessa all'incile è data dalla differenza fra il tributo delle sorgenti e la competenza attribuita al Comune di Potenza (42 %).

Sono stati predisposti piccoli lavori di sistemazione ed altri di riparazioni varie alle numerose sorgenti di Fossa Cupa per integrare la portata, sia pure di pochi litri al secondo, onde corrispondere ai maggiori consumi degli abitati ai quali se ne aggiungeranno fra poco altri due, mentre si è in attesa di convogliare anche la portata delle sorgenti di « S. Michele ».

ACQUEDOTTO DEL CARAMOLA. — La portata delle sorgenti che nel periodo luglio-agosto 1952 era di lt/sec. 37,50 nel periodo settembre 1952-giugno 1953 è stata di lit/sec. 36.

Pertanto, le portate medie delle sorgenti in lt/sec. nel periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1953 le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti.

ACQUEDOTTO	Portata media delle sorgenti	Portata media immessa all'incile
Agri . . . . .	100,83	86,75
Basento . . . . .	119,75	112,16
Caramola . . . . .	36,25	20—

## UTENZE

ABITATI SERVITI. — Gli abitati serviti dagli Acquedotti lucani sono aumentati di due unità: Montenuovo e Viggiano dipendenti dalla provincia di Potenza ed appartenenti all'acquedotto dell'Agri.

Complessivamente risultano serviti n. 61 abitati, compreso quello di Potenza, per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della gestione dell'acquedotto urbano.

Gli abitati suddetti sono così distribuiti rispetto agli acquedotti che li alimentano:

<i>Acquedotto Agri</i>	-	Abitati serviti n. 35	(Popolazione censita 1936)	abitanti 117.444
<i>Acquedotto Basento</i>	-	» » » 19	( » » 1936)	» 91.304
<i>Acquedotto Caramola</i>	-	» » » 7	( » » 1936)	» 25.562
		—		—
		Abitati serviti n. 61		Abitanti 234.310

Gli abitati stessi risultano distinti per provincia come appresso:

<i>Provincia di Matera</i>	—	Abitati n. 28	—	Abitanti n. 116.845
<i>Provincia di Potenza</i>	—	» » 33	—	» » 117.465
		—		—
		Abitati n. 61	—	Abitanti n. 234.310

COSTRUZIONE DI NUOVI TRONCHI STRADALI DI ACQUEDOTTO CON IL CONTRIBUTO DEGLI UTENTI. — La costruzione di nuovi tronchi di acquedotto con il contributo degli utenti ha avuto nell'esercizio in esame un maggiore sviluppo rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Sono stati costruiti complessivamente ml. 1753 di nuovi tronchi stradali di cui ml. 193 da mm 100, ml. 240 da mm 80, ml. 858 da mm 60 e ml. 462 da mm 40.

I 61 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti lucani, hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1953 uno sviluppo tale delle reti urbane di Km. 59 + 037 di cui Km. 5 + 144 costruiti con il contributo degli utenti.

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI. — Durante l'esercizio finanziario in esame si è avuto un incremento di 554 nuovi impianti e provenienti da altri usi.

Detti nuovi impianti sono così distinti:

Impianti eseguiti negli abitati	{	privati . . . . .	n. 518
		pubblici . . . . .	» 20
Impianti eseguiti nelle campagne	{	privati . . . . .	» 14
		pubblici . . . . .	» 2
Totale . . . . .			n. 554

I nuovi impianti riguardano:

Fontanine pubbliche . . . . .	n. 10	
Concessione ad uso pubblico (pozzetti lavaggio, idranti, orinatoi) »	7	
Concessioni per uso potabile . . . . .	» 494	
» per pubbliche Amministrazioni . . . . .	» 5	
» per uso industriale . . . . .	» 37	
» per uso bocche da incendio . . . . .	» 1	
Tornano . . . . .		n. 554

## IMPIANTI RIMOSSI E TRASFERITI D'USO.

	Rimossi	Trasferiti ad altri usi	TOTALE
Fontanine . . . . .	—	—	—
Potabile . . . . .	7	1	8
Pubbliche amministrazioni . . . . .	—	—	—
Industriale . . . . .	25	3	28
Agricolo . . . . .	—	—	—
Bocche da incendio . . . . .	—	—	—
<b>Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>36</b>

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1953 si ricava come segue:

Totale degli impianti regolarizzati con contratti a fine giugno 1952 . . . . .	n. +	6.092
Nuovi impianti costruiti durante l'esercizio 1952-53 . . . . .	» +	554
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1952-53 . . . . .	» —	36
		=====
Restano impianti al 30 giugno 1953 . . . . .	n. +	6.610
		=====

Poichè risultano ancora non perfezionati da contratti n. 68 impianti (contro n. 68 risultanti alla fine dell'esercizio precedente), il numero totale degli impianti in esercizio ricade, a fine giugno 1953, a n. 6678.

## C O N S U M I

CONSUMI DI ACQUA. — La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1952-53 è stata di mc. 2.198.104 suddivisa in mc. 1.089.255 venduta ai Comuni alimentati dall'acquedotto dell'Agri, mc. 916.508 venduta ai Comuni alimentati dall'acquedotto del Basento (manca la registrazione della vendita d'acqua effettuata nell'abitato di Potenza, che è praticata dal Comune di quella città, cui compete il 42 per cento della portata alle sorgenti) e mc. 192.341 venduta ai Comuni alimentati dall'Acquedotto del Caramola.

Tali quantità sono così distribuite per tariffa:

ACQUEDOTTI	T A R I F E						TOTALI
	I	II	III	IV	V	<i>Una tantum</i>	
Agri . . . . .	726.094	271.458	70.960	18.936	155	1.652	1.089.255
Basento . . . . .	638.550	196.344	52.103	27.605	1.325	581	916.508
Caramola . . . . .	110.766	71.303	7.172	2.833	»	267	192.341
	1.475.410	539.105	130.235	49.374	1.480	2.500	2.198.104

L'andamento dei consumi di acqua dei tre Acquedotti lucani dall'inizio dell'assunzione dell'esercizio da parte dell'Ente, si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA	
	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento
Al 30 giugno 1944	372.412	»	237.627	»	»	»
1944-45 (1)	761.719	»	436.966	»	60.159	»
1945-46	506.407	»	607.601	170.635	84.076	23.917
1946-47	542.182	35.775	515.401	— 92.200	142.612	58.536
1947-48	614.919	72.737	655.158	139.757	162.510	19.898
1948-49	781.485	166.566	613.544	— 41.614	138.868	— 23.642
1949-50	814.497	33.012	768.136	154.592	145.714	6.846
1950-51	962.203	147.706	880.001	111.865	177.999	32.285
1951-52	1.040.164	77.961	887.178	7.177	184.173	6.174
1952-53	1.089.255	49.091	916.508	29.330	192.341	8.168

(1) Nei consumi accertati nell'esercizio 1944-45 sono compresi alcuni di quelli relativi all'esercizio precedente a causa delle difficoltà incontrate nell'esercizio della gestione degli Acquedotti lucani.

Gli impegnativi risultanti da contratti di utenza per tutti gli impianti in esercizio al 30 giugno 1953 sono così ripartiti per i diversi usi:

ACQUEDOTTI	T A R I F F E						TOTALI
	I mc.	II mc.	III mc.	IV mc.	V mc.		
Agri	1.677.000	489.500	496.300	42.800	71.000	6.000	2.782.600
Basento	1.541.050	420.700	423.250	105.450	74.000	7.100	2.571.550
Caramola	294.000	16.000	144.350	10.450	8.000	»	471.800
	3.512.050	926.200	1.063.900	158.700	153.000	13.100	5.826.950

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di mc. 329.473, così distribuita:

ACQUEDOTTI	T A R I F F E						TOTALI
	I mc.	II mc.	III mc.	IV mc.	V mc.	VII mc.	
Agri . . . . .	556	125.006	33.487	6.754	7	»	165.810
Basento . . . . .	21.445	73.144	21.938	12.440	299	»	129.266
Caramola . . . . .	1.291	26.306	5.831	969	»	»	34.397
	23.292	224.456	61.256	20.163	306	»	329.473

CONSUMI SPECIFICI. — Il consumo medio riferito alla popolazione del censimento 1936 di 233.531 abitanti nei 60 Comuni in gestione (si è escluso quello di Potenza) al 30 giugno 1953, risulta di litri 25,7 per abitante giorno.

Il consumo medio per abitante giorno varia, come segue, negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

	Abitati	Popolazione	Consumi	Consumo per abitanti/giorno
1. Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti . . . . .	58	200.057	2.077.760	28.452
2. Comuni con popolazione fra 10.000 e 20.000 abitanti . . . . .	1	11.369	119.001	28.676
3. Comuni con popolazione fra 20.000 e 30.000 abitanti . . . . .	1	22.105	1.343	(1)
	60	233.531	2.198.104	57.128

(1) Riguarda l'abitato di Potenza la cui rete non è stata ancora assunta in gestione dall'Ente. I consumi riportati sono relativi a due soli impianti costruiti e gestiti dall'Ente.

## IMPIANTO DI EPURAZIONE BIOLOGICA DELLA FOGNATURA DI POTENZA

La gestione dell'impianto seguita a svolgersi in base alla convenzione stipulata a suo tempo con il Ministero dei lavori pubblici approvata con decreto ministeriale 25 giugno 1949, n. 2159.

L'esercizio di detto impianto, che è un modello del genere tanto da essere visitato da tecnici italiani e stranieri, si svolge con regolarità pur abbisognando l'opera di lavori di manutenzione straordinaria.

Il competente servizio ha atteso ai normali lavori di manutenzione ordinaria previsti in regolare perizia per l'esercizio 1952-53, la cui spesa è risultata di lire 4.776.996.

### LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

#### A) DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E LAVORI APPALTATI.

Nell'esercizio finanziario 1952-53 è continuato lo sviluppo dei lavori in base al decreto legislativo n. 664 del 28 maggio 1942, al decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946, al decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 ed alla legge n. 589 del 3 agosto 1949.

Nel prospetto che segue sono elencati, in modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori.



Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	Importo lavori		Stato di avanzamento lavori
		Approvato	In amministrazione	
1	<i>Salandra</i> - Costruzione serbatoio . . . . .	8.550.000	»	Sospesi lavori in corso perizia variante.
2	<i>San Mauro Forte</i> - Costruzione serbatoio.	8.600.000	»	Ultimati e collaudati.
3	<i>Garaguso</i> - Costruzione serbatoio conglomerato cementizio di mc. 180 . . . . .	5.680.000	»	Ultimati e collaudati.
4	<i>Grassano</i> - Sistemazione, consolidamento e ripristino diramazione . . . . .	23.370.000	»	Ultimati i lavori.
5	<i>Spinoso</i> - Serbatoio di carico in conglomerato cementizio da mc. 350 . . . . .	6.385.000	»	Ultimati e collaudati.
6	<i>Francavilla Sinni</i> - Nuove sorgenti e sistemazione sifone con sostituzione tubi esistenti di insufficienti diametri . . . . .	33.960.000	»	Ultimati e in corso di collaudo.
7	<i>Agri</i> - Sostituzione condotta Sifone Sauro.	10.770.000	»	Ultimati e in corso di collaudo.
8	<i>Agri</i> - Sostituzione condotta maestra Montemella con tubazione di acciaio da m/m. 300 per ml. 600 . . . . .	8.300.000	»	Ultimati e collaudati.
9	<i>Agri</i> - Sistemazione condotta dal Pergamo a Stigliano con sostituzione di tubazione di ghisa da m/m. 450 x ml. 534 . . . . .	23.700.000	»	In corso contabilità finale dopo attuati provvedimenti amministrativi.
10	<i>Frida</i> - Impianti misurazione sorgenti e ricerche varie per studio nuovo acquedotto ad integrazione del Caramola ed alimentazione idrica ad altri centri sprovvisti di acqua	»	3.400.000	In corso i lavori.
11	<i>Craco</i> - Costruzione serbatoio . . . . .	8.760.000	»	Ultimati in corso di collaudo.
12	<i>Gorgoglione</i> - Costruzione serbatoio di carico in cemento armato, capacità mc. 180 condotte . . . . .	12.000.000	»	In corso di collaudo.
13	<i>Acquedotto Agri</i> - Apparecchi di misura . . . . .	»	5.780.000	In corso i lavori.
14	<i>Acquedotto Basento</i> - Apparecchi di misura . . . . .	»	3.854.000	In corso i lavori.
15	<i>Acquedotto Caramola</i> - Apparecchi di misura . . . . .	»	1.930.000	In corso i lavori.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	Importo lavori		Stato di avanzamento lavori
		Approvato	In amministrazione	
16	<i>Agri - Basento - Caramola</i> - Linea telefonica	»	29.400.000	In corso i lavori in unione con quelli della Cassa per il Mezzogiorno.
17	<i>Grassano</i> - Acquisto e trasporto materiali metallici a carico Amministrazione per sistemazione, consolidamento e ripristino diramazione . . . . .	»	13.530.000	Fornitura effettuata.
18	<i>Senise</i> - Alimentazione contrada Calancone . . . . .	»	475.000	Ultimati.
19	<i>Agri - Basento</i> - Rivestimento tratte. . . . .	»	4.550.000	Ultimati.
20	<i>Missanello e Guardia Perticara</i> - Sistemazione serbatoio . . . . .	»	600.000	Ultimati.
21	<i>Oscuriello</i> - Installazione motore termico . . . . .	3.382.000	»	Ultimati e in corso di collaudo.
22	<i>Pietragalla</i> - Ampliamento rete . . . . .	»	2.000.000	In corso i lavori.
LEGGE TUPINI N. 589 DEL 3 AGOSTO 1949.				
1	Completamento Acquedotto consorziale Atella - Rionero . . . . .	24.000.000	»	Ultimati e in corso di collaudo.
2	Ampliamento rete <i>Salandra</i> . . . . .	15.000.000	»	Approvato.
3	Ampliamento rete <i>Grassano</i> . . . . .	10.000.000	»	Approvato.
4	Ampliamento rete <i>Bernalda</i> . . . . .	15.000.000	»	Approvato.
ALL'ESAME DEL MINISTERO.				
1	Ampliamento rete <i>Irsina</i> . . . . .	20.000.000	»	All'esame del Ministero.
PER CONTO PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE POTENZA				
1	<i>Oppido Lucano</i> - Ampliamento rete . . . . .	4.000.000	»	Sospesi in attesa della perizia suppletiva.
2	<i>Campomaggiore</i> - Ampliamento rete. . . . .	11.000.000	»	All'approvazione.
3	<i>Rotondella</i> - Ampliamento rete . . . . .	29.000.000	»	Eseguito circa il 45 % dei lavori: si è in attesa di approvazione perizia suppletiva.

# PARTE QUINTA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

PAGINA BIANCA

## CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nella relazione riflettente l'esercizio finanziario 1951-52 furono fornite ampie notizie in merito allo sviluppo delle progettazioni e dei lavori appaltati per l'utilizzazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere di integrazione e di sviluppo a dell'Acquedotto Pugliese che degli Acquedotti Lucani.

Come riferito in quella sede, i finanziamenti iniziali all'uopo concessi furono determinati, in base ad appositi programmi approvati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, in lire 5.000.000.000 per l'Acquedotto Pugliese e in lire 5.000.000.000 per gli Acquedotti Lucani.

Successivamente, la Cassa per il Mezzogiorno ha concesso altri finanziamenti per opere non comprese nei detti programmi.

Questi ultimi finanziamenti riflettono principalmente la costruzione dell'acquedotto per Comuni dell'Alta Irpinia, in quanto la Cassa per il Mezzogiorno ha assunto a suo carico la spesa del 30 per cento che, come è noto, il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato novembre 1947, n. 1596, poneva a carico dei Comuni interessati. Gli stessi riflettono anche la costruzione dell'acquedotto a servizio dei comuni del Basso Larinese e la esecuzione dei lavori di fognatura interessanti la città vecchia di Bari la cui spesa, come è stato riferito in altra parte della relazione, ammonta, per questi ultimi, a lire 92.350.000.

Indipendentemente dai finanziamenti sopra indicati, la Cassa per il Mezzogiorno ha chiesto all'Ente la presentazione di un secondo programma sia per l'Acquedotto Pugliese che per gli Acquedotti Lucani.

Detto programma, sin dal mese di febbraio u. s., è stato presentato alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esame di competenza in attesa di sottoporlo alla definitiva approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Con il detto secondo programma sono stati previsti finanziamenti complessivi di lire 5.000.000.000, di cui lire 5.000.000.000 per l'Acquedotto Pugliese e lire 10.000.000.000 per gli Acquedotti Lucani comprendendo quest'ultimo finanziamento le opere relative alla costruzione dell'Acquedotto del Frida che, in base al progetto di massima approvato dalla Cassa per il Mezzogiorno, prevede una spesa di lire 9.500.000.000.

Come sarà in seguito specificato, l'Ente ha svolto in questo settore una considerevole attività dal momento che al 30 giugno 1953 risultava già impegnata sul complessivo ammontare delle somme stanziato, la somma di lire 9.212.399.605 così divisa:

Progetti in corso di finanziamento ed approvazione . . . . .	L.	1.202.756.000 —
Lavori approvati e finanziati in corso di appalto . . . . .	»	300.473.500 —
Lavori in corso di costruzione . . . . .	»	7.149.207.615 —
Lavori ultimati . . . . .	»	559.962.490 —
		<hr/>
	L.	9.212.399.605 —
		<hr/> <hr/>

In proposito è necessario chiarire che sullo stanziamento complessivo di lire 13.000.000.000 come è stato in precedenza dato cenno, risulta accantonato quello di lire 4.000.000.000 sul programma per l'Acquedotto Pugliese, destinato ai lavori per l'utilizzazione delle sorgenti del

Calore, e quello di lire 2.200.000.00 sul programma degli Acquedotti Lucani destinato all'Acquedotto del Frida il quale ultimo si renderà libero per essere destinato all'esecuzione di nuove opere.

L'esecuzione di tale considerevole gruppo di lavori ha impegnato in tutti i settori l'attività dell'Ente che oltre ai crescenti compiti di istituto ed a quelli derivanti dalle leggi speciali, come è stato ampiamente illustrato in precedenza, ha dovuto attendere ai rilievi e alla progettazione nonché alla organizzazione di cantieri e alla direzione di tutti i lavori compresi nei programmi dislocati in tutte le zone della Puglia, del Basso Molise, dell'Irpinia e della Lucania.

Non si può mancare di mettere in evidenza con quale dedizione tutto il personale abbia curato in modo esemplare l'andamento dei compiti affidati all'Ente, tanto da riscuotere in più occasioni dai competenti organi il plauso esplicito per i lusinghieri risultati raggiunti.

L'attività svolta dall'Ente in tale settore, al 30 giugno 1953, presentava il seguente sviluppo

ACQUEDOTTO PUGLIESE

PAGINA BIANCA



**LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO  
A TUTTO IL 30 GIUGNO 1953**

DENOMINAZIONE	In corso di approvazione e finanziamento	Approvati, finanziati e in corso di appalto	In corso di costruzione	Ultimati
<b>ACQUEDOTTO PUGLIESE</b>				
<b>PROVINCIA DI AVELLINO.</b>				
Lavori per accertamenti idrogeologici preliminari per progettazione allacciamento sorgenti di Cassano Irpino	»	»	74.942.000	»
Lavori costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti di Caposele	»	145.250.000	»	»
1° lotto - Sub-lotto A: Costruzione del primo tronco della diramazione primaria delle opere di presa al serbatoio interrato di Monte Airola compreso (1)	»	»	»	50.490.000
1° lotto - sub-lotto B: Impianto di sollevamento e fabbricati annessi (1)	»	51.030.000	»	»
1° lotto - sub-lotto D: Opere per l'alimentazione dell'abitato di Cairano (1)	»	»	2.916.000	»
2° lotto - Costruzione secondo tronco diramazione dal serbatoio di Monte Airola al partitore in contrada Serra Pastina (1)	»	»	29.550.000	»
3° lotto: Parte I - Opere per l'alimentazione dell'abitato di Lacedonia e costruzione del serbatoio (1)	»	»	4.890.000	»
3° lotto: Parte II <sup>a</sup> - Subdiramazione dal partitore di Serra Pastina al serbatoio di Lacedonia (1)	»	»	16.096.000	»
Opere provvisorie captazione sorgenti Acquaro e Tufara di Castel Baronia (Acquedotto Alta Valle Ufita) - 1° lotto	»	»	»	2.400.000
Opere provvisorie captazione sorgenti Acquaro e Tufara di Castel Baronia (Acquedotto Alta Valle Ufita) - 2° lotto	5.886.000	»	»	»
Acquedotto di Vallata (1)	»	»	14.217.000	»
<b>PROVINCIA DI BARI.</b>				
Diramazione integrativa abitati gruppo Bari - 1° lotto	»	»	578.450.000	»
Diramazione integrativa abitati gruppo Bari - 2° lotto	»	»	»	101.113.000
Condotta alimentazione nuovo serbatoio di Bari	»	»	67.200.000	»
Diramazione per San Girolamo e Fesca	»	»	»	15.435.000
<i>A riportare</i>	5.886.000	196.280.000	788.261.000	169.438.000

(1) L'ammontare del finanziamento concesso dalla « Cassa » per l'Acquedotto per l'Alta Irpinia corrisponde al 30 per cento dell'importo dell'opera.

DENOMINAZIONE	In corso di approvazione e finanziamento	Approvati, finanziati e in corso di appalto	In corso di costruzione	Ultimati
<i>Riporto</i>	5.886.000	196.280.000	788.261.000	169.438.000
Diramazione per San Giorgio	»	»	»	62.960.836
Completamento diramazione per Cozze (frazione di Bari)	»	»	»	19.029.654
Completamento nuovo serbatoio di Bari	»	»	»	174.000.000
Acquedotto borgate Monopoli (Seppannibale, l'Assunta, ecc.)	»	»	44.415.000	»
Acquedotto borgate Monopoli Alto (Santa Lucia, Muore di Fame, ecc.)	»	»	85.623.760	»
Diramazione per Castel del Monte	»	»	15.220.800	»
Costruzione acquedotto e fognatura zona occidentale città vecchia di Bari - 1° lotto	»	»	92.350.000	»
Approvvigionamento idrico frazione Madonna delle Rose in agro di Molfetta	»	»	6.662.250	»
Condotta, impianto di sollevamento per Castellana Grotte .	»	15.000.000	»	»
Integrazione portata per Polignano a Mare	37.500.000	»	»	»
Diramazione contrada « Madonna della Scala » (Noei) .	32.000.000	»	»	»
Diramazione acquedotto « Monte Altino » (Baretta) .	35.500.000	»	»	»
Alimentazione idrica centri abitati San Vito e San Giovanni frazione di Polignano a Mare .	37.500.000	»	»	»
PROVINCIA DI BRINDISI.				
Completamento nuovo serbatoio di Brindisi	»	»	101.962.595	»
Acquedotto per la contrada « Colucci » in agro di Cisternino	»	»	2.331.886	»
Diramazione per l'abitato di Torre Canne	»	»	»	32.022.000
Acquedotto contrada « Balice » in agro di Brindisi .	»	»	»	4.851.000
Acquedotto contrada « Casaline » in agro di Cisternino .	»	»	21.745.500	»
Diramazione acquedotto « San Velletri (Fasano)	»	»	»	9.050.000
Diramazione integrativa degli abitati di Ceglie, Ostuni, Mesagne, Carovigno, San Michele, San Vito dei Normanni, Latiano. Brindisi	259.000.000	»	»	»
Alimentazione idrica frazione « Villanova » (Comune di Ostuni)	53.000.000	»	»	»
<i>A riportare</i>	460.386.000	211.280.000	1.158.572.791	471.351.490

DENOMINAZIONE	In corso di approvazione e finanziamento	Approvati, finanziati e in corso di appalto	In corso di costruzione	Ultimati
<i>Riporto</i>	460.386.000	211.280.000	1.158.572.791	471.351.490
PROVINCIA DI CAMPOBASSO.				
<i>Acquedotto del Basso Larinese</i>				
Opere completamento Basso Larinese - 2° lotto, 1° stralcio	»	»	198.805.635	»
Opere completamento Basso Larinese - 2° lotto, 2° stralcio	»	»	238.278.500	»
Modifiche diramazione primaria acquedotto Basso Larinese (dal serbatoio Besanese a San Leo)	»	»	172.200.000	»
Completamento reti telefoniche	22.500.000	»	»	»
PROVINCIA DI FOGGIA.				
Diramazione primaria integrativa per la Capitanata	»	»	1.352.682.600	»
Acquedotto per Orsara di Puglia	»	»	»	48.407.000
ostruzione seconda canna sifone Ofanto	»	»	344.800.000	»
Alimentazione idrica per Zapponeta	»	29.800.000	»	»
ostruzione variante primo tratto galleria «Croce del Monaco»	261.870.000	»	»	»
PROVINCIA DI LECCE.				
Completamento diramazione Galatina - Collemeto	»	»	»	16.600.000
Prolungamento diramazione Galatina - Collemeto fino a Santa Barbera	18.000.000	»	»	»
Aumento portata acquedotto ausiliario «Ex Guardati»	»	»	28.811.399	»
Diramazione acquedotto per la borgata «Casa l'Abate» in agro di Squinzano	»	47.631.860	»	»
Diramazione acquedotto per la borgata «Roca Vecchia» in agro di Melendugno	»	11.761.640	»	»
PROVINCIA DI POTENZA.				
ostruzione seconda canna sifone Fiumara di Venosa da diramazione primaria per Foggia	»	»	71.500.000	»
Opere di captazione della sorgente «La Francesca» in agro di Atella	»	»	39.000.000	»
PROVINCIA DI TARANTO.				
Diramazione per le borgate di Montegranaro, Ficatelli, Campofreddo ecc. (Taranto)	»	»	»	23.640.000
Acquedotto contrada «Madonna del Pozzo» e «Lanzo» in agro di Martina Franca	»	»	53.752.190	»
Nuovo serbatoio di Taranto	»	»	276.990.000	»
ostruzione nuova diramazione per Taranto	390.000.000	»	»	»
<b>TOTALE . . .</b>	<b>1.152.756.000</b>	<b>300.473.500</b>	<b>3.935.393.115</b>	<b>559.962.490</b>

PAGINA BIANCA

# ACQUEDOTTI LUCANI

PAGINA BIANCA

DE NOMINAZIONE	In corso di approvazione e finanziamento	Approvati, finanziati e in corso di appalto	In corso di costruzione	Ultimati
<b>ACQUEDOTTI LUCANI</b>				
<b>PROVINCIA DI POTENZA.</b>				
Costruzione serbatoio in servizio della zona alta di Potenza . . . . .	»	»	63.000.000	»
Costruzione serbatoio di riserva lungo la condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri in località « Madonna della Stella » (mc. 3.000)	»	»	55.000.000	»
Variante sifone « Sauro » fra le progressive km. 7 + 630 e km. 8 + 390 . . . . .	»	»	52.400.000	»
Costruzione della diramazione per Brindisi di Montagna e Trivigno . . . . .	»	»	109.567.500	»
Adduzione delle acque delle sorgenti « Amoro-roso » all'incile dell'Acquedotto dell'Agri .	»	»	43.000.000	»
Lavori di integrazione dell'Acquedotto del Basento dalle sorgenti a Serra di Vaglio - 1° lotto . . . . .	»	»	1.563.000.000	»
Costruzione di una casa cantoniera doppia in località « Madonna della Stella » . . . . .	»	»	8.985.000	»
Costruzione di una casa cantoniera doppia con magazzino a Potenza Inferiore . . . . .	»	»	13.440.000	»
Ricerca sorgenti « Frida » . . . . .	»	»	19.902.000	»
Costruzione serbatoio di riserva di Monte la Guardia presso Acerenza . . . . .	50.000.000	»	»	»
<b>PROVINCIA DI MATERA.</b>				
Serbatoio di riserva lungo la condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri presso Stigliano e il raddoppio del sifone di Santa Barbera . . . . .	»	»	114.000.000	»
Raddoppio del sifone di Cirigliano nella condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri .	»	»	120.000.000	»
Sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri dal partitore per Gorgoglione a Ferrandina	»	»	587.300.000	»
Allacciamento e adduzione delle acque della « Pantana » al serbatoio di Grassano . . . .	»	»	49.650.000	»
Sistemazione delle sorgenti e della condotta adduttrice dell'Acquedotto del Pardo in servizio del Comune di Colobraro . . . . .	»	»	4.340.000	»
<i>A riportare . . . .</i>	50.000.000	»	2.803.584.500	»

DENOMINAZIONE	In corso di approvazione e finanziamento	Approvati, finanziati e in corso di appalto	In corso di costruzione	Ultimati
<i>Riporto</i>	50.000.000	»	2.803.584.500	»
PROVINCE POTENZA E MATERA.				
Sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento .	»	»	150.100.000	»
Sistemazione, consolidamento e ripristino dell'Acquedotto del Caramola	»	»	185.900.000	»
Linea telefonica Acquedotto Agri, Basento e Caramola .	»	»	74.230.000	»
TOTALE	50.000.000	»	3.213.814.500	»

## RIEPILOGO GENERALE

	Acquedotto pugliese	Acquedotti lucani	TOTALE
1. Lavori in corso di approvazione e finanziamento L.	1.152.756	50.000.000	1.202.756.000
2. Lavori approvati, finanziati ed in corso di appalto »	300.473.500	»	300.473.500
3. Lavori in corso di costruzione »	3.935.393.115	3.213.814.500	7.149.207.615
4. Lavori ultimati . »	559.962.490	»	559.962.490
		TOTALE . L.	9.212.399.605



## CONCLUSIONI

La dettagliata relazione che precede, come sintesi di tutta la complessa gestione dell'Ente è ragione di constatazione degli sforzi compiuti dall'Amministrazione per corrispondere alle sempre crescenti necessità del servizio in rapporto agli accresciuti compiti di istituto.

I risultati di gestione, esaminati nel profilo finanziario, hanno, come è stato riferito, prodotto un disavanzo di lire 55.278.490,84 che è stato determinato principalmente dal ritardo considerevole con il quale è stata accolta, da parte del Comitato interministeriale dei prezzi, la proposta dell'Ente per l'adeguamento delle tariffe formulate dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 9 febbraio 1953.

Se l'aumento richiesto, concesso successivamente con decorrenza dal 1° luglio 1953 e in misura ridotta in rapporto alla richiesta dell'Ente, avesse trovato accoglimento almeno con decorrenza dal 1° aprile 1953, l'accennato disavanzo sarebbe stato coperto largamente con l'apporto dei proventi derivanti dall'applicazione dell'aumento stesso.

L'Amministrazione ha dovuto, quindi, compiere sforzi non lievi per contenere il disavanzo nel limite sopra accennato, se si tengono presenti tutte le necessità che ha dovuto fronteggiare per porre l'Ente nella condizione di corrispondere alle esigenze dell'utenza ed a quelle delle popolazioni anelanti ad ottenere il beneficio dell'Acquedotto Pugliese.

I Regolamenti riguardanti il personale, approvati dai competenti organi ministeriali il 24 giugno 1952 ed entrati in vigore il successivo 1° luglio, hanno avuto pratica attuazione nell'esercizio in esame, sia per la parte riguardante l'ordinamento degli uffici che per quanto riflette lo stato giuridico ed economico del personale.

In modo particolare, sono da citare i numerosi concorsi interni espletati in armonia con le nuove disposizioni regolamentari e le promozioni conferite al personale di ruolo in base alle possibilità offerte dalle nuove ampliate piante organiche che prevedono più larghi sviluppi di carriera.

La definizione delle questioni riguardanti il personale ha creato per lo stesso un clima di serenità al quale l'Amministrazione guarda con particolare interesse per gli sforzi che il personale stesso compie per l'assolvimento del quotidiano lavoro che è presupposto essenziale per il raggiungimento delle finalità sociali che l'Ente persegue.

Le attività svolte relativamente alla manutenzione delle opere in esercizio, alla progettazione ed alla esecuzione di importanti lavori interessanti gli Acquedotti gestiti, delle opere di fognatura dei Comuni serviti, pongono in risalto la considerevole mole dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 1952-53. Particolarmente, sono da segnalare i complessi lavori manutentori che hanno interessato sia le opere interne che quelle esterne, nell'intento di attendere alla conservazione di tutte le opere in gestione eliminando le perdite che mano a mano si sviluppano lungo le condotte. Accanto a questi lavori, che caratterizzano l'attività preminente dell'Ente, vi è quella relativa allo sviluppo delle utenze ed alla costruzione delle canalizzazioni con la contribuzione dei privati.

Come è stato innanzi riferito, nel corso dell'esercizio sono stati costruiti complessivamente n. 9.094 impianti di acqua, n. 3.366 allacciamenti di fognatura e *km.* 36,584 di nuovi tronchi.

Queste cifre, mai raggiunte nei precedenti esercizi finanziari anche se si volesse fare un affronto con le statistiche del periodo prebellico, danno una dimostrazione concreta dell'interesse posto dall'Ente nell'attuazione del piano di sviluppo delle utenze anche se la cennata attività ha richiesto considerevoli sforzi finanziari per fronteggiare le spese occorrenti per l'acquisto ei materiali impiegati e dei contatori messi in opera.

Se da un lato tale attività ha impegnato per la sua attuazione prevalentemente l'organizzazione dell'Ente, d'altro canto non si può mancare di completare la illustrazione dei dati in

precedenza riferiti con il programma attuato per la realizzazione delle opere di sviluppo e di integrazione, in base ai finanziamenti concessi dalla legislazione in vigore sia direttamente all'Ente che mediante l'assegnazione dei contributi statali ai Comuni interessati, i quali si sono avvalsi delle relative disposizioni di legge e precisamente delle leggi 10 agosto 1945, n. 517 e 3 agosto 1949, n. 589, recante, quest'ultima, provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli enti locali.

Nel concludere la presente relazione, si deve mettere in risalto che l'attuazione di detti compiti non ha fatto distrarre l'attenzione dalle finalità di maggiore importanza derivanti dalla necessità di integrare le risorse idriche dell'Acquedotto Pugliese mediante l'utilizzazione di nuove sorgenti e, in primo luogo, di quelle di Cassano Irpino nell'intento di assicurare alle popolazioni servite quella dotazione idrica necessaria per soddisfare le normali esigenze potabili ed igieniche, nonché le crescenti necessità delle industrie e dei servizi pubblici.

Su quanto in proposito è stato svolto, si è fornito in precedenza ampio cenno ed è stato riferito anche sui lavori in corso nella zona di Cassano Irpino, per gli accertamenti idrogeologici, con l'impiego dell'apposito finanziamento di lire 80 000 000 concesso dalla Cassa per il Mezzogiorno sull'importo complessivo di lire 4.000 000 000 stanziato nel primo programma dei lavori per il convogliamento delle sorgenti di Cassano Irpino nel canale principale dell'Acquedotto Pugliese.

Si è dato cenno, inoltre, sull'andamento complessivo dei lavori di integrazione e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese e degli Acquedotti Lucani. Detti lavori al 30 giugno 1953 risultavano sviluppati in modo veramente considerevole tanto da impegnare la somma complessiva di lire 9.212.399.605.

Ciò dimostra quale cura l'Ente abbia posto, mercè il considerevole apporto della Cassa per il Mezzogiorno, nell'individuare le necessità di nuove opere atte a migliorare i servizi di distribuzione dell'acqua agli abitati già serviti e ad estendere i servizi stessi a quegli abitati che da anni attendevano il beneficio dell'acqua, problema questo che solo mediante le provvidenze adottate dal Governo a favore del Mezzogiorno è stato possibile affrontare e risolvere.

A questo proposito si stima opportuno ritornare sull'argomento, già messo in evidenza precedentemente nella parte riguardante i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno, e cioè sui programmi integrativi ammessi a finanziamento dal predetto Istituto i quali troveranno attuazione nei prossimi esercizi finanziari. L'impiego dei nuovi finanziamenti, ammon-tanti a lire 15.000.000.000, arrecherà altro considerevole impulso a tutta l'attività costruttiva dell'Ente e segnerà la realizzazione di un sensibile miglioramento nel servizio per effetto delle nuove opere che entreranno in esercizio.

L'Amministrazione è cosciente di aver svolto la propria attività curando principalmente gli interessi delle popolazioni sia sotto il profilo del miglioramento tecnico e del costo del servizio che per quanto si attiene all'estensione del beneficio dell'acqua fra quelle popolazioni che lo attendevano e che tuttora l'attendono.

In questo sforzo di rinnovamento e di sviluppo, l'ausilio del personale come strumento di realizzazione dei programmi impostati dall'Amministrazione, è stato considerevole e non si può mancare di rivolgere ad esso il plauso dell'Amministrazione per l'encomiabile attività svolta.

Negli sforzi futuri, che richiederanno ancora l'impegno di tutti, l'Amministrazione conta sulla collaborazione fattiva ed intelligente del personale e sull'appoggio che i competenti Organi superiori, si è sicuri, non vorranno negare per la realizzazione delle attività che l'Acquedotto Pugliese svolge nell'intento di attuare compiti di così grande importanza sociale.

Bari, dalla sede dell'Ente, 15 dicembre 1953.

*Il Presidente*

ALVISI.